



BILANCIO SOCIALE UISP_{APS}



2024-2025





UISP – Unione Italiana Sport Per tutti associazione di Promozione Sociale (in breve UISP APS)

Anno di Fondazione: 1948

Sede Legale: Largo Nino Franchellucci, 73 - 00155 Roma

Codice Fiscale: 97029170582

Tel. 06.439841

Fax 06.43984320

E-mail: uisp@uisp.it

www.uisp.it

RICONOSCIMENTI e PROTOCOLLI

UISP è iscritta nel RUNTS nella sezione delle Associazioni di Promozione Sociale e come Rete associativa ai sensi dell'art.41 comma 1 lett a) D.lgs 117/17

Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI

Ente di Promozione Sportiva Paralimpica riconosciuto dal CIP

Ente con finalità assistenziali riconosciuto dal Ministero dell'Interno

Riconoscimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DAP)

Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DGM)

Ente di Servizio Civile Universale

Iscrizione Registro associazioni ed enti che svolgono attività nella lotta alle discriminazioni (DPO)

Iscrizione al Registro delle associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati

Protocollo d'intesa con il Ministero della Salute

Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Protocollo d'intesa con l'associazione Nazionale Comuni Italiani

Accordo con il Consiglio Italiano Rifugiati

Protocolli d'intesa con Parchi, Aree protette e Riserve marine³



INDICE

Lettera agli stakeholders.....	5
Metodologia adottata (Art. 6.1).....	7
Introduzione.....	9
PARTE PRIMA.....	11
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE (ART. 6.2)	13
Valori e finalità perseguiti	13
La storia di UISP: sport sociale per tutti.....	14
PARTE SECONDA	18
ATTIVITÀ STATUTARIE (ART. 6.2).....	19
Altre attività svolte in maniera secondaria.....	19
PARTE TERZA.....	20
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE (ART. 6.3)	21
Consistenza e composizione della base sociale: i soci	21
Sistema di governo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	27
Integrità di UISP e ruolo degli organi di controllo e di Garanzia	30
Mappa di distribuzione sul territorio.....	32
Comitati Regionali	32
Comitati Territoriali.....	34
I settori di attività	35
Settori di attività in base al genere	36
Le donne nei ruoli apicali UISP	37
Gli stakeholder.....	40
Dialogo con i territori.....	43
PARTE QUARTA	46
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE (ART. 6.4)	47
Lavoratori e gestione delle risorse umane	47
I volontari	49
Salute e sicurezza sul lavoro.....	50
PARTE QUINTA	52
OBIETTIVI E ATTIVITÀ (ART. 6.5)	53
Il Capitale Sociale.....	53
Manifestazioni nazionali	53
Eventi nazionali	55
Eventi e manifestazioni con un focus sull'inclusione.....	60
Formazione - Stagione sportiva 2024-2025.....	63
Attività di comunicazione	66
I progetti.....	68
La valutazione di impatto sociale.....	80
Valutazione di impatto sociale per il progetto Icehearts Europe	81
Politiche per la salute	83
Sport, salute e integrazione: il ruolo delle politiche UISP	84
La copertura assicurativa per i soci	85

PARTE SESTA	87
SEZIONE ECONOMICO FINANZIARIA (Art. 6.6).....	88
Il capitale economico	88
Analisi quantitativa e bilancio economico	88
I progetti.....	92
Patrimonio netto	93
Fondi vincolati.....	93
Fondi per rischi ed oneri	95
Partecipazioni, società controllate.....	99
Il marketing sociale di S.E. Sport Europa	102
PARTE SETTIMA.....	103
ALTRE INFORMAZIONI (ART. 6.7)	104
L'impegno di UISP a favore dell'ambiente.....	104
Le iniziative a ridotto impatto ambientale.....	106
L'impegno per la riduzione dell'uso di risorse ambientali	108
Politiche ambientali.....	109
Conclusioni	109
APPENDICE 1 – Comitati regionali e territoriali UISP	111
APPENDICE 2 - Riunioni organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio.....	114
APPENDICE 3 - Tabella di raccordo contenuti di Bilancio e relative linee guida nazionali	115
ORGANO DI CONTROLLO	116
SEZIONE A	117
SEZIONE B	118

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Nelle pagine che seguono troverete il Bilancio Sociale UISP Aps dell'esercizio 2024-2025. Si tratta della sesta edizione della nostra rendicontazione sociale, un appuntamento che negli anni è diventato sempre più un presidio di trasparenza, dialogo e corresponsabilità verso tutti coloro che condividono il nostro impegno per lo sportper tutti.

Il documento racconta un anno significativo per la nostra associazione, contraddistinto dal lungo percorso del XX Congresso Nazionale, che ha confermato la forza della nostra democrazia interna e la vitalità dei territori. L'elezione, a tutti i livelli, degli organismi dirigenti e il nuovo mandato che ci è stato affidato dalle migliaia di delegati e delegate, in rappresentanza di oltre un milione di iscritti e iscritte, testimoniano un'associazione coesa, consapevole del proprio ruolo sociale e capace di rinnovarsi.

L'anno sportivo 2024-2025 è stato caratterizzato da un progressivo consolidamento post-pandemico: una lieve ma stabile crescita dei soci e un sistema associativo che si conferma saldo, diffuso e capace di reagire alle sfide. Il rapporto presenta in modo puntuale la distribuzione dei nostri tesserati, l'evoluzione delle associazioni e società sportive affiliate e le dinamiche territoriali, offrendo una fotografia chiara e utile all'analisi delle politiche future.

Come ogni anno, il Bilancio Sociale integra anche una consultazione rivolta ai Comitati Territoriali e Regionali, i livelli di prossimità con il nostro corpo sociale e snodo degli impegni e delle coerenze associative. L'edizione corrente approfondisce poi il tema della progettazione, dimensione ormai imprescindibile per garantire sostenibilità, innovazione e capacità di risposta ai bisogni emergenti. Le indicazioni ricevute hanno guidato l'UISP Nazionale nell'impostazione di strumenti e percorsi di supporto più mirati, in un'ottica di sussidiarietà e ascolto continuo.

Il 2024-2025 ha segnato anche un ulteriore consolidamento del ruolo dell'UISP nel rapporto con le istituzioni e le reti sociali, con una presenza sempre più marcata nei luoghi in cui si costruiscono politiche pubbliche orientate al benessere, alla salute, alla coesione, alla partecipazione. In questo quadro si inserisce appieno la strategia della "Transizione sportiva", che orienta la nostra missione verso un modello di sport emancipato, inclusivo, sostenibile e pienamente coerente con gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030.

Il Bilancio restituisce inoltre la ricchezza delle attività realizzate: progetti nazionali e internazionali, iniziative sportive e sociali, percorsi formativi, di studio e ricerca, consulenze e servizi, programmi dedicati alla salute, all'educazione, all'inclusione, ai diritti, alle politiche ambientali e interculturali, alle relazioni con le comunità locali. Particolare rilievo riveste la valutazione di impatto sociale, che anche in questa edizione continua a misurare la qualità e l'efficacia delle nostre progettualità, valorizzando un approccio sempre più basato sull'evidenza e sulla responsabilità collettiva, con la consapevolezza di contribuire ogni giorno a promuovere attività per perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il nostro sistema di comunicazione ha proseguito il lavoro di rafforzamento della rete informativa nazionale e territoriale, mentre i processi di rinnovamento digitale stanno implementando piattaforme più moderne, accessibili e integrate.

Questo Bilancio Sociale è, in definitiva, un patto che rinnoviamo con i soci, le associazioni e le società sportive affiliate, i comitati, i dirigenti, i tecnici, i giudici, i volontari, le istituzioni, il sistema sportivo e il terzo settore, i partner, le comunità e tutti coloro che condividono con noi il valore dello sport come diritto, cultura e infrastrutturazione sociale.

Insieme, continueremo a coltivare una visione di sport capace di generare diritti, legalità, partecipazione, sostenibilità, solidarietà e pace; insomma, futuro!

Vi ringrazio dell'attenzione e vi auguro buona lettura.
Un caro saluto

Tiziano Pesce
Presidente nazionale UISP Aps

METODOLOGIA ADOTTATA (ART. 6.1)

I presente Bilancio Sociale UISP propone il 6° esercizio di rendicontazione degli impatti sociali generati da UISP sul territorio nazionale, a vantaggio dei comitati regionali e territoriali, delle società affiliate, degli istruttori, degli associati e della comunità più in generale.

Il Bilancio, oltre a fornire una risposta ad un obbligo normativo, rappresenta l'opportunità per raccontare ai propri stakeholder, ovvero ai portatori di interesse, come UISP abbia declinato la propria missione attraverso azioni progettuali concrete e sempre aggiornate rispetto ai bisogni dei territori.

Come ogni anno, oltre a riportare in modo puntuale i contenuti richiesti dalla normativa della rendicontazione sociale, il management di UISP ha voluto cogliere l'occasione per ascoltare i propri territori. Quest'anno, infatti, il Bilancio riporta il risultato di una consultazione focalizzata su uno dei temi chiave del rapporto con i territori: la capacità di progettazione.

La continuità della consultazione dei propri stakeholder chiave si affianca ad un approfondimento rivolto alla valutazione di impatto sociale dei singoli progetti.

L'anno sportivo 2024-2025 è stato caratterizzato dal XX Congresso Nazionale che costituisce l'espressione più alta della democrazia interna dell'UISP. In questa occasione, i rappresentanti di tutta la comunità, provenienti dai territori e dai diversi livelli organizzativi, si confrontano e definiscono insieme le linee politiche, organizzative e programmatiche dell'associazione, oltre a rinnovare le cariche istituzionali. Durante il Congresso, Tiziano Pesce è stato confermato Presidente iniziando così il suo secondo mandato. Le votazioni hanno visto nei confronti di Tiziano Pesce un voto dei 260 delegati, in rappresentanza di oltre un milione di iscritti UISP.

In linea con la ripresa post-pandemica, i dati mostrano una lieve, ma continua crescita del numero di associati che mostra lo stabilizzarsi dell'assetto UISP. Intenso l'impegno di UISP nelle iniziative e nei progetti finalizzati alla pratica sportiva e socialmente orientati, volti a favorire corretti stili di vita e coesione comunitaria. Tra i risultati più rilevanti emerge il consolidamento di progetti legati alla salute mentale e all'inclusione, nonché l'ampliamento di attività sostenibili ispirate agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** dell'Agenda ONU 2030.

Il **Bilancio Sociale UISP** si conferma uno strumento essenziale per il Terzo Settore, un mezzo di rendicontazione trasparente che racconta l'impatto delle azioni intraprese e stimola riflessioni sull'evoluzione dello sport sociale e sostenibile in Italia.

In linea con la tradizione, il documento non si limita a un'analisi contabile, ma pone al centro l'obiettivo di capitalizzare gli sforzi delle molte progettualità avviate. La priorità resta quella di generare risultati concreti e duraturi per i numerosi stakeholder coinvolti, rafforzando la capacità di UISP di operare come modello di innovazione sociale, sostenibilità e inclusione.

Edizione del Bilancio Sociale UISP	Sesta
Periodo di rendicontazione	01/09/2024 -31/08/2025
Periodicità di rendicontazione	Annuale
Framework di rendicontazione utilizzata	Per capitali: Sociale; Ambientale; Economico e di Governance; Per SDGs; Per Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore. (19A05100)
Perimetro di rendicontazione	Nazionale

L'Istituto di Management
Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

INTRODUZIONE

I Bilancio Sociale UISP è ormai un appuntamento consolidato, che si rinnova ogni anno con l'obiettivo di accrescere la qualità e la trasparenza della rendicontazione sociale dell'Ente. Non si tratta solo di valorizzare e far conoscere le numerose progettualità in corso, ma anche di testimoniare una gestione rigorosa delle risorse e un impegno costante nella promozione dei valori e degli obiettivi che guidano la nostra azione attraverso lo sport.

Il documento che presentiamo è il risultato di un lavoro interdisciplinare e integrato, che unisce competenze interne all'associazione a contributi esterni qualificati. Un ruolo particolarmente significativo è svolto dalla collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, così come dal confronto continuo con i nostri stakeholder.

L'anno sportivo rendicontato in questa edizione, 01/09/2024 – 31/08/2025, ha visto la conferma del ruolo di Presidente di Tiziano Pesce e la variazione di alcuni ruoli chiave.

Come ogni anno, un questionario tematico dedicato ha concentrato l'attenzione sui temi della progettazione, allo scopo di rendere più consapevole il nazionale delle dinamiche e delle difficoltà locali di progettazione per fornire, successivamente, un supporto più mirato agli stessi.

L'alta adesione dei comitati ai processi di consultazione conferma l'attivismo e l'interesse a fornire tutte le informazioni necessarie a guidare il nazionale verso la corretta interpretazione dei bisogni locali.

La consapevolezza emersa che l'attività sportiva vada affiancata all'attività di progettazione per assicurare una maggiore sostenibilità finanziaria dei territori è stata evidenziata da indicazioni chiare circa le esigenze di formazione dichiarate dai comitati.

Nel corso del 2025, la UISP ha, inoltre, confermato il proprio ruolo di soggetto attivo e riconosciuto nel mondo del Terzo Settore. Il Presidente nazionale, Tiziano Pesce, è stato eletto nel Coordinamento nazionale del Forum del Terzo Settore, a testimonianza della presenza autorevole dell'associazione nei principali contesti di rappresentanza sociale e civica del Paese. Durante il suo intervento all'Assemblea nazionale del Forum, il Presidente ha ribadito l'impegno di UISP nel promuovere lo sport come infrastruttura sociale e strumento di inclusione, educazione e coesione, sottolineandone il ruolo quotidiano nella costruzione di pace e democrazia. Ha inoltre rilanciato la visione della "transizione sportiva", che valorizza lo sport sociale come leva strategica per lo sviluppo sostenibile e la tutela della salute, in coerenza con le principali politiche europee e internazionali.

Complessivamente, la bussola che orienta le scelte politiche di UISP rimane sempre l'Agenda ONU 2030 e i 17 obiettivi di sostenibilità, che vengono richiamati nel documento con precise note e rimandi.

Infine, per il terzo anno, la valutazione di impatto sociale conclude anche questa edizione dando valore agli aspetti progettuali del lavoro svolto con trasparenza e chiarezza. Questa ultima dimensione rappresenta lo sforzo di UISP teso a verificare l'efficacia della propria azione per perseguire obiettivi centrati, ma anche per trarre insegnamenti utili e capitalizzare i risultati ottenuti in favore dei tanti portatori di interesse, che affiancano l'Ente nel proprio percorso di sviluppo e costante miglioramento.

Il bilancio sociale resta dunque un progetto importante, che confidiamo possa continuare nel tempo a generare quel valore aggiunto utile per sempre più significative progettualità future.

Enrica Francini
Dipartimento Sostenibilità e Risorse

Sara Vito
Bilancio Sociale

Ivano Maiorella
Comunicazione e Stampa

Parte **Prima**

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE (ART. 6.2.)



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE (ART. 6.2.)

	
DENOMINAZIONE	UISP – Unione Italiana Sport Per tutti associazione di Promozione Sociale UISP è iscritta nel RUNTS nella sezione delle Associazioni di Promozione Sociale e come Rete associativa ai sensi dell'art.41 comma 1 lett a) D.lgs 117/17
ANNO DI FONDAZIONE	1948
SEDE LEGALE	Largo Nino Franchellucci, 73 - 00155 Roma
CODICE FISCALE	97029170582
TEL	06.439841
FAX	06.43984320
EMAIL	uisp@uisp.it
RICONOSCIMENTI E PROTOCOLLI	Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI Ente di Promozione Sportiva Paralimpica riconosciuto dal CIP Ente con finalità assistenziali riconosciuto dal Ministero dell'Interno Riconoscimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DAP) Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DGM) Ente di Servizio Civile Universale Iscrizione Registro associazioni ed enti che svolgono attività nella lotta alle discriminazioni (DPO) Iscrizione al Registro delle associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati Protocollo d'intesa con il Ministero della Salute Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Protocollo d'intesa con l'associazione Nazionale Comuni Italiani Accordo con il Consiglio Italiano Rifugiati Protocolli d'intesa con Parchi, Aree protette e Riserve marine³

Tabella 1 - Composizione di UISP

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITI

UISP è un'associazione nazionale, antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. UISP è rete associativa, associazione di promozione sociale ed ente di promozione sportiva. UISP promuove e sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d'alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi (art.2 c.1 Statuto).

UISP è l'associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e no, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi.

Nell'ambito dell'articolazione associativa UISP, il livello Territoriale, definito Comitato Territoriale, è la sede della promozione e dello sviluppo delle attività e delle politiche dell'associazione, attraverso il più ampio coinvolgimento degli associati del territorio di riferimento. Concorre alla definizione e alla verifica delle scelte regionali e nazionali e applica le norme e le direttive emanate dai livelli superiori. Rappresenta l'associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile sul territorio di riferimento e permette alla stessa di mantenere e fortificare il proprio rapporto di prossimità con i territori.

Il livello Regionale, definito Comitato Regionale è la sede responsabile del confronto e della concertazione delle esigenze dei Comitati Territoriali di riferimento. Ha il compito di favorire l'applicazione delle scelte strategiche dell'associazione sul territorio garantendo la coerenza tra principi, finalità e metodi. Concorre alla definizione e alla verifica delle scelte nazionali, applica e fa applicare le norme e direttive emanate a livello superiore. Rappresenta l'associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile regionale.

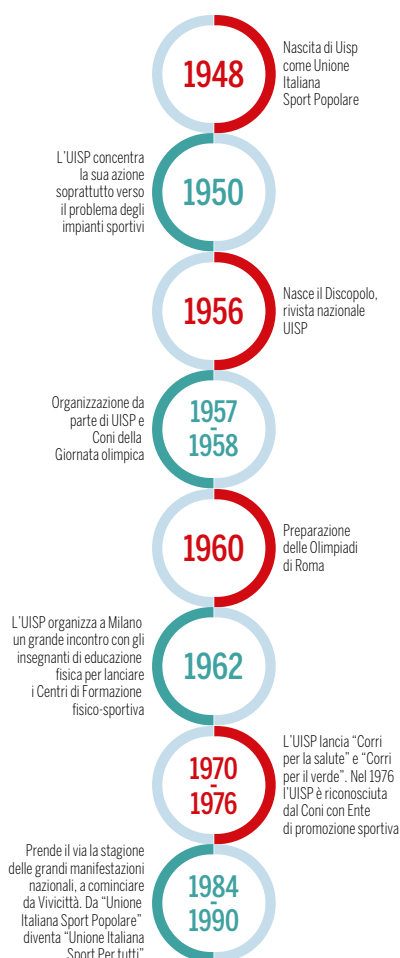
UISP, inoltre, assicura la corretta organizzazione e gestione delle attività sportive, il rispetto del "fair play", la decisa opposizione ad ogni forma di illecito sportivo, all'uso di sostanze e metodi vietati, alla violenza sia fisica che verbale, alla commercializzazione ed alla corruzione. Essa opera ricorrendo prevalentemente all'attività volontaria degli associati o delle persone aderenti agli associati collettivi e la sua attività è rivolta ai soci, relativi familiari e terzi. In particolare, promuove la pratica sportiva nella sua accezione ludico-motoria, non agonistica ed agonistica o competitiva, con finalità, quindi, formative e ricreative; la diffusione – nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti e delle pari opportunità, dell'ambiente e della solidarietà, riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza e come risorsa per l'inclusione e la coesione; la funzione educativa dello sport sia nella crescita individuale che nella collettività; stili di vita attivi incentrati sul movimento quale fattore di promozione e prevenzione della salute.

UISP continua a considerare con estrema attenzione i 17 Obiettivi ONU per lo Sviluppo Sostenibile, da raggiungere entro il 2030. Nel divario tra ricchezza concentrata e povertà relativa ed assoluta, che si allarga sempre di più, UISP opera predisponendo misure per una propria azione coerente, atte a garantire a tutti il diritto alla pratica sportiva, ottimizzando le risorse intercettate, con la consapevolezza che si è di fronte ad un profondo cambio di fase e ad una riorganizzazione dell'intero sistema sportivo nazionale.

LA STORIA DI UISP: SPORT SOCIALE PER TUTTI

UISP nasce nel 1948 come Unione Italiana Sport Popolare. L'obiettivo iniziale è rendere lo sport un'attività popolare, renderlo accessibile a tutti indipendentemente dalla condizione economica e sociale. Nelle Olimpiadi della "rinascita" dopo la guerra, quelle del 1948 a Londra, l'Italia vince l'oro e l'argento nel lancio del disco, con Consolini e Tosi. Forse a loro, espressione dell'Italia proletaria e sportiva, è dedicata la scelta del discobolo come simbolo. In quegli anni, e in quelli immediatamente successivi, delegazioni UISP partecipano – insieme alle delegazioni di altre associazioni laiche e della sinistra – ai Festival Internazionali della Gioventù. Intanto, UISP comincia ad affermarsi come l'associazione autonoma dello sport popolare italiano e stabilisce rapporti soprattutto con la gemella FSGT (Federazione Sportiva e Ginnica dei Lavoratori) in Francia, dando linfa vitale al rafforzamento della rete internazionale dello Csit (Confederazione Sportiva Internazionale dei Lavoratori). Negli anni '50 UISP concentra la sua azione soprattutto verso il problema degli impianti sportivi, con particolare riferimento al patrimonio dei beni dell'ex Gil (Gioventù Italiana del Littorio) che venivano affidati a privati, anziché a finalità sociali e pubbliche. Nel 1956 nasce Il Discobolo, rivista nazionale UISP, che allinea firme importanti del giornalismo italiano, da Antonio Ghirelli in poi. Negli anni 1958 e '59 UISP è in prima fila, insieme al Coni, nell'organizzazione della Giornata olimpica. UISP collabora attivamente alla preparazione delle Olimpiadi di Roma del 1960, considerandole un'occasione per avvicinare le persone e il mondo della scuola alla pratica sportiva. In realtà, da questo punto di vista, l'appuntamento non risponderà alle aspettative. Anche la Gazzetta dello sport scrive, alla fine del 1961: *"Non è successo niente di ciò che doveva avvenire: gli italiani continuano a fare gli spettatori dello spettacolo sportivo e i governanti continuano ad ignorare le esigenze dello sport"*. Da quegli anni UISP lancia il Meeting dell'Amicizia di atletica leggera. Nel 1962 UISP organizza a Milano un grande incontro con gli insegnanti di educazione fisica per lanciare i Centri di Formazione fisico-sportiva. Lo sviluppo dei Centri – soprattutto in Toscana e in Emilia-Romagna – contribuisce a dare un autentico scossone all'immobilismo del sistema sportivo italiano. E si accompagna ad una continua azione sul tema dell'impiantistica sportiva: *"la capillarizzazione degli impianti sportivi di base, specie se immersi nel verde, porta necessariamente ad una consapevolezza critica dello spettacolo sportivo. Quindi, una pianificazione preventiva e dello sport e del tipo di impianti che occorrono si rende necessaria per portare avanti una politica sportiva autonoma, ossia libera dai condizionamenti imposti dall'industria sportiva"* (G. Prasca su Il Discobolo, 1963). UISP contribuisce ad aprire delle contraddizioni nel mondo sportivo che rompono una sorta di "dorato isolamento". Queste critiche allo sport "ufficiale" sortiscono qualche positiva apertura: dalla spinta per la diffusione della pratica sportiva, nel 1968 nascono i Giochi della Gioventù e il Coni comincia a dimostrarsi disponibile ad azioni coordinate per la promozione dell'attività, soprattutto tra i giovani. Le fasi comunali e territoriali dei Giochi, quelle più interessanti e partecipate a livello sociale – alle quali, in questa prima fase, UISP collabora fattivamente – dimostrano le carenze impiantistiche del Paese. Negli anni '70 questo tipo di atteggiamento diventa ancor più

TIMELINE La storia di UISP in Pillole



TIMELINE

La storia di UISP in Pillole



forte arrivando a contrastare ogni forma di agonismo. UISP lancia “Corri per la salute” e “Corri per il verde”. Nel 1976 UISP è riconosciuta dal Coni come Ente di promozione sportiva. Da questo momento, per circa un decennio, durerà la fusione con l’Arci. A partire dalla metà degli anni ‘80 UISP – con maggior forza rispetto al passato – rivendica autonomia e soggettività per la propria missione associativa e per il ruolo sociale che esercita, sia all’interno del mondo sportivo, sia al di fuori. Prende il via la stagione delle grandi manifestazioni nazionali, a cominciare da Vivicità (1984). Nel 1990 UISP dà vita ad una rivoluzione lessicale, che riguarda sé stessa: nel Congresso nazionale di Perugia si decide di cambiare il nome, senza variare l’acronimo. UISP rimane UISP: da “Unione Italiana Sport Popolare” diventa “Unione Italiana Sport Per tutti”. Più aderente ad un movimento internazionale (Sport for all), più coerente con una mission che incrocia benessere e impegno sociale: diritti, ambiente, solidarietà. Inizia per UISP un percorso nuovo di ricerca metodologica, formativa e organizzativa che risponde a questa domanda: come costruire lo “sport a tua misura”? Molto si deve alla spinta di Gianmario Missaglia, pedagogista e giornalista, presidente dal 1986 al 1998. *“Anche nello sport puoi scegliere la tua via. E soprattutto puoi scegliere una nuova frontiera dell’impegno sociale e civile: per la pace, per l’ambiente, per l’inclusione. Senza rinunciare all’idea di gareggiare, se ti piace. Sapendo vincere, se vinci. Sapendo perdere, se perdi. Senza sentirti sconfitto”* (Gianmario Missaglia). La continua crescita quantitativa e organizzativa dell’associazione (che nel 2000 superò il milione di soci) testimonia la forza e la modernità di queste idee.

Nel 2002 UISP è riconosciuta associazione di promozione sociale sulla base della legge 383/2000. In questi anni recenti UISP ha accentuato la sua richiesta per una riforma del sistema sportivo, per la valorizzazione della funzione sociale dello sport e per una maggiore attenzione ai problemi delle società sportive del territorio. Nel 2013, al Congresso Nazionale di Chianciano, l’UISP avvia il percorso di autoriforma del modello organizzativo basato sull’ascolto e il coinvolgimento dell’intero gruppo dirigente a tutti i livelli. La UISP annuncia al Coni la fine del metodo consociativo tra gli Enti di Promozione sportiva e assume il proprio impegno sull’etica della promozione sportiva e del sistema sportivo italiano. Consolida il proprio attivismo nel Forum del Terzo settore. Vincenzo Manco viene eletto presidente nazionale UISP. Nell’ottobre 2015 si tiene a Montesilvano (Pescara) l’Assemblea Nazionale e viene approvato un nuovo Statuto che completa il percorso sull’autoriforma, caratterizzato da un confronto nel merito che non è stato affidato ad una commissione o ad un gruppo di lavoro, bensì a tutti i Consigli dei singoli Comitati Regionali, attraverso un iter di democrazia partecipata per permettere il più ampio coinvolgimento possibile della rete associativa. Le Leghe di attività non sono più sedi autonome con propri percorsi elettivi ed i Comitati territoriali, per essere riconosciuti tali, fanno riferimento a precise indicazioni normative che vengono acquisite nello statuto e nel regolamento dell’associazione. Nel marzo la campagna “Corro per un’altra idea di sport”, basata sulla trasparenza, tracciabilità e correttezza dei dati e dei risultati raggiunti, viene presentata alla Camera dei deputati e alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Nel 2017 la UISP rilancia con forza all’interno della propria politica associativa e del dibattito pubblico, la

necessità di una riforma strutturale del sistema sportivo italiano e partecipa attivamente al percorso di riforma del terzo settore che si è avviato con la legge delega del 2016. Allarga il proprio sistema di alleanze, aderisce all'ASviS e prende parte alla costituzione del Forum Disuguaglianze Diversità. Consolida le partnership per la condivisione di politiche legate ad azioni finalizzate alla sostenibilità, alla salute, alla qualità della vita nelle comunità e alla responsabilità sociale. Nel 2018, in occasione del 70° anniversario della nascita dell'UISP, si sono tenute manifestazioni nazionali in molte città italiane, con questo slogan: "70 anni per il futuro". Dal 14 al 16 giugno 2019 a Chianciano Terme si è svolta l'Assemblea Nazionale Congressuale UISP per adeguare lo Statuto alle nuove esigenze normative del Terzo settore e del sistema sportivo. Da novembre 2020 inizia il percorso verso il XIX Congresso nazionale, con lo svolgimento dei 119 Congressi territoriali e regionali e la partecipazione di centinaia di delegati. I congressi, svolti in modalità telematica per il rispetto delle restrizioni pandemiche, hanno rappresentato per UISP il momento del rinnovo delle cariche dei presidenti di UISP di tutti i livelli. Il Congresso nazionale, tenuto in modalità virtuale dal 12 al 14 marzo 2021, ha visto l'elezione di Tiziano Pesce nel ruolo di nuovo presidente nazionale che ha raccolto il testimone di Vincenzo Manco, giunto a conclusione del suo secondo mandato presidenziale. Tiziano Pesce rappresenta UISP all'interno del Consiglio Nazionale del CONI, del Consiglio Nazionale del Terzo Settore e del Forum del Terzo Settore. Il 2022, anno decisivo per il completamento della riforma dello sport e del Terzo Settore, vede UISP impegnata su temi cruciali come i ristori per le società sportive colpite dalla crisi COVID-19, i provvedimenti per il caro energia e le normative sul lavoro sportivo, consolidando il suo ruolo centrale nel promuovere un modello di sport inclusivo e orientato al benessere collettivo. Nel marzo dello stesso anno, il Comitato economico e sociale europeo (Cese) adotta, nell'Assemblea plenaria e all'unanimità, un parere che ha per tema "L'azione dell'UE per il periodo post Covid-19: migliorare la ripresa attraverso lo sport". Si tratta di un parere, proposto dall'UISP insieme al Forum Nazionale del Terzo Settore, che rappresenta la prima esperienza tra tutti i pareri del Cese, in cui l'iter è stato proposto da un'associazione di promozione dello sport sociale. L'obiettivo di tale lavoro è quello di chiedere alla Commissione Europea di adottare direttive o linee guida, per rendere più presenti nelle priorità della politica europea i valori che lo sport e l'attività fisica rappresentano, garantendo loro piena dignità al pari delle altre politiche dell'Unione. Non solo, quindi, politiche di coesione, ma l'attivazione di un sostanziale processo di emancipazione, una vera e propria transizione sportiva che valorizzi significativamente l'impatto prodotto sul benessere delle persone e sulla qualità della vita. I punti centrali di essa sono stati indicati innanzitutto nella richiesta di includere il tasso di deprivazione sportiva nell'elenco degli indici di Eurostat per misurare la deprivazione materiale; di rendere accessibili al settore sportivo tutti i finanziamenti dell'UE per il periodo 2021-2027, considerando lo sport e l'attività fisica un investimento per il benessere individuale e collettivo delle comunità; di prevedere un aumento della quota dell'importo totale dei finanziamenti destinati allo sport e alla cooperazione intersettoriale, compreso lo sport, nel programma Erasmus+; di redistribuzione equa delle risorse tra lo sport agonistico di alta prestazione e quello di promozione sociale; di favorire il sostegno delle reti di cittadinanza attiva nella realizzazione di tali obiettivi a livello locale, attraverso partenariati e coprogettazione tra politiche pubbliche e reti, al fine di attivare forme di innovazione sociale, valorizzando le forme di amministrazione condivisa e sussidiarietà circolare. Dal 10 al 12 marzo 2023 a Tivoli Terme (Roma) si è svolta l'Assemblea Nazionale UISP, nel corso della quale sono stati messi a fuoco valori e concetti della "transizione sportiva". L'UISP si è definita come associazione resiliente, grande rete associativa, con precise responsabilità e opportunità tra sistema sportivo e terzo settore. Nella seconda parte del 2023 si sono verificate due innovazioni legislative fortemente auspiccate dall'UISP: il riconoscimento del lavoro sportivo e l'inserimento dello sport in Costituzione, nell'articolo 33. Il 2023 è l'anno segnato dalla riforma del lavoro sportivo.

Nel 2024, UISP si distingue per l'intensificazione delle attività sportive rivolte alle persone con disabilità, consolidando il proprio ruolo di promotore di uno sport accessibile e inclusivo. Una delle principali novità è il crescente impegno nel rendere le attività sportive una leva per l'autonomia, l'inclusione sociale e il benessere personale, con particolare attenzione al superamento delle disuguaglianze.

Tra le iniziative più significative del 2024 spicca l'adozione di un approccio strutturato alla formazione specifica per educatori e istruttori sportivi, testimoniato dal lancio di corsi innovativi, come quello dedicato alla disabilità nel nuoto adattato, e dalle serate di sensibilizzazione sull'autismo. Questi percorsi formativi puntano a garantire una preparazione più approfondita per accogliere e coinvolgere partecipanti con disabilità nelle attività sportive, sia a livello locale che nazionale. A completamento del percorso, le Unità Didattiche di Base rappresentano la prima tappa fondamentale, fornendo conoscenze sull'organizzazione del mondo sportivo associativo, la legislazione di riferimento, il terzo settore, la comunicazione e le politiche per la tutela dei minorenni.

Sono anni di crisi internazionali, violenze e guerre che sconvolgono l'Ucraina e la Striscia di Gaza. L'UISP è in prima fila per iniziative di pace al fianco del Forum del Terzo settore, di Aoi-Cooperazione internazionale e delle reti interassociative per la pace. Il XX Congresso si tiene a Tivoli Terme (RM) dal 14 al 16 marzo 2025 e segna la definitiva uscita dal tunnel della crisi Covid-19: partecipano 260 delegati in rappresentanza di oltre un milione di iscritti. Particolare commozione suscita l'intervento di don Luigi Ciotti, che richiama gli 80 anni della Liberazione: *“Lo sport è un fenomeno culturale di primaria importanza. Per questo può agire per fermare la corsa agli armamenti, il colonialismo economico, la razzia delle risorse altrui”*. Durante il Congresso viene presentata Vivicittà, la corsa simbolo dell'UISP e dello sport per tutti in Italia, che si terrà anche in venti istituti penitenziari italiani. Il Congresso UISP, che si era aperto con le parole di due giovani, Mame e Nadir, dei Punti Luce di Genova e Sassari, si conclude con l'acclamazione di Tiziano Pesce, rieletto presidente nazionale per il secondo mandato. *“Abbiamo le nostre radici nel territorio - dice nelle conclusioni - siamo una grande associazione nazionale, con una forte identità: salute, diritti, trasparenza, legalità, impegno civile. È questo il valore sociale dello sport che guarda al futuro”*.

ParteSeconda

ATTIVITÀ STATUTARIE (ART. 6.2.)



ATTIVITÀ STATUTARIE (ART. 6.2.)

UISP è un'organizzazione senza fini di lucro che opera con l'obiettivo di promuovere finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, organizzando e gestendo attività sportive dilettantistiche, oltre a impegnarsi in programmi di educazione, istruzione e formazione professionale secondo la normativa vigente.

Con iniziative attive su tutto il territorio nazionale, UISP contribuisce in modo significativo ai cinque pilastri della sostenibilità riconosciuti dalle Nazioni Unite e integrati nella Strategia Nazionale di Sostenibilità italiana (le 5 P: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership). L'articolo 3 dello Statuto definisce le attività di UISP in linea con le finalità del Terzo Settore, comprendendo iniziative culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, oltre all'organizzazione di attività turistiche culturali.

UISP supporta e partecipa a progetti di ricerca scientifica, formazione, attività extra-scolastiche, interventi sociali e servizi sanitari, contribuendo alla tutela dell'ambiente e alla valorizzazione del patrimonio culturale. In ambito sociale, l'associazione è attiva in progetti di cooperazione per lo sviluppo, accoglienza umanitaria, integrazione dei migranti, attività di beneficenza e sostegno a persone in situazioni di svantaggio. Inoltre, UISP promuove la legalità, la pace e la non violenza, partecipando alla riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o confiscati alla criminalità organizzata. Ogni anno UISP si impegna in iniziative sulla salute e partecipa a tavoli ministeriali per sottolineare l'importanza dello sport per il benessere.

UISP svolge anche un ruolo di rappresentanza e sostegno per i propri soci, tutelando e promuovendo le attività di interesse generale e rafforzando la loro visibilità presso le istituzioni. In linea con questo, l'associazione promuove attività di monitoraggio e di autocontrollo sull'impatto sociale delle attività degli enti affiliati. Ogni anno, una relazione sulle attività viene presentata al Consiglio del Terzo Settore, accompagnata da assistenza tecnica agli enti associati, come stabilito dall'articolo 3 dello Statuto.

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA

L'articolo 4 dello Statuto prevede che UISP possa svolgere attività secondarie rispetto alle proprie finalità principali, purché queste siano strumentali e coerenti con le attività di interesse generale. Queste attività, se necessarie, sono approvate dal Consiglio Nazionale secondo criteri e limiti definiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tenendo conto delle risorse impiegate. Nell'anno sportivo 2024-2025, sono state avviate le seguenti attività accessorie relative: cessione materiali ai soci e pubblicità, dettagliatamente riportate nella sezione relativa al bilancio economico e finanziario.



Parte **Terza**

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE (ART. 6.3.)



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE (ART. 6.3.)

Come definito dall'art. 2 dello Statuto, UISP si identifica come un'associazione inclusiva rivolta a tutte le persone e ai soggetti collettivi, in particolare alle associazioni sportive, che desiderano essere protagonisti nel mondo dello sport. Soci, associazioni e società sportive affiliate rappresentano quindi gli stakeholder principali, nonché i beneficiari e attori attivi delle iniziative che UISP promuove e organizza nei territori.

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE: I SOCI

I soci costituiscono una risorsa fondamentale per UISP. La loro ampia diffusione in tutta Italia evidenzia l'estensione e l'efficacia delle attività promosse dall'associazione.

Nel periodo 2024-2025, UISP ha raggiunto un totale di 1.030.275 soci, distribuiti tra associazioni e società sportive affiliate. La crescita post-Covid-19 del numero dei soci sembra aver rallentato iniziando a mostrare la conformazione definitiva dell'associazione. Con oltre un milione di iscritti, UISP si conferma una delle principali realtà associative italiane, simbolo di una partecipazione diffusa e radicata nel territorio. I membri rappresentano la parte più numerosa dell'associazione, e le iniziative di UISP influenzano positivamente la loro sostenibilità. Di seguito, un grafico illustra l'andamento degli iscritti a UISP negli ultimi 35 anni.



Figura 1 – Andamento numero degli iscritti (LA LINEA TRATTEGGIATA INDICA L'INIZIO DEL COVID-19)

Secondo l'articolo 8 dello Statuto, possono aderire all'UISP tutte le persone fisiche, italiane e straniere, senza limiti di età, così come enti collettivi, purché condividano i principi e gli obiettivi dell'associazione. Tra gli associati collettivi rientrano le associazioni sportive dilettantistiche, enti del Terzo Settore e altri enti senza scopo di lucro composti esclusivamente da persone fisiche, oltre alle società sportive dilettantistiche con finalità allineate a quelle di UISP. Questi

enti devono avere la propria sede legale in uno dei Paesi dell'Unione Europea e almeno una sede operativa in Italia, adeguata a svolgere attività sportive e accessibile per attività associative. Gli enti collettivi mantengono la propria autonomia statutaria, giuridica, amministrativa e patrimoniale, ma sono tenuti a rispettare lo Statuto, i Regolamenti, il Codice Etico e le direttive UISP come condizione per l'affiliazione.

Le richieste di ammissione sono presentate dai singoli soci al Comitato Territoriale competente in base alla residenza o attività prevalente, mentre gli enti collettivi si rivolgono al Comitato Territoriale della loro sede legale. La Giunta Territoriale delega alcuni membri a valutare le richieste di adesione, sia individuali che collettive. I soci possono iscriversi a UISP direttamente o tramite adesione a enti collettivi affiliati. Questi ultimi garantiscono ai propri membri un processo democratico per eleggere i rappresentanti nelle assemblee UISP, come stabilito dallo Statuto. Le persone fisiche diventano membri tramite tesseramento, mentre gli enti collettivi ottengono lo status di affiliati.

L'adesione all'UISP ha durata indeterminata, salvo casi di recesso, esclusione o decadenza per morosità. La tessera e l'affiliazione per tutte le attività hanno validità annuale, dal 1° settembre al 31 agosto dell'anno successivo. Sulla base delle tipologie di soci, negli anni UISP ha identificato 5 tipologie di socio (Tab. 2).

Per tenere aggiornati i soci sulle attività e iniziative, UISP utilizza vari canali di comunicazione, come il sito web, che fornisce accesso a newsletter, pubblicazioni periodiche, guide e calendari di eventi sportivi, sociali e formativi. UISP è presente anche sui principali social network, tra cui Facebook, X, YouTube e Instagram. Dal 2020, l'associazione ha introdotto l'AppUisp, che offre ai soci un contatto diretto e digitalizza la tessera associativa.

Nome Tessera	Categoria di socio	Tipo di socio
Tessera A	ATLETA	Soci praticanti attività sportiva che hanno compiuto il 16° anno di età
Tessera D	DIRIGENTE TECNICO GIUDICE	Dirigenti e consiglieri (nazionali, regionali, territoriali, di settore di attività, di associazione, società sportiva), tecnici, giudici (istruttori, allenatori, insegnanti, arbitri, commissari di gara etc.) e medici sportivi
Tessera G	GIOVANE	Soci praticanti attività sportiva che all'atto dell'iscrizione non hanno ancora compiuto il 16° anno di età
Tessera S	SOCIO NON PRATICANTE	Soci che non praticano alcuna attività sportiva
Tessera "Altro"	DIRC	Dirigente/Tecnico/Giudice Ciclista
	DRIM	Dirigente/Tecnico/Giudice Motociclista

Tabella 2 – Tessere per categorie di Socio

Nella seguente tabella, si illustrano i totali di **tessere per Comitato Regionale**, ovvero il numero di iscritti per ogni regione. I dati sono messi a confronto per le ultime tre annualità considerate.

COMITATI REGIONALI	TOTALE 2022 - 2023	TOTALE 2023 - 2024	TOTALE 2024 - 2025	VARIAZIONE 2024 - 2025
ABRUZZO-MOLISE	15.644	14.911	15.155	1,64%
BASILICATA	4.821	5.126	5.336	4,10%
CALABRIA	8.715	10.787	10.469	-2,95%
CAMPANIA	12.632	15.372	13.625	-11,36%
EMILIA-ROMAGNA	221.638	231.817	240.160	3,60%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	13.698	14.025	14.016	-0,06%
LAZIO	71.539	73.833	73.130	-0,95%
LIGURIA	41.384	46.162	45.475	-1,49%
LOMBARDIA	122.495	120.753	116.092	-3,86%
MARCHE	45.026	45.783	46.393	1,33%
PIEMONTE	94.818	114.052	112.272	-1,56%
PUGLIA	53.557	58.386	58.874	0,84%
SARDEGNA	25.765	25.400	23.147	-8,87%
SICILIA	18.537	18.935	19.289	1,87%
TOSCANA	147.428	156.407	156.963	0,36%
TRENTINO ALTO ADIGE	9.282	11.251	10.678	-5,09%
UMBRIA	12.721	13.430	13.566	1,01%
VALLE D'AOSTA	2.366	2.354	2.492	5,86%
VENETO	47.307	51.066	53.143	4,07%
TOTALE	969.373	1.029.850	1.030.275	0,04%

Tabella 3 – Tessere per Comitati Regionali

I dati permettono di analizzare l'andamento del numero degli iscritti nei vari comitati regionali, osservando le differenze e le tendenze di crescita o diminuzione in ciascuna regione, evidenziando la variazione percentuale tra il 2023-2024 e il 2024-2025.

I dati evidenziano una tendenza complessivamente positiva, con una crescita degli iscritti UISP a livello nazionale. Le regioni che registrano incrementi percentuali più rilevanti indicano margini favorevoli per ulteriori sviluppi, mentre le aree caratterizzate da contrazioni suggeriscono la necessità di interventi mirati o strategie di rilancio della partecipazione. Nel complesso, i risultati confermano la capacità di UISP di rafforzare la propria presenza territoriale, anche dopo le difficoltà legate al periodo pandemico.

L'analisi dell'andamento dei totali regionali nel triennio 2022-2025 mostra un lieve incremento complessivo dello 0,04%, pur a fronte di variazioni significative tra i diversi contesti regionali. Tra i territori che, pur evidenziando una crescita, presentano incrementi contenuti si segnalano la Valle d'Aosta (+5,86%), il Veneto (+4,07%), la Basilicata (+4,10%) e l'Emilia-Romagna (+3,60%). Umbria, Toscana, Sicilia, Puglia, Marche e Abruzzo-Molise presentano, invece, aumenti inferiori al 2%, indicando un consolidamento più che un'espansione marcata delle adesioni dopo la fase post-pandemica.

Al contrario, le regioni che registrano le riduzioni più rilevanti nel numero delle tessere sono la Campania (-11,36%), la Sardegna (-8,87%) e il Trentino-Alto Adige (-5,09%). Tali flessioni suggeriscono la necessità di un'analisi più approfondita delle dinamiche locali e l'elaborazione di strategie volte a sostenere e rilanciare i livelli di partecipazione.



Figura 2 - Totale tessere per comitati regionali

In sintesi, i dati mostrano una crescita nazionale lieve ma stabile, con alcune regioni che consolidano la propria partecipazione e altre che evidenziano criticità da monitorare. Nel complesso, l'andamento conferma la resilienza del sistema UISP e la necessità di strategie territoriali mirate per sostenere le aree in calo.

Comitato	2023-2024						2024-2025					
	ATLETA	DIRIGENTE	GIOVANE	SOCIO NON PRATICANTE	ALTRO (DIRC - DIRM)		ATLETA	DIRIGENTE	GIOVANE	SOCIO NON PRATICANTE	ALTRO (DIRC - DIRM)	
ABRUZZO-MOLISE	9706	806	4264	37	98		9450	819	4566	231	89	
BASILICATA	3291	365	1411	18	41		3619	374	1287	15	41	
CALABRIA	6233	409	3807	291	47		6656	335	3171	264	43	
CAMPANIA	7826	1330	5186	988	42		6945	1245	5307	84	44	
EMILIA-ROMAGNA	134985	13727	79250	2755	1100		141737	14359	80507	2419	1138	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	8854	1495	3374	300	2		9109	1604	3164	137	2	
LAZIO	36206	4711	31696	1169	51		35958	4742	31265	1119	46	
LIGURIA	25655	3596	15180	1684	47		26023	3499	14684	1231	38	
LOMBARDIA	64929	11246	41943	2358	277		61912	10614	41154	2207	205	
MARCHE	25242	2458	16559	1299	225		24918	2546	17382	1350	197	
PIEMONTE	54830	7810	47583	3732	97		53611	7740	47413	3446	62	
PUGLIA	35820	2853	19060	475	178		36603	2861	18760	475	175	
SARDEGNA	15499	1798	7939	155	9		14364	1703	6866	200	14	
SICILIA	10690	713	7224	297	11		11069	751	7004	455	10	
TOSCANA	92748	13570	45079	3986	1024		93278	13912	44890	3928	955	
TRENTINO ALTO ADIGE	6142	897	4105	51	56		5744	876	3973	51	34	
UMBRIA	7881	1142	3303	981	123		8475	1141	3146	681	123	
VALLE D'AOSTA	1297	183	832	42	0		1416	176	829	71	0	
VENETO	29341	3833	17123	611	158		31632	3864	17074	448	125	
TOTALI	577175	72942	354918	21229	3586		582519	73161	352442	18812	3341	

Tabella 4 - Tessere per Comitati e tipologia di tessera 2023-2024 e 2024-2025

La tabella 4 presenta la distribuzione delle tessere UISP per tipologia e per comitato, mettendo a confronto i dati delle stagioni 2023–2024 e 2024–2025. Emergono segnali di crescita complessiva nel numero di tessere emesse, in particolare nelle categorie “atleta” e “dirigente”, indicando un rafforzamento sia della partecipazione sportiva sia della struttura organizzativa territoriale. Al contrario, la categoria “giovani” registra un lieve decremento (-0,7%), suggerendo la necessità di una maggiore attenzione verso questo segmento.

La categoria “atleta” mostra un incremento complessivo dello 0,93%, con aumenti significativi in Basilicata (+9,97%), Valle d’Aosta (+9,18%), Veneto (+7,81%) e Calabria (+6,79%). Le riduzioni più marcate si riscontrano invece in Campania (-11,26%), Sardegna (-7,32%) e Trentino-Alto Adige (-6,48%).

Per la categoria “dirigente” si osserva una crescita complessiva dello 0,3%, trainata in particolare da Friuli-Venezia Giulia (+7,29%), Sicilia (+5,33%) ed Emilia-Romagna (+4,6%). Si registrano, tuttavia, decrementi rilevanti in Calabria (-18,09%), Campania (-6,39%), Lombardia (-5,62%) e Sardegna (-5,28%).

Rispetto alla categoria “giovani” i cali particolarmente accentuati si registrano in Calabria (-16,71%) e Sardegna (-13,52%). Solo alcune regioni mostrano una crescita del numero di tesserati giovani: Abruzzo-Molise (+7,08%), Marche (+4,97%), Campania (+2,33%) ed Emilia-Romagna (+1,59%).

La categoria “socio non praticante” evidenzia una contrazione complessiva dell’11,39%, con riduzioni molto marcate in Campania (-91,5%), Friuli-Venezia Giulia (-54,33%), Umbria (-30,58%) e Veneto (-26,68%). L’unica eccezione significativa è rappresentata dall’Abruzzo-Molise, che registra un aumento consistente, passando da 37 a 231 tesserati.

Questi risultati evidenziano l’importanza di sviluppare politiche mirate al coinvolgimento delle fasce giovanili, soprattutto nei contesti regionali caratterizzati da criticità. Un maggiore investimento in iniziative formative, inclusive e orientate ai bisogni dei giovani potrebbe contribuire a rafforzarne la partecipazione.

L’Emilia-Romagna si conferma il comitato con il maggior numero di tessere nelle categorie “atleta” e “giovani”, seguita da Toscana e Lombardia. Tale andamento riflette la solida tradizione sportiva di queste regioni e il radicamento delle attività UISP nel territorio. Parallelamente, regioni con numeri assoluti inferiori, come Basilicata e Friuli-Venezia Giulia, mostrano degli incrementi che descrivono un potenziale di crescita in espansione.

Nel complesso, l’aumento, seppur lieve, delle categorie “dirigente” e “atleta” indica non solo un consolidamento della partecipazione sportiva, ma anche un rafforzamento della componente gestionale all’interno dei comitati territoriali, suggerendo una progressiva strutturazione organizzativa del sistema UISP.

SISTEMA DI GOVERNO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

UISP è riconosciuta dal 1976 dal Coni come Ente di Promozione Sportiva, e dal 2002 è riconosciuta associazione di Promozione Sociale.

La governance di UISP è organizzata secondo un modello che vede al vertice il Congresso Nazionale, quale massimo organo di indirizzo politico e programmatico dell'associazione, che si riunisce ordinariamente ogni quattro anni.

UISP si articola in tre livelli associativi: quello nazionale, quelli regionali e quelli territoriali. I livelli associativi regionali e territoriali prendono il nome di Comitati. Secondo gli articoli 12, 13 e 14 dello Statuto, ognuno dei tre livelli ha specifiche competenze.

I Comitati Regionali e Territoriali, per essere definiti tali devono rispettare congrui parametri di riferimento, indicati dal Regolamento Nazionale, riguardanti la consistenza associativa; la consistenza dell'attività organizzata; il rapporto tesserati/abitanti. Ciascun Comitato Regionale e Territoriale è costituito in associazione, riconosciuta o non riconosciuta e adotta lo statuto-tipo approvato dal Consiglio Nazionale.

Le decisioni riguardo il conferimento della qualifica di Comitato Territoriale e Regionale sono di competenza del Consiglio Nazionale nel rispetto del Regolamento Nazionale. Per il Comitato Territoriale sentito il parere del Comitato Regionale competente.

Le funzioni ufficialmente riconosciute all'interno di UISP sono:

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale e giudiziale dell'associazione. In linea con lo Statuto, il Presidente esercita i poteri di ordinaria amministrazione nonché, previa delibera del Consiglio, il potere di straordinaria amministrazione; convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, o in subordine propone in apertura del Consiglio il Presidente del Consiglio; coordina le rappresentanze esterne del rispettivo livello associativo; propone al Consiglio il Vicepresidente con funzioni vicarie, la nomina/revoca del Segretario Generale, del Responsabile della Gestione Amministrativa e del Procuratore (Collegio) Sociale Nazionale (solo per il livello Nazionale).

Il **Vicepresidente**, eletto dal Consiglio Nazionale su proposta del Presidente, ricopre la funzione di vicario del Presidente, sostituendolo in caso di assenza, impedimento o vacanza della carica. Nel caso di decadenza, dimissioni o sfiducia del Presidente, il vicepresidente ha il compito di convocare il Congresso per eleggere il nuovo Presidente.

Il **Segretario Generale** provvede al funzionamento e gestione organizzativa in base agli indirizzi degli organi e vigila in raccordo con la Giunta Nazionale sull'applicazione delle direttive e deliberati.

La Giunta Nazionale eletta dal Consiglio è organo di amministrazione.

Il **Consiglio Nazionale**, eletto dal Congresso, è il massimo organo di programmazione e di coordinamento dell'attività dell'associazione. Tra le varie funzioni esso approva annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione. Allo stesso modo il consiglio regionale, per il proprio Comitato Regionale, ed il consiglio territoriale, per il proprio comitato territoriale, approvano annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione.

La **Conferenza dei Presidenti** regionali prevista dal R.N. formula pareri e proposte sul programma e sulla gestione dei servizi e risorse.

L'**Organo di Controllo** è composto, a livello Nazionale e Regionale, da un Presidente e due componenti. Il loro mandato è quadriennale, rinnovabile per non più di una volta. All'Organo di Controllo Regionale sono demandate, tra le altre, le funzioni di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; di presentazione annualmente al Consiglio competente di una relazione d'accompagnamento al bilancio consuntivo; di attestazione che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo Settore.

Il **Collegio Nazionale Garanti** e il **Collegio Nazionale Garanti di secondo grado**, eletti dal Congresso, sono organi di giustizia interni all'associazione.

Al **Procuratore Sociale** compete promuovere giudizi riguardo le infrazioni dello Statuto e dei Regolamenti della UISP, nonché le infrazioni delle direttive degli organi statutari commesse dai tesserati e/o dagli affiliati a tutti i livelli e su controversie insorte tra organi statutari del livello Nazionale ed organi statutari appartenenti ai diversi livelli Regionali e Territoriali investendo il Collegio dei Garanti secondo le procedure indicate nel Regolamento Nazionale

L'**Organismo di Vigilanza D.LGS 231**, con riferimento al modello 231, vigila sul suo funzionamento e sulla sua osservanza, ne cura l'aggiornamento verificandolo periodicamente.

Il **Safeguarding Officer**, nominato dal Consiglio, è la figura che coordina le politiche di tutela, riceve e gestisce le segnalazioni di abusi o violazioni, assicura procedure uniformi, tutela minori e adulti vulnerabili e presenta annualmente la relazione nazionale al Consiglio.

Il **Comitato Etico**, eletto dal Consiglio Nazionale, è un organismo consultivo che si occupa di promuovere la conoscenza e verificare l'attuazione del Codice Etico UISP, che contiene le indicazioni circa i comportamenti deontologici degli associati.

CARICA ¹	NOMINATIVO	ORGANISMO E DATA DI NOMINA
PRESIDENTE (durata del mandato 4 anni con possibilità di rinnovo della nomina per un totale massimo di 2 mandati)	PESCE Tiziano	Eletto dal Congresso il 16/03/2025
VICEPRESIDENTE	FRANCINI Enrica	Eletta dal Consiglio Nazionale il 12/04/2025
SEGRETARIO GENERALE (carica tecnica non soggetta a elezione)	DORATI Tommaso	Nominato dal Consiglio Nazionale il 16/06/2019
GIUNTA NAZIONALE	PESCE Tiziano	Eletta dal Consiglio Nazionale il 12/04/2025
	FRANCINI Enrica	
	ADAMO Antonio	
	BALESTRA Enrico	
	BARRA Loredana	
	CECCANTINI Marco	
	IORESE Monica	
	MENICHETTI Simone	
	ONEGLIO Simone	
	PALTRETTI Paola	
	PUCCI Stefano	
	RICCIATTI Simone	
	VITO Sara	

¹ Tutte le cariche sociali hanno durata del mandato congressuale (4 anni).

CONSIGLIO NAZIONALE	L'elenco dei nominativi è consultabile nel sito ufficiale UISP ²	Eletto dal Congresso il 16/03/2025
CONFERENZA PRESIDENTI REGIONALI	PESCE Tiziano (Coordinatore)	È costituita dai Presidenti regionali eletti dai rispettivi Consigli in date diverse, il Presidente Nazionale ne è il coordinatore
ORGANO DI CONTROLLO NAZIONALE	MARTELLUCCI Gabriele (Presidente)	Eletto dal Congresso il 16/03/2025
	LUCARONI Massimiliano (Componente)	
	LONETTI Melissa (Componente)	
PROCURATORE SOCIALE	MARCUCCIO Alfio Antonio	Eletto dal Congresso il 16/03/2025
COLLEGIO NAZIONALE GARANTI	CASTRUCCI Mauro (Presidente)	Eletto dal Congresso il 16/03/2025
	MERLA Flaminia (Segretaria)	
	CAMINO Daniele (Componente)	
COLLEGIO NAZIONALE GARANTI DI 2° GRADO	PESARESI Carlo Maria (Presidente)	Eletto dal Congresso il 16/03/2025
	ORLANDO Carmela (Segretaria)	
	RAFFAELE Rosa (Componente)	
ORGANISMO DI VIGILANZA L.231	DI MARIO Roberto	Eletto dal Consiglio Nazionale il 12/04/2025
SAFEGUARDING OFFICER	MANCO Vincenzo	Nominato dal Consiglio Nazionale il 12/04/2025
COMITATO ETICO	DI SUMMA Elia (Responsabile)	Eletto dal Consiglio Nazionale il 28/06/2025
	BURATTINI Ilaria (Componente)	
	LAMBERTI Lucia (Componente)	

Tabella 5 - Organismi dirigenti e Struttura dirigenziale UISP

A livello nazionale, UISP gestisce le priorità associative emerse dall'ultimo Congresso Nazionale³ attraverso **tre principali Dipartimenti: Attività e Transizione Digitale**, con la conferma di Enrico Balestra, **Sostenibilità e Risorse**, con la conferma di Enrica Francini, e **Formazione e Sviluppo**, con la nomina di Loredana Barra. Tali dipartimenti supportano UISP nell'attuazione e nel coordinamento delle priorità condivise, integrandole all'interno delle sette Politiche nazionali dell'associazione.

Le sette **Politiche nazionali UISP** sono coordinate da una divisione dedicata e sono: **Politiche Ambientali**, con la conferma di Francesco Turrà; **Politiche Educative**, con la nomina di Michele Di Gioia; **Politiche di Genere e Diritti**, con la conferma di Manuela Claysset; **Politiche per l'Interculturalità e Cooperazione**, con la conferma di Daniela Conti; **Politiche per i Beni Comuni e Periferie**, con la nomina di Massimo Aghilar; **Politiche per la Promozione della Salute e Welfare**, con la conferma di Massimo Gasparetto; **Politiche per la Progettazione**, con la conferma di Salvatore Farina. L'obiettivo delle Politiche UISP è quello di operare in una logica trasversale e non settoriale, che sia capace di promuovere contaminazioni culturali e fare massa critica nelle azioni promosse dall'associazione e nei rapporti istituzionali, ad ogni livello, dal territoriale al nazionale. Infine, 19 Settori di Attività (SdA) sono preposti allo sviluppo e alla gestione tecnica delle attività sportive.

Due ulteriori comparti, il **Centro Studi e Ricerca**, con la conferma di Vincenzo Manco, e **Comunicazione e Stampa**, con la conferma di Ivano Maiorella, supportano l'operato di UISP.

² <https://www.uisp.it/nazionale/pagina/ecco-la-composizione-degli-organismi-dirigenti-uisp-usciti-dal-congresso>

³ L'ultimo Congresso Nazionale in particolare si è tenuto il 14-16 marzo 2025.

Il Centro Studi e Ricerca si occupa di promuovere approfondimenti tematici, confronti e raccolta di informazioni per aumentare la conoscenza sulla realtà associativa e sulle dinamiche in atto all'interno del mondo del Terzo Settore. Il centro approfondisce la connessione tra co-programmazione e co-progettazione e segue l'evoluzione normativa e sociale delle politiche pubbliche e del Terzo Settore più in generale. In questo contesto, prioritario è il rapporto con il Forum del Terzo Settore.

Il sistema multimediale integrato di comunicazione UISP per l'anno sportivo 2024-2025 consolida e amplia il proprio ruolo centrale nella strategia associativa, occupandosi della gestione dell'immagine, della visibilità e dell'informazione UISP. La comunicazione e stampa UISP nazionale si occupa del sito internet www.uisp.it, dei social network con account UISP nazionale, dell'Ufficio stampa, delle produzioni editoriali, dell'identità visiva e dei contenuti della comunicazione associativa, in collegamento con la Presidenza nazionale, i Dipartimenti e le Politiche nazionali, i Settori di Attività e con i Progetti nazionali. Continua, inoltre, a garantire il coordinamento e il collegamento con la rete dei comunicatori UISP territoriale, regionale e dei Settori di Attività (SdA), rafforzando l'efficacia del sistema informativo.

La gestione del sito nazionale (www.uisp.it) resta il fulcro del sistema comunicativo, integrato da oltre 157 siti correlati (Comitati territoriali e regionali, oltre a siti nazionali dei Settori di Attività) e 30 siti dedicati a progetti e campagne nazionali, aggiornati per riflettere le attività più recenti. La presenza sui social media viene costantemente potenziata attraverso i canali ufficiali su Facebook, X, YouTube, Instagram e LinkedIn con l'account @Uisp Nazionale, che hanno registrato una crescita significativa dell'interazione e del numero di follower nel 2024 -2025.

Gli obiettivi principali rimangono focalizzati sulla promozione dei valori sociali dello sport (ambiente, solidarietà, inclusione, socialità) e delle campagne per migliorare gli stili di vita delle persone, contrastando obesità, sedentarietà e favorendo l'inclusione. Nel 2024-2025 si è, inoltre, entrati nel vivo dei lavori di rinnovamento della piattaforma web di UISP (www.uisp.it) dal punto di vista grafico e informatico. Il progetto mira a un profondo rinnovamento della piattaforma web, modernizzandone l'impostazione grafica e l'architettura complessiva per renderla più aderente alle moderne concezioni e funzionalità del web, pur mantenendone le consolidate modalità di gestione dei contenuti e l'attuale ossatura ovvero unitarietà della piattaforma UISP alla quale fanno riferimento tutti i siti dei Comitati regionali, territoriali e Settori di Attività e del sito nazionale UISP, in un sistema "a spina di pesce". Si è ulteriormente sviluppata la logica di sistema, puntando su una comunicazione interna ed esterna sempre più inclusiva e partecipativa, in stretto rapporto con il sistema dei media.

INTEGRITÀ DI UISP E RUOLO DEGLI ORGANI DI CONTROLLO E DI GARANZIA

L'art. 9 dello Statuto nazionale identifica l'**Organo di Controllo** come composto, a livello Nazionale e Regionale, da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti. I membri hanno un mandato quadriennale, rinnovabile per non più di una volta.

All'Organo di controllo Regionale sono demandate le funzioni previste dallo Statuto anche al riguardo dei rispettivi Comitati Territoriali secondo le indicazioni previste dal Regolamento Nazionale.

L'Organo di controllo ha il compito di:

a) Vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
b) controllare l'andamento amministrativo;
c) controllare la regolare tenuta della contabilità;
d) esercitare i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, e 8 del Codice del Terzo Settore;
e) presentare annualmente al Consiglio competente una relazione d'accompagnamento al bilancio consuntivo;
f) attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 16 del medesimo Codice.

Tabella 6 - Compiti Organo di Controllo

Il funzionamento dell'Organo di controllo è disciplinato dal Regolamento Nazionale.

L'Organo di controllo Nazionale e Regionale al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 31 del CTS, assume le funzioni di Revisore legale dei conti.

Al **Procuratore Sociale** compete promuovere giudizi riguardo le infrazioni dello Statuto e dei Regolamenti della UISP, nonché le infrazioni delle direttive degli organi statutari commesse dai tesserati e/o dagli affiliati a tutti i livelli e su controversie insorte tra organi statutari del livello Nazionale ed organi statutari appartenenti ai diversi livelli Regionali e Territoriali investendo il Collegio dei Garanti secondo le procedure indicate nel Regolamento Nazionale.

Il **Collegio dei Garanti** e il **Collegio dei Garanti di secondo grado** sono organi di giustizia interni all'associazione con competenza a giudicare a tutti i livelli, con esclusione di ogni altra giurisdizione, in merito alle infrazioni dello Statuto, dei Regolamenti della UISP, nonché alle infrazioni delle direttive degli organi statutari commesse dai tesserati e/o dagli affiliati.

Il Collegio dei Garanti decide su controversie insorte tra organi statutari del livello Nazionale ed organi statutari appartenenti ai diversi livelli Regionali e Territoriali, sentite le parti ed esperita l'istruttoria, con decisione da depositarsi entro 60 giorni.

Il **Collegio dei Garanti di 2° grado** decide, con esclusione di ogni altra giurisdizione, esclusivamente in merito ai ricorsi avverso i provvedimenti assunti dal Collegio dei Garanti con decisione da depositarsi entro 60 giorni e con le procedure previste dal Regolamento Nazionale. Ha, altresì, funzioni consultive ed interpretative delle norme Statutarie e Regolamentari dell'associazione.

Le controversie che contrappongano la UISP, o suoi organi statutari o livelli, a propri associati, non rientranti tra le competenze dei garanti, sono devolute ad un collegio arbitrale composto da tre componenti di cui due nominati dalle parti e il terzo di comune accordo dai primi due. In caso di mancato accordo la nomina è devoluta al Presidente del Collegio Nazionale dei Garanti di secondo grado.

Le decisioni definitive assunte dagli organi di giustizia sono trasmesse al CONI per l'inserimento nel Registro delle sanzioni disciplinari dell'ordinamento sportivo.

I Colleggi de Garanti sono composti esclusivamente da persone fisiche associate che non siano membri di alcun organo direttivo e non rivestano incarichi operativi a tutti i livelli dell'associazione. Il loro mandato nel Collegio è quadriennale, rinnovabile per non più di due volte, ed è indipendente dalla permanenza in carica degli organi statutari che hanno nominato o eletto i giudici stessi.

MAPPA DI DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO

UISP opera sul territorio attraverso Comitati Regionali (19) e Territoriali (116) distribuiti all'interno di tutto il perimetro nazionale.

Il numero dei comitati regionali e territoriali dal 2019 non ha visto importanti variazioni. Soltanto la regione Campania ha visto la riduzione di un comitato territoriale a causa della fusione dei comitati di Avellino e Benevento e della Toscana che ha perso un Comitato Territoriale, quello di Carrara – Lunigiana, tra il 2022 e il 2023.

COMITATI REGIONALI

Comitati Regionali sono la sede responsabile del confronto e della concertazione delle esigenze dei Comitati Territoriali di riferimento. Hanno il compito di favorire l'applicazione delle scelte strategiche dell'associazione sul territorio garantendo la coerenza tra principi, finalità e metodi. Concorrono alla definizione e alla verifica delle scelte nazionali nell'applicazione delle norme e delle direttive. Rappresentano l'associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile regionale.

COMITATO	TOTALE ASSOCIAZIONI 2022 - 2023	TOTALE ASSOCIAZIONI 2023- 2024	TOTALE ASSOCIAZIONI 2024- 2025
ABRUZZO-MOLISE	300	288	266
BASILICATA	89	83	81
CALABRIA	187	194	198
CAMPANIA	303	309	279
EMILIA-ROMAGNA	2.146	2.110	2.038
FRIULI-VENEZIA GIULIA	255	244	248
LAZIO	856	852	823
LIGURIA	648	662	628
LOMBARDIA	1.405	1.391	1.263
MARCHE	540	523	499
PIEMONTE	1.080	1.056	993
PUGLIA	603	635	630
SARDEGNA	323	309	290
SICILIA	229	217	209
TOSCANA	2.224	2.191	2.100
TRENTINO ALTO ADIGE	133	130	123
UMBRIA	238	219	212
VALLE D'AOSTA	31	28	31
VENETO	587	587	574
TOTALE:	12.177	12.028	11.485

Tabella 7 - Numero di affiliate nei comitati regionali

La tabella 7 mostra il numero totale di associazioni affiliate all'UISP nei vari comitati regionali italiani per gli anni 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025.

Tutti i comitati regionali, ad eccezione della Calabria e della Valle d'Aosta, hanno registrato una diminuzione delle affiliazioni. In particolare la Calabria, anche per effetto di politiche nazionali che hanno portato l'attenzione alle regioni del sud, mostra un trend di crescita costante nell'ultimo triennio. Tra le regioni con il maggior numero di affiliazioni, Toscana ed Emilia-Romagna continuano a mantenere alti numeri di associazioni, anche se entrambe registrano un calo (da 2.191 a 2.100 per la Toscana e da 2.110 a 2.038 per l'Emilia-Romagna).

Le regioni con il calo più marcato in termini percentuali sono Campania (da 309 a 279, -10%), Lombardia (da 1.391 a 1.263, -9%) e Abruzzo-Molise (da 288 a 266, -8%).

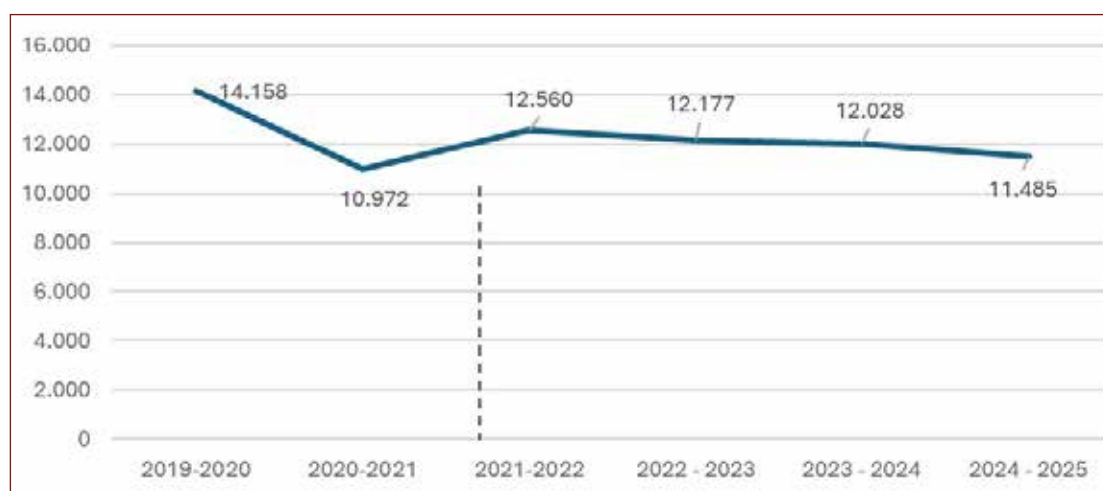


Figura 3 - Numero di affiliate negli anni

In termini complessivi, il numero totale di associazioni è diminuito da 12.028 nel 2023-2024 a 11.485 nel 2024-2025, indicando una lieve contrazione su scala nazionale.

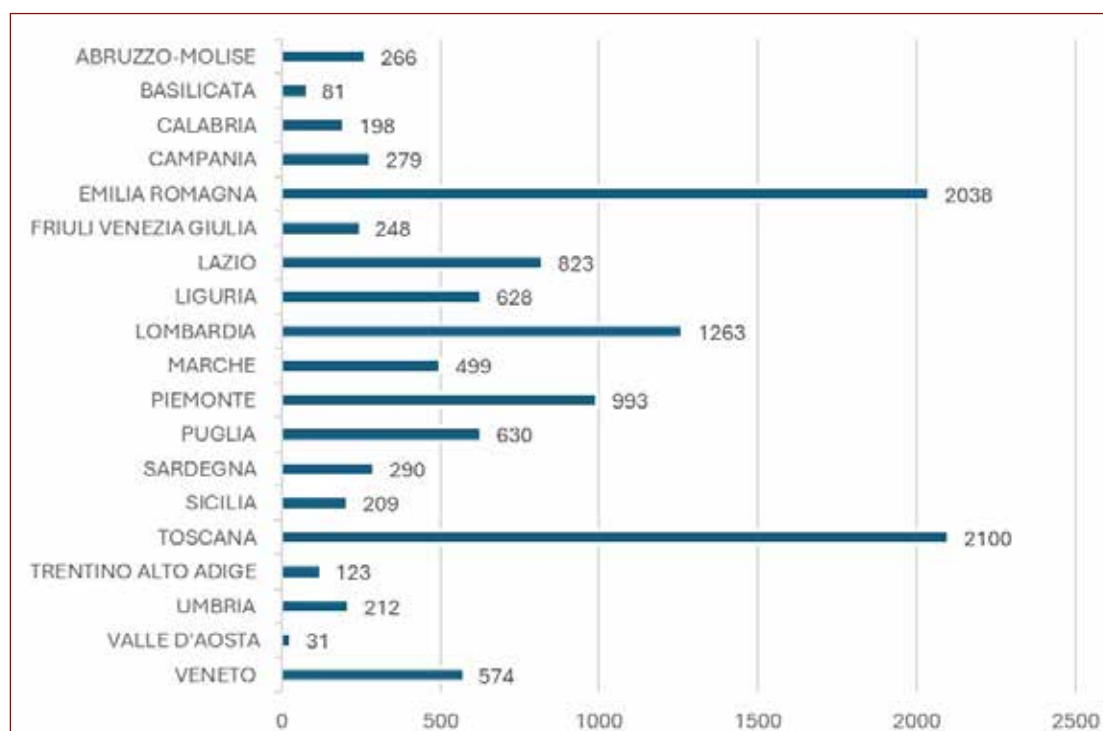


Figura 4 - Distribuzione delle associazioni

COMITATI TERRITORIALI

Comitati Territoriali sono la sede della promozione e dello sviluppo delle attività e delle politiche dell’associazione, attraverso il più ampio coinvolgimento degli associati del territorio di riferimento. Essi concorrono alla definizione e alla verifica delle scelte regionali e nazionali. Inoltre, applicano e fanno applicare le norme e le direttive emanate dai livelli superiori. Rappresentano l’associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile sul territorio di riferimento.

Il numero di Comitati Territoriali in ciascuna regione non dipende solo dalla quantità di province presenti, ma è influenzato anche da fattori sociali, storici e dalla radicazione di UISP sul territorio. Un contributo significativo a livello locale proviene dalle associazioni e società sportive affiliate, che offrono ai soci l’opportunità di partecipare.

La tabella 8 sottostante riporta, per ognuno dei comitati regionali, il numero di comitati territoriali per degli ultimi 3 anni. Come si evince, la situazione rimane invariata anche nell’anno 2024-2025.

COMITATI REGIONALI	COMITATI TERRITORIALI 2022-2023	COMITATI TERRITORIALI 2023-2024	COMITATI TERRITORIALI 2024-2025
ABRUZZO-MOLISE	4	4	4
BASILICATA	2	2	2
CALABRIA	4	4	4
CAMPANIA	5	5	5
EMILIA-ROMAGNA	10	10	10
FRIULI-VENEZIA GIULIA	4	4	4
LAZIO	7	7	7
LIGURIA	4	4	4
LOMBARDIA	10	10	10
MARCHE	8	8	8
PIEMONTE	11	11	11
PUGLIA	7	7	7
SARDEGNA	4	4	4
SICILIA	9	9	9
TOSCANA	14	14	14
TRENTINO ALTO ADIGE	2	2	2
UMBRIA	5	5	5
VALLE D'AOSTA	0	0	0
VENETO	6	6	6
TOTALE	116	116	116

Tabella 8 - Comitati territoriali per Regione

I SETTORI DI ATTIVITÀ

Come previsto dallo Statuto, l'attività centrale di UISP è la promozione e organizzazione dello sport e della formazione (analizzata nel dettaglio nel capitolo specifico). L'offerta di UISP si distribuisce su 19 Settori di Attività (SdA), con l'obiettivo di consolidare e innovare le proposte, superando i confini delle singole discipline. I 19 SdA UISP rispondono a una domanda ampia e articolata, diversificata per genere, età e livello di abilità: Acquaviva, Atletica leggera, Calcio, Ciclismo, Danza, Discipline orientali, Equestri e cinofile, Ginnastiche, Giochi, Montagna, Motorismo, Neve, Nuoto, Pallacanestro, Pallavolo, Pattinaggio, Subacquea, Tennis e Vela.

UISP si impegna a favorire l'interazione tra le diverse attività sportive, fisiche, sociali e di benessere, promuovendo una visione inclusiva di uno sport aperto a tutti. La missione di UISP si estende anche a strategie contro il "precocismo" sportivo, a prevenire l'abbandono precoce della pratica sportiva nei giovani, e a promuovere uno stile di vita attivo che possa accompagnare le persone in tutte le fasi della vita.

I 19 Settori Nazionali di Attività rappresentano la struttura tecnica e organizzativa di UISP, responsabile delle discipline sportive e della gestione di tornei, rassegne e campionati a livello locale, regionale e nazionale. La tabella illustra la partecipazione nei diversi settori in termini assoluti per gli anni 2023-2024 e 2024-2025, evidenziando le variazioni nel tempo.

SETTORE DI ATTIVITÀ	2023-2024	2024-2025	VARIAZIONE %
ACQUAVIVA	7.093	7.461	5,19%
ATLETICA LEGGERA	49.631	47.789	-3,71%
CALCIO	109.413	101.341	-7,38%
CICLISMO	28.393	26.339	-7,23%
DANZA	65.208	65.401	0,30%
DISCIPLINE ORIENTALI	33.747	33.771	0,07%
EQUESTRI E CINOFILIE	9.449	8.763	-7,26%
GINNASTICHE	350.142	365.198	4,30%
GIOCHI	29.712	29.972	0,88%
MONTAGNA	21.967	20.541	-6,49%
MOTORISMO	17.429	17.807	2,17%
NEVE	8.750	9.172	4,82%
NUOTO	158.331	161.538	2,03%
PALLACANESTRO	49.182	48.181	-2,04%
PALLAVOLO	40.741	42.877	5,24%
PATTINAGGIO	30.001	29.293	-2,36%
SUBACQUEA	5.505	5.125	-6,90%
TENNIS	31.673	30.694	-3,09%
VELA	23.473	21.025	-10,43%

Tabella 9 – Settori di attività

Negli ultimi anni, dopo un periodo di forte calo nella partecipazione alle attività sportive, si è osservato un ritorno ai livelli pre-pandemici per molti settori, specialmente per gli sport all'aperto. La tabella 8 evidenzia variazioni significative tra i settori di attività nel 2024-2025, con alcuni settori che hanno registrato incrementi notevoli e altri che hanno subito cali, indicando possibili cambiamenti strutturali o di interesse tra i partecipanti. Acquaviva (+5,19%) e Pallavolo (+5,24%) sono i settori con il maggior incremento, seguite da Neve (+4,82%), Ginnastiche (+4,30%), Nuoto (+2,03%) e Motorismo (+2,17%). Questi incrementi risultano inferiori rispetto all'anno precedente, che aveva registrato un aumento significativo, principalmente legato alla fine della pandemia e al conseguente maggiore coinvolgimento nelle discipline svolte all'aperto. Giochi (+0,88%), Danza (+0,3%) e Discipline orientali (+0,07%) mostrano incrementi minimi ma stabili, garantendo una buona tenuta nonostante le difficoltà. Al contrario, Vela (-10,43%) registra le perdite più significative, segnalando una riduzione di interesse o difficoltà operative. Anche Calcio (-7,38%), Equestri e cinofile (-7,26%), Ciclismo (-7,23%), Subacquea (-6,9%) e Montagna (-6,49%) vedono flessioni probabilmente legate a fattori economici o alla concorrenza di altre attività outdoor, mentre Atletica leggera (-3,71%), Tennis (-3,09%), Pattinaggio (-2,36%) e Pallacanestro (-2,04%) registrano cali più contenuti. Complessivamente, i dati evidenziano una crescita nei settori legati al benessere fisico e alla socializzazione, come Pallavolo e Acquaviva, anche l'interesse per le attività outdoor come Neve, Ginnastiche e Motorismo è chiaramente in aumento.

L'UISP continua a promuovere annualmente su tutto il territorio nazionale campionati e manifestazioni sportive a livello territoriale, regionale e nazionale, che coinvolgono una vasta gamma di discipline, dai giochi di squadra a quelli individuali, includendo anche attività dedicate a bambini e adolescenti e riscoprendo le tradizioni popolari italiane. Migliaia di atleti e giovani partecipano ogni anno a tornei, rassegne e finali nazionali in discipline popolari come il calcio, la pallavolo, la ginnastica, il nuoto e le arti marziali. Le finali nazionali, organizzate principalmente nei mesi estivi, rappresentano il culmine delle attività regionali e locali.

In aggiunta, UISP è presente attivamente in festival, fiere e mostre, consolidando la sua presenza in eventi di rilievo. Un'iniziativa fondamentale è costituita dai centri estivi multisport UISP, che offrono un'importante opportunità di educazione e intrattenimento per i bambini nelle città italiane attraverso il gioco sportivo. Questi centri promuovono valori essenziali come la corretta alimentazione, l'importanza dell'attività fisica e del gioco sportivo, sostenendo lo sviluppo di abitudini salutari fin dalla giovane età.

SETTORI DI ATTIVITÀ IN BASE AL GENERE

Negli anni si osservano cambiamenti significativi nella distribuzione di genere e nei livelli di partecipazione ai diversi settori di attività. In generale, la partecipazione femminile è aumentata in modo significativo, mentre quella maschile è cresciuta a un ritmo più moderato, portando a un progressivo avvicinamento verso una distribuzione equilibrata tra uomini e donne.

Nel 2021-2022, il totale dei partecipanti era di 967.619, con una prevalenza maschile del 52,58% rispetto al 47,42% femminile. Nel 2022-2023, il numero totale è salito a 1.026.132 partecipanti, e la differenza di genere si è ridotta, con gli uomini che rappresentavano il 50,83% e le donne il 49,17%. Nel 2023-2024, il totale generale ha raggiunto 1.093.857 partecipanti,

con una distribuzione quasi paritaria: il 50,25% di donne e il 49,75% di uomini. Nel 2024-2025, il totale ha raggiunto 1.093.834 partecipanti con il 51,03% di donne e il 48,97% di uomini. Questo andamento evidenzia una tendenza generale verso una maggiore inclusività e una più equa rappresentanza di genere.

Alcuni settori di attività mostrano una predominanza femminile. Ad esempio, la danza è storicamente dominata dalle donne, che hanno registrato un aumento costante, passando da 48.330 partecipanti nel 2021-2022 a 55.788 nel 2024-2025, con gli uomini che rappresentano una piccola minoranza. Analogamente, il settore delle ginnastiche è quello con la più alta partecipazione femminile, che è aumentata significativamente da 193.810 partecipanti nel 2021-2022 a 259.902 nel 2024-2025, mentre la partecipazione maschile è cresciuta in misura minore. Anche il pattinaggio è un settore prevalentemente femminile, con un incremento costante, passando da 24.332 a 25.674 donne nello stesso periodo.

D'altra parte, alcuni settori mantengono una predominanza maschile. Il calcio continua a essere il settore con la più alta partecipazione maschile, con 99.927 uomini nel 2021-2022 e 96.477 nel 2024-2025, mentre la partecipazione femminile rimane limitata e relativamente stabile. Situazioni simili si riscontrano nel ciclismo, dove la partecipazione maschile, pur calando da 31.261 a 23.817, rimane dominante rispetto a quella femminile. Il motorismo segue lo stesso schema, con una partecipazione maschile che si aggira intorno all'89% del totale.

Altri settori presentano una distribuzione di genere più equilibrata o mostrano variazioni significative negli anni. Ad esempio, nel nuoto, le donne hanno superato leggermente gli uomini nel 2024-2025, rappresentando una crescita importante in un settore tradizionalmente bilanciato. Anche il tennis e la vela mostrano un equilibrio crescente, con lievi aumenti della partecipazione femminile. I settori come pallacanestro e pallavolo vedono una crescita della presenza femminile, ma rimangono relativamente bilanciati.

I dati mostrano un significativo aumento della partecipazione femminile in molti settori, specialmente in quelli storicamente dominati da donne come ginnastiche e danza, ma anche in aree equilibrate come nuoto e pallavolo. Tuttavia, settori come calcio, ciclismo e motorismo rimangono prevalentemente maschili, evidenziando aree in cui potrebbe essere utile promuovere strategie di maggiore inclusività. Complessivamente, l'avvicinamento tra i generi suggerisce che le iniziative di UISP per favorire la parità di genere e la partecipazione femminile stanno producendo risultati tangibili.

LE DONNE NEI RUOLI APICALI UISP

La storia dello sport femminile nell'UISP si materializza attraverso l'ardente impegno del Coordinamento Donne UISP negli anni '80 e la formulazione della Carta dei diritti delle donne nello sport nel 1985. Le radici di questo impegno affondano lontano nel tempo, poiché si crede fermamente che lo sport sia un diritto per tutti e per tutte, senza alcuna forma di discriminazione. Da allora, molte cose sono cambiate anche nel panorama sportivo, con un crescente numero di donne che praticano e occupano spazi nel sistema sportivo italiano. Tuttavia, c'è ancora molto da fare per raggiungere la parità e garantire pari opportunità nello sport nel nostro Paese.

L'impegno UISP per diffondere una cultura dello sport per tutte ha portato a rivedere e riformulare la vecchia Carta dei diritti e dare spazio ad una nuova sede di confronto, per dare voce alla nuova Carta europea dei diritti delle donne nello sport del progetto europeo UISP Olympia, conclusosi nel 2011. Grazie a questo progetto si è avuta la possibilità di riscrivere la Carta dei diritti delle donne nello sport, ed è stato possibile in confronto con una rete internazionale di donne e associazioni sportive, per valorizzare le buone pratiche che nello sport vengono realizzate per promuovere pari opportunità. Dopo la nuova Carta, che parla di promozione della pratica sportiva, di leadership e governo dello sport, si sono susseguiti numerosi progetti e attività per promuovere lo sport femminile, ad esempio con le esperienze di attività nel calcio e la promozione di tornei e progetti specifici che si sono realizzati sul territorio, allo scopo di promuovere un'idea di sport lontana dagli stereotipi e dai luoghi comuni.

Sono state avviate collaborazioni con diversi partner nazionali ed internazionali e grazie al progetto ENWoSp nel dicembre 2016 l'UISP ha presentato la Carta europea dei diritti delle donne a fumetti, disegnata dalla giovane fumettista romana Francesca Casano, in arte Fransiska.

È nato così un nuovo tassello del percorso UISP sui diritti delle donne nello sport, uno strumento che vuole parlare alle ragazze e ai ragazzi di parità di genere e di politiche contro la discriminazione. La Carta a fumetti è diventata una mostra ed è stata presentata in decine di scuole e iniziative, in giro per l'Italia, per continuare un confronto con le nuove generazioni e per promuovere una cultura dei diritti. La Carta europea dei diritti delle donne nello sport continua ad essere la base delle iniziative UISP contro le discriminazioni di genere, ed offre l'opportunità di parlare di diritti e di pari opportunità, di lotta alle discriminazioni di genere, di lotta al razzismo e all'omofobia, contro la violenza.

L'impegno formativo e educativo continua, per affrontare tematiche come la violenza di genere e lotta al femminicidio, per i diritti delle persone gay, lesbiche, transessuali. Negli anni sono stati organizzati convegni e seminari formativi, attraverso una rete che coinvolge diverse università come la Federico II e Parthenope di Napoli, allargando la rete con Associazioni LGBT e università di altre città come Torino, Roma, Bologna. Consapevoli che lo sport sia un grande spazio educativo e formativo, che può e deve incidere sulla cultura del nostro Paese mettendo al centro delle proposte e delle attività UISP la persona con la propria unicità e diversità.

All'interno dello **Statuto**, al **Capo IV – Gli Organi**, nell'**Articolo 17**, si stabilisce che l'associazione si ispira ai principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza tra tutti gli associati. Le cariche sociali devono essere attribuite esclusivamente attraverso elezioni, assicurando così un sistema rappresentativo e trasparente. Inoltre, è previsto un forte impegno verso l'equilibrio di genere: negli organi statutari, infatti, si persegue una rappresentanza paritaria, con la garanzia che nessuno dei due sessi possa essere rappresentato in misura superiore a due terzi.

UISP promuove progetti per contrastare la violenza maschile sulle donne, diffonde esperienze come ad esempio il progetto, ancora in auge, Differenze, che ha dato vita a laboratori sperimentali di educazione di genere nelle scuole medie superiori per prevenire e contrastare la violenza sulle donne, e che ha visto anche la stesura di diversi opuscoli informativi, al fine di informare i ragazzi sulla tematica di genere e sui temi LGTB, ma ha dato vita anche a degli opuscoli per i docenti e i genitori.

Inoltre, UISP collabora con i Centri Antiviolenza; è impegnata con la rete delle associazioni delle donne e le diverse realtà sportive, per promuovere lo sport femminile, rimuovere gli ostacoli che ne limitano la pratica e assicurare il benessere e l'uguaglianza per tutti.

L'UISP è l'unica associazione sportiva che, attraverso la tessera ALIAS, consente alle persone transgender di svolgere attività ed essere riconosciute con il genere di elezione. Al fine di evitare un processo di "schedatura" che possa essere percepita negativamente, il dato relativo alle tessere ALIAS non è monitorato e quindi non rendicontato.

Si sono avviate attività sportive e motorie sperimentali, progetti per promuovere uno sport più accogliente, attento alle differenze e alle diverse identità di genere.

L'Ente intende, quindi, affrontare in maniera completa la tematica, e per questa ragione, è stato realizzato un approfondimento, relativamente a tutti i comitati territoriali, ai loro presidenti, vicepresidente e membri del consiglio regionale, per comprendere la situazione nei ruoli apicali nella rete UISP.

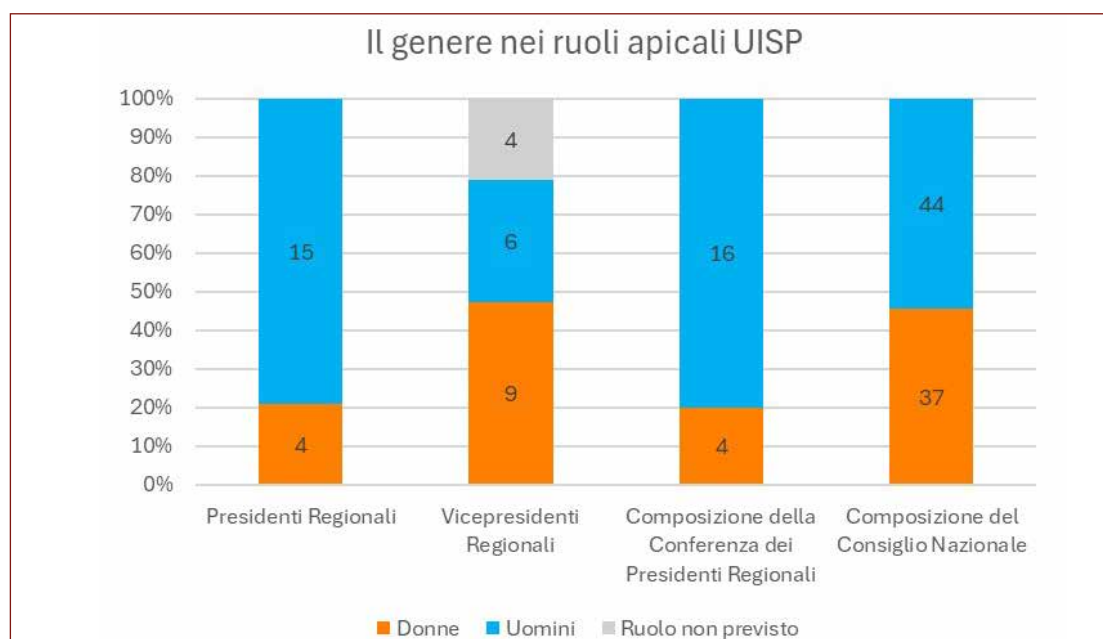


Figura 5 – Il genere nei ruoli apicali UISP

Come mostra il grafico, nei Comitati Regionali la rappresentanza di genere rimane sbilanciata: solo il 21% delle cariche da presidente è ricoperto da donne. Si osserva, invece, un aumento delle donne nei ruoli di vicepresidenti regionali, che ora superano in numero gli uomini. Tuttavia, tra i membri della Conferenza dei Presidenti Regionali, lo squilibrio rimane evidente: le donne rappresentano solo il 20%, mentre la maggioranza è costituita dagli uomini. Per quanto riguarda il Consiglio Nazionale, la situazione risulta più equilibrata. Le elezioni del 2025 hanno, infatti, portato all'ingresso di quattro donne in più rispetto all'anno precedente, contribuendo a un miglior bilanciamento complessivo. È fondamentale analizzare nel dettaglio questi dati e riflettere sulle prospettive future, così da individuare strategie efficaci per ridurre ulteriormente il divario e favorire una rappresentanza davvero paritaria.

GLI STAKEHOLDER



L'attività dell'UISP, fondata sul principio dello “sport per tutti”, pone al centro le persone e le comunità, costituendo il cuore stesso dell'organizzazione. Grazie alla sua struttura estremamente diffusa, l'UISP ha l'opportunità di instaurare collaborazioni con stakeholder di diversa natura, quali enti pubblici e privati, associazioni, centri di ricerca, enti formativi e, non da ultimo, i propri soci. Queste collaborazioni, che possono vedere l'UISP in veste di capofila di progetti o partner in iniziative, vengono formalizzate attraverso la sottoscrizione di reti associative, protocolli d'intesa e accordi quadro. Le motivazioni alla base della definizione di tali partnership sono legate allo sviluppo di attività finalizzate al rafforzamento e alla promozione di società pacifiche e inclusive, nel contesto degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Tali attività si propongono altresì di agevolare l'accesso alla giustizia e il dialogo con le istituzioni (SDG 16). La capacità di instaurare connessioni con i territori, gli attori locali e i partner internazionali evidenzia un impegno costante nell'ambito del “Rafforzamento dei mezzi di attuazione e rinnovo del partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile”. Questo impegno si riflette in particolare nei target relativi all'intensificazione delle partnership (target 17.16) e al potenziamento delle relazioni tra settore pubblico e privato (target 17.17).

Nell'anno 2020-2021, UISP ha avviato un processo di mappatura degli stakeholder con l'obiettivo di identificare tutti i soggetti coinvolti, in modo attivo o passivo, nelle attività promosse e organizzate dall'associazione. Le categorie di stakeholder, rappresentanti dei portatori di interesse intorno a UISP, includono in primo luogo i soci. Questi ultimi, tramite tesseramento e affiliazione, possono accedere ai servizi, alle attività e ai benefici offerti dall'associazione. I soci, individuali o collettivi, costituiscono il capitale sociale più numeroso e significativo di UISP. Oltre ai soci, le attività dell'associazione si concretizzano grazie ai dipendenti, ai collaboratori sportivi e a tutti coloro che offrono i propri servizi, sia a titolo remunerativo sia volontario. Grazie a queste connessioni, UISP può promuovere iniziative e partecipare a progetti collaborativi, perseguendo gli obiettivi del proprio impegno territoriale. Tra gli enti con cui UISP ha sviluppato nel tempo una relazione strategica, spicca il Forum del Terzo Settore, all'interno del quale UISP ha confermato il suo ruolo chiave nel supporto alle iniziative sociali. La partecipazione di UISP agli organi decisionali dell'Assemblea, del Coordinamento e dell'Esecutivo del Forum del Terzo Settore è stata riconosciuta per il suo contributo al mondo dello sport, alla valorizzazione delle competenze e al consolidamento del Terzo Settore stesso. L'impegno di UISP è orientato a potenziare l'associazionismo sportivo al fine di amplificare gli impatti positivi che esso può generare nella coesione sociale, nell'integrazione e nella riforma del welfare.

Il risultato della mappatura degli stakeholder è riportato nella tabella 9 sottostante e contiene i soggetti identificati come chiave sia da parte dei ruoli apicali che da parte degli stakeholder interni.

MACRO CATEGORIA STAKEHOLDER	MICRO CATEGORIA STAKEHOLDER	STAKEHOLDER DI DETTAGLIO
Stakeholder interni	Membri della Giunta Nazionale	n. 12 membri
	Membri del Consiglio Nazionale	n. 80 membri
	Membri del Dipartimento sostenibilità e risorse	n. 7 membri
	Membri del Dipartimento attività e transizione digitale	n. 6 membri
	Membri Politiche associative	n. 7 membri
	Membri degli organi di controllo, di vigilanza e garanzia	n. 15 membri
	Referente Comunicazione e Stampa	n. 1 referente
	Lavoratori autonomi sportivi	n. 333 (al 2024-2025)
	Collaboratori a progetto	n. 13 (al 2024-2025)
	Consulenti con P.IVA	n. 75 (al 2024-2025)
	Lavoratori occasionali	n. 58 (al 2024-2025)
	Operatori Servizio civile	n. 4 (al 2024-2025)
	Volontari non occasionali	n. 209 (al 2024-2025)
	Soci	1.030.275 (al 2024-2025)
Stakeholder esterni	Enti Istituzionali	Unione Europea
		Ministero della transizione ecologica
		Ministero del lavoro e delle politiche sociali
		Ministero della salute
		Dipartimento per lo sport
		Regioni
		Amministrazioni locali
		ANCI
		CONI
		Sport e Salute
		CIP
		EPS
		Aziende sanitarie
	Reti interassociative	Forum del terzo settore
		ARCI SERVIZIO CIVILE
		Forum disuguaglianze diversità
		ARCI
		LIBERA
		Spin
		Asvis
		Fisdir
		Legambiente
	Università ed Enti di ricerca	Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Veterinaria
		Università degli Studi di Napoli Federico II
		Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
		Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Stakeholder esterni	Società controllate, partner in convenzioni, iniziative e servizi	S.E. Sport Europa srl
		Cardiosafe srl
		Marsh SpA
		Alce Nero SpA
		Digitalia Lab Srl
		CLAVIS – Consultants Lawyers Accountants
		Ecopneus scpa
		CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi
	Associazioni affiliate	11.485 (al 2024-2025)
	Media	Gazzetta dello Sport
		Rai sport
		Radio in Blu
		Corriere dello sport
	Fondazioni di natura sociale	Fondazione Con il Sud
		Fondazione Sviluppo Sostenibile
		Fondazione Vodafone
	Banche ed istituti di credito	BANCA ETICA
		ACRI
		Intesa San Paolo - Direzione Impact
		Istituto per il credito sportivo e culturale ICSC
	Network internazionali	AOI
		ISCA
		EPSI
		TAFISA
		FARE
	Reti volontariato	Arci servizio civile
		UICI
	Altro	Sponsor
		Gestori impianti
		Sviluppatori di progetti
		Partner tecnologici
		Istituti di pena
		Con i bambini

Tabella 10 - Mappatura integrata degli stakeholder di UISP

A conferma dell'importanza delle partnership finalizzate alla realizzazione di progetti e attività di natura sociale legate alle minoranze, alle disuguaglianze e ad altri soggetti deboli, UISP ha anche collaborato con il Forum Disuguaglianze diversità, la Confederazione ARCI, ARCI SERVIZIO CIVILE, LIBERA, impresa sociale Con i Bambini, Fondazione Con il Sud, SPIN, BANCA ETICA, FISDIR e UICI; Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Lunaria APS, Istituto Superiore di Sanità.. Tra i partner istituzionali inoltre, UISP è, partner di diversi Ministeri, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero della Salute, Ministero dell'interno, Ministero della Giustizia (Dap – Dgm – Istituti Penitenziari), Ministero dell'istruzione, Ministero dell'ambiente, Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità. In termini di enti preposti al governo locale, UISP si rapporta con Regioni, Città Metropolitane, Comuni e Municipi, Parchi, Aree Protette e Riserve Marine. Tra le associazio-

ni legate all'amministrazione territoriale è inoltre importante ricordare la collaborazione con ANCI. UISP, inoltre, per la sua natura di Ente di promozione sportiva è parte del sistema sportivo italiano e coopera con Coni, Cip quale Ente di Promozione Sportiva Paralimpica, Sport e Salute S.p.A. Porta avanti partenariati con l'Unione Europea e con partner internazionali quali Isca – International Sport And Culture Association, Fare – Football Against Racism in Europe, Tafisa – The Association For International Sport For All, Cooperazione Internazionale ed Aoi.

UISP detiene inoltre convenzioni con altri istituti e municipalità europee:

Austria: VIDC - Wiener Institut Fur Internationalen Dialog Und Zusammena.

Belgio: SportaMundi, European Platform For Sport Innovation – Epsi. Università di Liège, Stop Racism In Sport, Eurohealthnet Asbl.

Bosnia & Herzegovina: Igrajmo Zajedno Inicijativa NGO – IZI.

Bulgaria: BG Be Active Brasile: SESC – Serviço Social do Comércio.

Danimarca: ISCA-International Sport and Culture Association, Comitato Olimpico Nazionale, Confederazione Sportiva della Danimarca, Danske Gymnastik og Idrætsforeninger, Gehl Architects, Girl Power.

Germania: Champions ohne Grenzen e.V. (ChoG), Camino, Europäische Sportacademie Land Brandenburg, DTB (Deutscher Turnerbund).

Estonia: SPIN Association, Mittetulundusühing Spin.

Grecia: Koinoniki Synetairistiki Epicheirissyllogikis Kai, Olympiacos Syndesmos Filathlon Pireos, Organisation Earth (OE), Sportcamp.

Finlandia: Iceheart, Kajaani University of Applied Sciences, Liikuntaa Ya Kultuuria Kansainvalisesti Liikkukaa RySports For All, Terveystien ja Hyvinvoinnin Laitos, Liikkukaa.

Francia: Azur Sport Sante, EFUS - European Forum for Urban Security.

Irlanda: FAI – Football Association of Ireland, University College Cork National University.

Malta: MOVE Malta

Olanda: FARE Network, HAN University of Applied Science, Cluster Sports & Technology, Huis voor Beweging NGO – HvB.

Polonia: Swim for a dream, VERDE Foundation for Sport Innovations.

Portogallo: Sindicato dos Jogadores Profissionais de Futebol.

Romania: Universitatea Ovidius Din Constanta.

Slovenia: SUS - Športna Unija Slovenije.

Spagna: DES, A.E. Ramasa, Fútbol Más Espana, Asociacion Tarjeta Verde.

Ungheria: Együtt Az Interkulturalis Akcioert Alapitvanyunited Against Racism.

DIALOGO CON I TERRITORI

Il dialogo strutturato con gli attori locali rappresenta un elemento essenziale per il corretto funzionamento della rete UISP e per la capacità dell'associazione di rispondere in modo efficace ai bisogni dei territori. A partire dall'analisi di materialità realizzata negli scorsi anni – che ha permesso di identificare i temi prioritari per l'organizzazione e di consolidare un approccio sistematico di ascolto degli stakeholder – UISP ha proseguito nel 2025 il proprio impegno nel monitoraggio delle dinamiche territoriali e nella rilevazione dei bisogni emergenti.

Nel corso dell'anno è stata, infatti, avviata una nuova consultazione rivolta ai comitati territoriali e regionali, con l'obiettivo di approfondire in particolare il tema della progettazione e del supporto ai territori nella partecipazione a bandi e opportunità di finanziamento. A differenza

degli anni precedenti, l'indagine non ha comportato un aggiornamento dell'analisi di materialità, che è stata confermata nella sua struttura e nelle sue priorità; si è invece scelto di concentrare l'attenzione sul rafforzamento delle competenze progettuali della rete, considerato uno dei principali ambiti strategici per lo sviluppo associativo.

La rilevazione è stata condotta tramite un questionario online, inviato via e-mail ai comitati nel mese di ottobre 2025. Lo strumento, articolato in 26 domande, ha indagato principalmente: il livello di coinvolgimento dei comitati nella progettazione, le fonti di finanziamento attivate, le principali aree tematiche dei progetti, le competenze necessarie, le criticità riscontrate e le forme di supporto ritenute più utili a livello nazionale. In totale sono state raccolte 96 risposte, consentendo di restituire un quadro rappresentativo dello stato attuale delle attività progettuali nella rete UISP e delle priorità espresse dai territori.

L'indagine conferma l'importanza di un ascolto continuo e metodico come leva strategica per rafforzare la capacità operativa dei comitati, in un contesto in cui la progettazione rappresenta sempre più un ambito decisivo per l'accesso a risorse, la costruzione di partenariati e l'ampliamento dell'impatto sociale dell'associazione.

Dai risultati emerge che il 35,4% dei comitati si occupa in modo strutturato della progettazione, mentre il 18,7% non svolge attività progettuale. L'incidenza economica dei progetti sui bilanci territoriali è eterogenea: per il 63,5% rappresentano fino al 20% del budget, mentre nel 13,5% dei casi non generano alcun impegno economico; solo il 21,9% dichiara una quota fino al 50%.

Gli ambiti progettuali maggiormente sviluppati riguardano salute e benessere, età adulta e invecchiamento attivo (65,6%), seguiti da infanzia e giovani (57,3%) e disabilità fisica e disagio mentale (49%). Le principali fonti di finanziamento sono bandi regionali (62,5%), comunali (58,3%) e nazionali (38,5%), mentre il 28,1% ha ottenuto fondi da soggetti privati. Anche l'entità dei finanziamenti è variabile: il 44,8% ha ricevuto contributi fino a 10.000 euro, e il 43,8% tra 10.000 e 50.000 euro.

Un dato particolarmente rilevante riguarda l'attivazione di reti territoriali: l'84,4% dei comitati dichiara che i progetti hanno generato o rafforzato collaborazioni con attori pubblici e privati.

I comitati partecipano, inoltre, a diverse fasi operative: più della metà (54,2%) si occupa di rendicontazione amministrativa, il 45,8% contribuisce alla scrittura dei progetti e il 38,5% affianca il gruppo di lavoro nella gestione operativa.

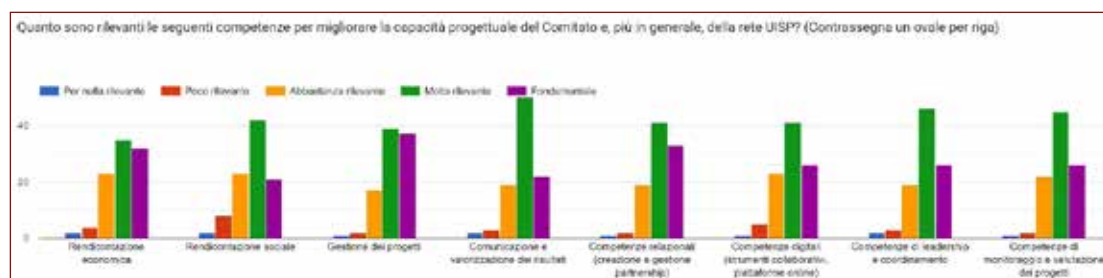
Accanto ai risultati raggiunti, emergono ostacoli significativi: il 79,2% segnala la mancanza di tempo o personale dedicato, e il 56,3% indica la complessità burocratica come criticità ricorrente. Inoltre, il 32,3% dichiara di avere idee progettuali che non riesce a sviluppare in forma strutturata.

Nonostante le difficoltà, la prospettiva futura appare positiva: il 71,9% dei comitati ha espresso l'intenzione di partecipare a bandi nel prossimo anno. Tuttavia, il 40,6% afferma di avere già progetti potenziali che non riesce ad attivare, principalmente a causa della mancanza di risorse economiche.

Di conseguenza, risultano chiare le priorità di supporto richieste a livello nazionale: il 68,8% dei comitati considera fondamentale una formazione specifica sulla progettazione e project

management; il 65,6% ritiene necessario un servizio di ricerca bandi centralizzato; il 56,3% indica l'importanza di un affiancamento personalizzato nei progetti più complessi.

Di seguito è riportato il grafico che illustra il livello di importanza attribuito dai rispondenti alle diverse competenze ritenute necessarie per migliorare la capacità progettuale dei comitati.



Sul fronte della valutazione, il 77,1% dei comitati effettua attività di monitoraggio, utilizzando indicatori sia qualitativi sia quantitativi. I risultati vengono condivisi principalmente tramite riunioni con i partner (36,5%), social media (34,4%) e report interni (29,2%). Anche nel caso del monitoraggio dei risultati, le difficoltà principali riscontrate dai comitati riguardano la carenza di tempo e di personale.

Riguardo ai servizi messi a disposizione da UISP Nazionale, il 61,5% dichiara di conoscere e ritenere utili le linee guida per la progettazione, mentre il 34,4% afferma di non utilizzarle o non esserne a conoscenza. Tra le proposte per facilitare la circolazione delle buone pratiche emergono: formazione interterritoriale (34,4%), piattaforma digitale dedicata (34,4%) e rete di referenti territoriali (25%).

ParteQuarta

PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE (ART. 6.4)



PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE (ART. 6.4)



Le risorse umane che consentono a UISP di diffondere i propri principi attraverso l'organizzazione dell'attività sportiva e la promozione di eventi includono volontari, dipendenti e collaboratori. UISP si impegna a tutelare i diritti delle sue risorse umane, fornendo una formazione continua, garantendo luoghi di lavoro sicuri e sostenendo un impegno costante, anche a livello politico, per assicurare una remunerazione equa.

Nell'annualità 2019-2020, UISP ha guidato i tavoli del Terzo Settore e quelli politici nazionali per discutere la posizione dei collaboratori sportivi, al fine di includerli tra le categorie idonee a ricevere un'indennità economica in sostegno alle famiglie, specialmente quando l'attività lavorativa è stata interrotta a causa della pandemia.

Grazie all'impegno di UISP, il Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", ha introdotto l'articolo 96 che prevede l'indennità per i collaboratori sportivi che non percepiscono altre forme di reddito da lavoro.

LAVORATORI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il ruolo di promuovere l'attività sportiva si concretizza attraverso le risorse umane che UISP retribuisce e coinvolge nelle proprie iniziative. Di seguito sono elencate le risorse umane riferite a UISP nazionale.

		2022-2023	2023-2024	2024-2025	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE
n. Personale a tempo indeterminato	Full time	10	10	10	Contratto collettivo del commercio
	Part time	5	5	5	
n. Collaboratori sportivi		361	-	-	Contratti di lavoro autonomo
Lavoratori autonomi sportivi ¹		-	554	333	Contratti di lavoro autonomo
n. Collaboratori a progetto		23	26	13	Contratti di lavoro autonomo
n. Consulenti con P.IVA		48	52	75	Accordi individuali a P.IVA
n. Lavoratori occasionali		9	14	58	Contratti di lavoro autonomo
n. Operatori Servizio civile		5	5	4	Risposta a bando pubblico
n. Categorie protette		0	0	0	Contratto collettivo
Totale		461	666	498	

Tabella 11- Inquadramento contrattuale diviso per categorie

¹ La voce "lavoratori sportivi" è stata aggiunta a seguito dell'avvio della riforma del lavoro sportivo.

La tabella 11 fornisce una panoramica dettagliata sull'inquadramento contrattuale delle risorse umane di UISP a livello nazionale per il periodo 2022-2025, evidenziando un significativo incremento del personale complessivo, passando da 461 nel 2022-2023 a 666 unità nel 2023-2024, e una riduzione a 502 unità nel 2024-2025.

Il numero di dipendenti a tempo indeterminato, sia full-time che part-time, rimane stabile negli anni considerati, con 10 dipendenti a tempo pieno e 5 a tempo parziale. Questo dato dimostra una struttura contrattuale consolidata e conforme al Contratto Collettivo del commercio. I lavoratori sportivi, quale categoria introdotta a seguito della riforma del lavoro sportivo, rappresentano la categoria maggiormente rappresentata. Anche i collaboratori a progetto e i consulenti con Partita IVA mostrano una crescita costante. Il numero dei collaboratori a progetto è diminuito passando da 26 a 13 unità, mentre i consulenti con Partita IVA sono aumentati, passando da 52 a 75 unità. Questi dati evidenziano una maggiore flessibilità organizzativa e un ricorso crescente a collaborazioni esterne per acquisire competenze specifiche. Parallelamente, il numero di lavoratori occasionali cresce significativamente, passando da 9 unità nel 2022-2023 a 58 unità nel 2024-2025, con un incremento del 544%. Questo dato potrebbe essere attribuibile a un maggiore utilizzo di risorse temporanee per progetti specifici o eventi di breve durata.

Il numero degli operatori del Servizio Civile è costituito da 4 unità e sono stati reclutati attraverso bandi pubblici. Tuttavia, non si registrano lavoratori appartenenti a categorie protette in nessuno degli anni considerati. Questo potrebbe rappresentare un'area di miglioramento su cui UISP potrebbe lavorare in futuro, promuovendo politiche di inclusione più incisive e rispettando appieno i principi di equità e accessibilità.

Nel complesso, il totale delle risorse umane evidenzia una crescita complessiva di circa 8,9% in tre anni, sottolineando il progressivo ampliamento delle attività dell'organizzazione. Questo incremento testimonia l'importanza strategica che UISP attribuisce all'investimento nelle risorse umane, adeguando la propria struttura per rispondere alla crescente domanda di servizi. Tuttavia, l'assenza di categorie protette rappresenta un aspetto migliorabile in ottica di inclusività e rispetto della normativa vigente. L'attenzione al consolidamento dei contratti collettivi per il personale a tempo indeterminato e l'utilizzo equilibrato di collaborazioni flessibili riflettono un'organizzazione in espansione.

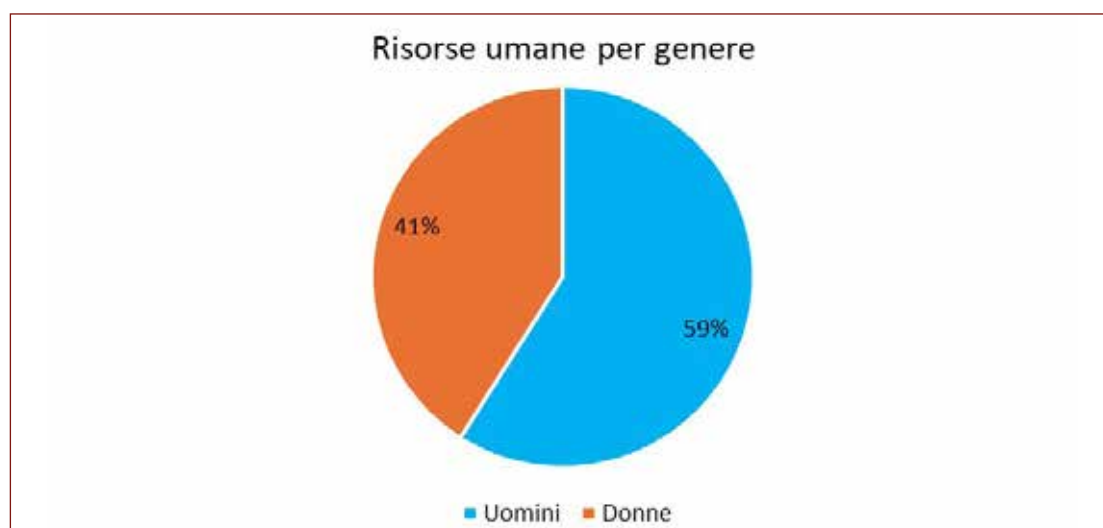


Figura 6 - Risorse umane per genere

La figura 6 mostra il numero di lavoratori sportivi suddivisi per genere nell'anno 2024-2025.

Nel dettaglio, considerando il personale a tempo indeterminato, i collaboratori sportivi e i volontari, le donne rappresentano il 41% delle risorse umane UISP, mentre gli uomini costituiscono il restante 59%.

Nonostante l'importante presenza di donne, la proporzione tra uomini e donne suggerisce che ci sia ancora spazio per migliorare l'equilibrio di genere nel coinvolgimento di collaboratori sportivi. Questo aspetto potrebbe rappresentare un'opportunità per UISP di promuovere ulteriori politiche inclusive volte a ridurre il divario di genere.

I VOLONTARI

I volontari rivestono un ruolo fondamentale nell'organizzazione delle attività di UISP APS, offrendo il loro supporto per la realizzazione di eventi nazionali e per le operazioni quotidiane dei comitati territoriali. Tra questi si annoverano anche gli Operatori del Servizio Civile e altre forme di partecipazione volontaria.

Nel panorama del Terzo Settore, la figura del volontario assume una rilevanza strategica, in particolare all'interno delle ASD e delle società sportive locali. Questi volontari, spesso genitori dei giovani atleti, contribuiscono come accompagnatori e dirigenti delle società, mettendo a disposizione tempo e competenze. Anche i giovani praticanti partecipano attivamente, svolgendo compiti durante le manifestazioni sportive del fine settimana o le attività corsuali. Le loro mansioni includono il supporto nell'organizzazione degli eventi, il dialogo con il pubblico e l'assistenza agli arbitri durante partite e competizioni, contribuendo così al buon andamento delle iniziative.

Il modello organizzativo di UISP punta a valorizzare l'attività volontaria, promuovendo un'integrazione tra lo sport e l'impegno civico per favorire una cittadinanza attiva. La gestione del volontariato nel Terzo Settore ha subito alcune modifiche significative con l'introduzione della recente riforma, che si discosta dalle normative precedenti, come la legge n. 266 del 1991. Il nuovo quadro normativo pone al centro il volontario come individuo, evidenziando il suo contributo agli enti del Terzo Settore (ETS) senza ricevere retribuzioni, ma prevedendo unicamente il rimborso di spese documentate.

Gli ETS hanno ora l'obbligo di tenere un registro dei volontari non occasionali e di garantire la copertura assicurativa, rispettando inoltre regole specifiche nei rapporti tra volontari e personale retribuito. Contestualmente, sono state introdotte misure per promuovere la cultura del volontariato, tra cui il riconoscimento delle competenze acquisite durante le attività volontarie. Questo approccio riconosce il valore del volontario non solo come risorsa, ma anche come elemento cardine per il funzionamento e la crescita dell'intero sistema del Terzo Settore. Il numero dei volontari per l'anno 2024 - 2025 è stato di 209 persone (71% costituito da uomini e 29% da donne).

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO



La salute e la sicurezza sul lavoro, comunemente indicate come sicurezza sul lavoro, continuano a rappresentare nel 2024-2025 un insieme di condizioni ideali che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Questi obiettivi vengono perseguiti attraverso l'adozione di misure preventive e protettive volte a minimizzare i rischi connessi all'attività lavorativa e a prevenire incidenti e malattie professionali.

L'UISP, nel 2024-2025, ribadisce il proprio impegno per preservare l'integrità morale e fisica di dipendenti, collaboratori e soci, promuovendo comportamenti responsabili e sicuri. Per garantire ambienti di lavoro e sportivi conformi ai più alti standard di sicurezza, l'organizzazione ha rafforzato ulteriormente le misure necessarie per la prevenzione e la gestione dei rischi.

A tal fine, l'UISP ha continuato a migliorare il proprio sistema di controllo e gestione dei rischi, aderendo al modello del Decreto Legislativo 231/2001. Il documento "Principi di riferimento del modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001" è stato aggiornato per allinearsi alle evoluzioni normative e organizzative. Questo modello, approvato dalla Giunta Nazionale il 20 dicembre 2019 e verificato dall'Organismo di Vigilanza (OdV), rimane consultabile sul sito ufficiale uisp.it ed è costantemente monitorato per garantirne l'efficacia e l'adequazione. Anche nel 2024-2025, il modello si ispira alle linee guida di Confindustria, adattandosi però alle specificità dell'UISP come Ente del Terzo Settore.

Il modello 231 è strettamente integrato con il Codice Etico dell'UISP, che stabilisce i principi deontologici che devono essere rispettati da tutti i dipendenti, membri degli organi sociali, consulenti e partner. Questo impegno etico rafforza il quadro delle responsabilità condivise per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Organismo di Vigilanza (OdV), designato in conformità all'art. 6 del D.lgs. 231/2001, continua a svolgere un ruolo cruciale. Nel corso del suo mandato triennale, l'OdV verifica l'efficacia e l'efficienza del modello 231, ne garantisce l'aggiornamento e monitora l'adequazione rispetto alle normative vigenti. Tale organismo assicura che il sistema di gestione sia sempre conforme agli standard richiesti.

La gestione della sicurezza coinvolge diverse figure professionali, tra cui il datore di lavoro, che è responsabile dell'ambiente di lavoro, della salute e della sicurezza, i dirigenti, che attuano le direttive organizzative, e i preposti, che supervisionano le attività e garantiscono la corretta applicazione delle norme da parte dei lavoratori.

Le regole per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro sono formalizzate in documenti specifici, come Manuali Operativi, Procedure Standard e Documenti di Valutazione dei Rischi. Per quanto riguarda l'UISP, le disposizioni previste dal D.lgs. n. 81/2008 includono:

1. La redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e l'attuazione di misure preventive per mitigare tali rischi.
2. L'erogazione di informazioni chiare e dettagliate sui rischi presenti.
3. L'assegnazione di ruoli specifici, come Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

zione (RSPP), Medico Competente, Addetti antincendio e primo soccorso, e la garanzia della loro formazione.

4. L'organizzazione di programmi formativi per tutti i lavoratori, in conformità con quanto stabilito dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.

Nel 2024-2025, UISP rafforza il proprio impegno per garantire luoghi di lavoro sicuri e sostenibili, riconoscendo la salute e la sicurezza come un valore fondamentale e integrato nella propria missione associativa.

Parte **Quinta**

OBIETTIVI ED ATTIVITÀ (ART. 6.5.)



OBIETTIVI ED ATTIVITÀ (ART. 6.5.)

Come già illustrato, UISP opera senza scopo di lucro perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Questi obiettivi vengono realizzati attraverso l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche, nonché mediante azioni di educazione, istruzione e formazione professionale, nel rispetto delle disposizioni della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modifiche.

In aggiunta alle attività già descritte, UISP concentra i suoi sforzi nel coordinamento della propria rete associativa. Questo impegno si concretizza attraverso un dialogo costante con i Comitati Regionali, i Comitati Territoriali e le associazioni affiliate, sostenuto da iniziative di formazione, strategie di comunicazione e la partecipazione o promozione di manifestazioni nazionali ed eventi.

IL CAPITALE SOCIALE

In questa sezione, vengono illustrate le attività e i servizi forniti da UISP, capaci di generare e accrescere il capitale sociale creato dall'ente. Per capitale sociale e culturale si intende il contributo tangibile e intangibile che UISP e i suoi soci offrono al territorio e alla comunità. Ciò comprende il coinvolgimento diretto dei beneficiari nei progetti, la promozione della cittadinanza attiva e l'impatto positivo delle iniziative sociali e culturali sulla partecipazione collettiva.

Come già evidenziato nei precedenti bilanci, le attività promosse da UISP non si limitano al raggiungimento dei singoli obiettivi, ma contribuiscono a rafforzare la coesione sociale e a stimolare un senso di appartenenza e impegno nei confronti delle comunità in cui opera. Questo approccio integrato permette a UISP di creare valore per la collettività, sostenendo la crescita personale e collettiva dei propri soci e partner.

MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Nell'anno sportivo 2024-2025, l'UISP ha continuato a promuovere il valore sociale dello sport attraverso una vasta gamma di iniziative che hanno consolidato il legame tra l'organizzazione nazionale e le realtà locali. Al centro delle manifestazioni nazionali ci sono i valori dello sport per tutti: salute, ambiente, diritti, solidarietà, bandiere che l'associazione porta avanti da sempre e che, col passare del tempo descrivono anche l'evoluzione ideale e organizzativa dell'UISP nel suo complesso, in un continuo percorso di sperimentazione e innovazione.

Nel corso dell'esercizio la UISP ha organizzato le **manifestazioni nazionali: Vivicittà, Giocagin, Bicincittà e Move Week.**

Vivicittà, che da oltre 40 anni fa correre insieme decine di migliaia di sportivi in tante città italiane e nel mondo, si è tenuta domenica 6 aprile 2025 con la competitiva di 10 chilometri con classifica unica compensata tra le varie città e le camminate non competitive di tre/quattro chilometri. Negli anni la corsa, e l'attività fisica in generale, sono diventate sempre più protagoniste della vita delle persone, unendo il bisogno di socialità, di benessere e di essere attivi nelle comunità. La manifestazione UISP arricchisce il suo calendario con gli appuntamenti all'interno degli istituti di pena e minorili italiani, portando il suo messaggio di pace e di promozione dello sport per tutti in tante città all'estero.

Giocagin è la manifestazione nazionale dell'UISP che mette insieme ginnastica, danza, pattinaggio, discipline orientali e molto altro e dà vita a giornate di festa e spettacolo, organizzata a partire da fine febbraio nei palazzetti e nelle palestre di decine di città italiane. Le giornate centrali sono state quelle del 22 e 23 febbraio 2025. Giocagin nasce nella seconda metà degli anni Ottanta, per promuovere quel diritto al gioco che nel 1989 verrà introdotto dalle Nazioni Unite attraverso l'articolo 31 della Convenzione per i diritti dell'infanzia. Giocagin è dedicato in particolare alle bambine e ai bambini, ma il suo entusiasmo si estende ad adulti e anziani, sempre nel rispetto dei propri corpi e delle proprie vocazioni, per promuovere un tipo di movimento rispettoso e sostenibile per tutte e per tutti, diventando una delle poche manifestazioni sportive a mettere in contatto più generazioni.

Bicincittà, tenutasi l'11 maggio 2025, è una pedalata non competitiva che è aperta a tutti e si è svolta su percorsi urbani o nei parchi. Nata negli anni '80, coinvolge ogni anno decine di migliaia di persone che si danno appuntamento per una domenica in bicicletta in cui riscoprire la propria città e gli spazi verdi che la circondano, percorrendo distanze su itinerari semplici e adatti a tutti. I punti di arrivo della manifestazione diventano momenti di socialità, in cui organizzare attività collaterali sui temi cari alla manifestazione: solidarietà, ambiente, riscoperta e tutela del territorio. Il messaggio lanciato alle amministrazioni comunali è di rendere il proprio territorio "a misura di bicicletta", con una pianificazione urbanistica che ripensi l'uso dello spazio pubblico e il concetto di mobilità e trasporto, richiamando alla responsabilità tutti gli utenti della strada, con la richiesta di circuiti protetti, più rispetto per i ciclisti e strade sicure.

Move Week, svolta dal 26 maggio al 1° giugno 2025, è la settimana europea dello sport per tutti e di base, promossa dall'ISCA - International Sport and Culture Association. In Italia la Move Week è coordinata dall'UISP ed è una delle edizioni più partecipate, con circa 200 eventi sportivi distribuiti in più di 60 città. La mission della Move Week, a cui possono partecipare Comitati UISP e società sportive, è promuovere gli stili di vita attivi ed il conseguente benessere fisico e psicologico, all'interno di una rete associativa che mette al centro il cittadino e le sue necessità di riappropriazione degli spazi urbani. Move Week fa parte della campagna ISCA "NowWeMove!", che racchiude diverse iniziative, a partire da "Take the stairs - Una scala al giorno", che invita tutte e tutti, rispettando le proprie abilità, ad utilizzare le scale anziché l'ascensore.

Nella stagione 2024-2025 le **iniziative di rilevanza nazionale** svolte nel corso dell'esercizio sono state: **Summerbasket, Matti per il Calcio e Neveuisp**.

Summerbasket è la manifestazione consolidatasi negli anni e rivolta, in particolare, agli amanti del basket giocato all'aria aperta. Infatti, prevede numerose tappe in tutta Italia ed una fase finale per ritrovarsi insieme all'insegna della pallacanestro "3vs3" e "5vs5", con centinaia di persone a disputare tornei misti, tornei maschili e femminili, tornei per bambine e bambini. Dopo le fasi territoriali e regionali l'appuntamento per tutti è stato con il Master finale.

La XVI edizione di **Matti per il calcio** si è svolta dal 26 al 28 settembre 2024 allo stadio comunale “Italo Nicoletti” di Riccione dove operatori e pazienti, medici e infermieri si sono sfidati in campo. La manifestazione si è tenuta nel centenario della nascita di Franco Basaglia, psichiatra e innovatore nel campo della salute mentale. Sono state svolte complessivamente circa 30 partite di calcio no-stop nell’arco di tre giorni con la partecipazione di squadre provenienti da varie regioni, per un totale di circa duecento persone.

NeveUisp è la manifestazione nazionale di giochi, attività e sport sulla neve, tenuta in Valle d’Aosta a marzo: si è confermato come un appuntamento molto atteso per gli amanti della neve e della montagna, esperti sciatori, semplici appassionati delle cime innevate ma anche per intere scolaresche. L’attività è molto ricca ed adatta a tutte le preferenze: attività di sci, pattinaggio sul ghiaccio, escursioni con ciaspole, arrampicata in palestra e su cascate di ghiaccio e altri tipi di sport che si possono praticare in palestra e sulla neve. NeveUisp è caratterizzata da una particolare attenzione per i bambini, ma anche per le famiglie.

In sintesi, UISP ha consolidato il suo ruolo di promotore di valori come inclusione, solidarietà e rispetto, dimostrando che lo sport può essere un potente strumento per combattere ogni forma di discriminazione e promuovere una società più equa e accogliente.

EVENTI NAZIONALI

La stagione sportiva 2024-2025 dell’UISP è stata caratterizzata da un ricco calendario di eventi e iniziative che hanno messo al centro l’inclusione sociale, la sostenibilità e la valorizzazione dello sport come strumento educativo, culturale e di partecipazione. I 19 Settori Nazionali di Attività hanno rappresentato l’ossatura tecnica e organizzativa dell’associazione, curando lo svolgimento delle discipline sportive, dei tornei e dei campionati a livello territoriale, regionale e nazionale e promuovendo, nel loro insieme, un’articolata rete di attività che ha coinvolto migliaia di persone.

Nel **Settore Acquaviva** l’anno si è aperto con il Palio Nazionale Rafting, che si è svolto domenica 13 ottobre 2024 a Rieti sul fiume Velino. Dal 27 dicembre 2024 al 3 gennaio 2025 si è tenuto il Raduno dei Briganti, la tradizionale discesa in kayak dei fiumi Tanagro, Sele, Calore, Bussento, Noce e Lao, attraversando Marina di Vietri, la Baia degli Infreschi, Maratea e l’Isola di Dino. L’attività formativa è stata caratterizzata da numerosi appuntamenti: dal 25 al 27 ottobre 2024 si è svolto a Volargne il corso per Tecnico Base Canoa e Rafting, mentre nello stesso periodo, a Bracciano, si è tenuto il corso per Tecnico Base Kayak da Mare; dal 22 al 24 ottobre 2024 è stato in programma il Corso Tecnico Base Canoa a Postiglione. A Brugnato si è svolto il corso per Tecnico Educatore SUP nelle giornate del 30 novembre 2024, 1° dicembre 2024 e 7-8 dicembre 2024, mentre dall’11 al 13 dicembre 2024, tra Brugnato e Levanto, si è svolto il Corso Tecnico Base SUP. Il Corso di Psicologia e Comunicazione dello sport d’Acquaviva si è articolato su sei giornate: 21 e 28 novembre 2024 e 5, 12, 16 e 19 dicembre 2024. Il Corso Tecnico Educatore Kayak Marino 2025 si è svolto in due sessioni: la prima il 15 e 16 febbraio 2025, la seconda il 17 e 18 maggio 2025, entrambe a Deiva Marina.

Il **Settore Atletica Leggera** ha proposto tre appuntamenti di rilievo: il 5° Campionato Nazionale di Corsa in Montagna, ospitato a Lizzano in Belvedere domenica 25 agosto 2024; il 69°

Campionato Nazionale di Atletica Leggera su Pista, che si è tenuto sabato 31 agosto e domenica 1° settembre 2024 al Campo Scuola G. Lenzi di Ferrara; e il 68° Campionato Nazionale di Cross, disputato domenica 17 novembre 2024 al Parco Urbano di Ferrara.

Il **Settore Calcio** ha vissuto momenti significativi con la 16ª edizione di “Matti per il Calcio”, rassegna nazionale dei centri di salute mentale, che si è svolta a Riccione dal 26 al 28 settembre 2024. La Coppa UISP e le finali delle varie categorie – calcio a 11, calcio a 5 femminile e maschile, calcio a 7 e calcio a 11 over 35 – si sono invece disputate dal 27 al 29 giugno 2025 sui campi della riviera marchigiano-romagnola (Cattolica, Gabicce e Misano Adriatico).

Il **Settore Ciclismo** ha presentato un calendario denso di competizioni: il Campionato Invernale di Mountain Bike si è disputato il 12 gennaio 2025 a Cecina di Larciano; il Campionato di Ciclocross il 18 e 19 gennaio 2025 a Castellarano; il Campionato MTB Marathon il 6 aprile 2025 a Crispiano; la Cronometro Individuale il 4 maggio 2025 a Pianoro; il Campionato MTB Cross Country l'11 maggio 2025 ad Avetrana; il Campionato di Cronoscalata il 1° giugno 2025 a Monzuno; il Campionato di Ciclismo su Strada il 7 e 8 giugno 2025 a Casciana Terme; la Cronometro a Coppie il 22 giugno 2025 a Livorno; il Campionato di Cicloturismo per Società il 6 luglio 2025 a Forlì; e infine il Campionato di Endurance 6 ore, disputato il 27 settembre 2025 a Guastalla.

Il **Settore Danza** ha sviluppato la rassegna nazionale “Città in Danza” attraverso tre finali interregionali: a Torino il 17 novembre 2024, a Matera il 24 novembre 2024 e a Frascati il 1° dicembre 2024.

Il **Settore Discipline Orientali** ha organizzato il Corso Insegnanti 2024 a Rimini dal 24 al 27 ottobre 2024, lo Stage Nazionale di ju jitsu a Riccione l'1 e 2 marzo 2025, l'aggiornamento per Ufficiali di gara e agonisti di karate a Modena il 16 marzo 2025, e lo Stage tecnico-agonistico di judo a Riccione il 29 e 30 marzo 2025.

Il **Settore Equestri e Cinofile** ha proposto la quattordicesima edizione di “Cavallincittà” domenica 18 maggio 2025, seguita dalla Festa delle Attività Equestri UISP il 24 maggio 2025 al circolo ippico G.E.S.E. di San Lazzaro di Savena. Il 3 ottobre 2025, a Sordana, un'iniziativa di educazione civica ha coinvolto cento alunni delle scuole primarie in attività dedicate ai cani guida per persone non vedenti.

Il **Settore Ginnastiche** ha avviato l'anno con l'evento nazionale di formazione per insegnanti di parkour, che si è svolto dal 18 al 20 ottobre e dal 26 al 27 ottobre 2024 presso l'impianto Fulvio Bernardini di Roma. Il 13 novembre 2024 si è tenuto un incontro tecnico online per la ginnastica artistica femminile, seguito dall'aggiornamento obbligatorio per la ginnastica ritmica il 20 gennaio 2025. Le grandi manifestazioni nazionali si sono poi svolte tra maggio e giugno 2025: il Campionato di ginnastica ritmica a Pisa dal 31 maggio all'8 giugno 2025; la seconda parte del Campionato di artistica a La Spezia dal 29 maggio al 3 giugno 2025; e il Campionato nazionale di acrobatica a Castel Goffredo dal 31 maggio al 2 giugno 2025.

Il **Settore Giochi** ha proposto il Trofeo Matteo Serra di biliardo il 5 e 6 ottobre 2024 a Modena; il Trofeo Piazzi a Budrio il 26 e 27 ottobre 2024; il Trofeo Del Bene tra Rimini e Pesaro il 16 e 17 novembre 2024; il Torneo Città di Aprilia il 7 dicembre 2024; la Corsa delle Carrette – Secondo Trofeo di Ceccano il 16 marzo 2025. Il Campionato di Rugby UISP è iniziato il 6 ottobre 2024 con ventiquattro squadre suddivise in quattro gironi.

Il **Settore Montagna** ha preso parte al Trento Film Festival dal 25 aprile al 4 maggio 2025, ha organizzato l'evento "La montagna per tutti, davvero!" a Modena il 27 aprile 2025, il Trekking in Val Maira dal 17 al 21 agosto 2025 e il Trekking Imperia-Limone Piemonte nel corso di agosto 2025.

Il **Settore Motorismo** ha svolto le prove nazionali di motocross da febbraio a giugno 2025, quelle di enduro da marzo a giugno 2025, e ha portato avanti per tutto l'anno incontri formativi e raduni del progetto Orsi-Off Road Soccorsi.

Il **Settore Neve** ha organizzato lo stage di formazione e aggiornamento per OSV di sci alpino e snowboard al Passo del Tonale dal 30 novembre al 6 dicembre 2024, e il Corso nazionale di formazione e aggiornamento per docenti delle scuole primarie e secondarie a La Thuile dal 17 al 21 marzo 2025.

Il **Settore Nuoto** ha avviato il Corso giudici di nuoto a partire dal 30 settembre 2024, seguito dal corso per Tecnici Educatori di Nuoto di 1° livello dal 7 ottobre 2024. Il corso per giudici di nuoto artistico si è svolto dal 30 dicembre 2024 al 5 gennaio 2025, mentre quello per giudici di pallanuoto dal 13 al 27 gennaio 2025. Il Campionato nazionale invernale master si è svolto a Bologna dal 16 al 17 novembre 2024, quello invernale esordienti a Tivoli l'11 e 12 gennaio 2025, il Campionato estivo giovani a Riccione dal 13 al 15 giugno 2025, e il Campionato primaverile ed estivo di nuoto artistico a Forlì dal 7 al 9 marzo 2025.

Nel **Settore Pallacanestro**, le Finali e le Rassegne nazionali si sono svolte tra Rimini e Riccione dal 19 al 22 giugno 2025; la Supercoppa di basket in carrozzina si è disputata il 5 e 6 ottobre 2024 a Salgareda; mentre il Campionato nazionale di basket in carrozzina 2024-2025 ha registrato un record di partecipazione.

Il **Settore Pallavolo** ha aperto l'anno con il 20° Palio Sant'Orso – 3° Memorial Andrea Tagliante, ospitato a Saint-Vincent e Châtillon dal 24 al 26 gennaio 2025. Il 18 e 19 aprile 2025 si è svolto a Firenze il 16° Torneo Nazionale Tommasino Bacciotti – 3° Trofeo Il Marzocco. Dal 12 al 15 giugno 2025 hanno avuto luogo le Rassegne Nazionali di Pallavolo UISP e dal 26 al 29 giugno 2025, nell'ambito dello Sportpertutti Fest, si sono svolte le Finali dei Campionati giovanili con cinquantuno squadre partecipanti, tra cui otto formazioni di sitting volley.

Il **Settore Pattinaggio** ha inaugurato la stagione con la seconda tappa del Gran Prix Livelli 2024, svoltasi a Pozzolo Formigaro il 5 e 6 ottobre 2024. I Campionati nazionali di pattinaggio artistico si sono svolti dall'1 al 3 novembre 2024 a Calenzano, mentre il 16 novembre 2024 a Calderara di Reno si è tenuto l'incontro "MAIM – Menti Aperte In Movimento". La 50ª Rassegna Gruppi Folk si è svolta sempre a Calderara dal 5 all'8 dicembre 2024. Il corso di aggiornamento per istruttori si è svolto online il 18, 19, 25 febbraio e il 4 marzo 2025.

Nel **Settore Subacquea** il 25° Premio Marcante è stato assegnato al Galata Museo del Mare di Genova il 15 febbraio 2025, mentre l'8 e 9 marzo 2025 si è svolto il 36° Stage nazionale sotto ghiaccio al Lago Santo Modenese.

Il **Settore Tennis** ha organizzato i Campionati nazionali assoluti a Pugnoli dal 23 al 30 agosto 2025, i Campionati nazionali giovanili ad Albarella dal 21 al 28 giugno 2025 e il Convegno nazionale "Il nostro tennis un passo alla volta" a Calenzano il 12 e 13 aprile 2025.

Infine, il **Settore Vela** ha proposto la “Follow Me Cup” il 22 settembre 2024 a Cagliari, dedicata alle persone non vedenti e ipovedenti, e ha partecipato con i propri equipaggi alla Barcolana 56, promuovendo incontri e iniziative formative dall’11 al 13 ottobre 2024.

Sono moltissime, inoltre, le iniziative sul territorio che sono state svolte in occasione di date simboliche e particolarmente coerenti con i valori dell’UISP: il 10 ottobre, **Giornata della salute mentale**, il 25 novembre, **Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne** e il 3 dicembre per la **Giornata internazionale delle persone con disabilità**. Si prosegue con la **Giornata della Memoria** del 27 gennaio e con le iniziative dedicate alle donne per l’8 marzo e quelle per la **Giornata internazionale per l’eliminazione della discriminazione razziale**. Il 21 marzo, inoltre, l’UISP è sempre al fianco di Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie per promuovere **il valore della legalità e la memoria delle vittime**, come accade in occasione del 25 aprile, **Festa della Liberazione**, con numerosi Meeting di atletica leggera in varie città, in particolare Roma, Genova, Siena, Reggio Emilia ed altre. Il 20 giugno l’UISP organizza incontri ed eventi in occasione della **Giornata mondiale del rifugiato**.

La **Giornata mondiale della salute mentale** è stata istituita nel 1992 dal vicesegretario della Federazione Mondiale per la salute mentale Richard Hunter al fine di inserire l’aspetto psicologico tra i fattori fondamentali di benessere. Anche l’UISP, che ogni giorno è impegnata sul territorio per promuovere l’inclusione e il diritto alla pratica sportiva per le persone con disagio mentale, è scesa in campo in questa giornata per sensibilizzare cittadini e cittadini. Inoltre, è stata svolta anche l’iniziativa **“Matti per il calcio”** a settembre 2024 e sabato 12 ottobre **UISP Padova** ha partecipato all’organizzazione della “Camminata per la salute mentale” a Piazzola sul Brenta. In provincia di **Parma**, l’Azienda Unità Sanitaria Locale ha coinvolto numerosi partner locali, tra cui il Comitato UISP nell’organizzazione di iniziative rivolte a studenti e studentesse delle scuole superiori. Presso il circolo Lostello nel Parco della Cittadella, sono state organizzate camminate collettive, lezioni di yoga, tornei di calcio e dimostrazioni con joelettes, una speciale carrozzina monoruota in grado di trasportare in sicurezza persone con disabilità lungo i sentieri. Il 10 ottobre **UISP Verona** ha organizzato, con il Dipartimento di salute mentale Ulss 9 Scaligera, il 1° torneo di calcio a 5 “Mentalmente in campo” svolto al centro De Stefani in via Gran Sasso, 1. **UISP Torino** ha promosso il progetto “A passo d’uomo” che ha coinvolto 30 persone con disagio psichico, accompagnate da un team di medici, infermieri ed educatori professionali, in un percorso a tappe nella Città Metropolitana di Torino. Grazie alla guida di walking leaders qualificati, ogni passo è diventato un’opportunità di crescita e condivisione. Lungo il cammino, i partecipanti hanno incontrato associazioni e cittadini, creando momenti di scambio e dialogo, condividendo esperienze, difficoltà e successi.

La Giornata internazionale dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza si celebra ogni anno il **20 novembre**: in questa occasione l’UISP è stata al fianco dell’impresa sociale Con i Bambini per tre giorni di incontri ed eventi nazionali a Roma dal titolo **“Con i bambini cresce l’Italia”** dedicati ai temi del contrasto della povertà educativa, organizzati nell’ambito della campagna “Non sono emergenza”.

La UISP ricorda ogni anno il 25 novembre, **Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne**, con attività motorie, momenti di riflessioni e di gioco, dal nord al sud del Paese, per sensibilizzare cittadine e cittadini su un fenomeno sempre più drammatico.

Il 17 novembre 2024 si è tenuta l'iniziativa podistica "Amore senza lividi", promossa da **UISP Gorizia**. **UISP Modena** ha tenuto cinque iniziative laboratoriali sulla sicurezza femminile: «Non sei (l') una», è il titolo del programma dedicato a tutte le donne per apprendere tecniche di autodifesa e migliorare la propria sicurezza personale. Sabato 23 a San Giovanni Rotondo, **UISP Foggia-Manfredonia** ha organizzato una maratona dello sport contro le discriminazioni, con una giornata all'insegna dello sport, del divertimento e di incontri: una partita di calcio, allenamenti di basket maschile e femminile e la «Marcia contro gli stereotipi di genere»; a chiusura degli appuntamenti si è tenuto il convegno «A passo veloce contro gli stereotipi di genere». Sempre sabato 23 novembre **UISP Verona** ha proposto la seconda edizione della manifestazione podistica sportivo - sociale «Nemmeno con un fiore». La camminata è partita da Piazza del Rispetto ad Angiari e si è rivolta a tutte le persone per sensibilizzare contro la violenza di genere, con particolare attenzione alle donne. A **Prato** l'**UISP** ha partecipato alla seconda edizione della Camminata in rosso contro la violenza sulle donne, passeggiata aperta a tutti. A Pradamano (Ud) l'**UISP Friuli-Venezia Giulia** ha organizzato l'iniziativa «Camminata e racconti di donne», un giro ad anello di 3 km per le strade, i luoghi e il parco della città, con soste per l'ascolto e la riflessione. **UISP Taranto**, ha organizzato dal 24 novembre, ogni 2° e 4° sabato del mese, un corso gratuito di difesa personale.

A **Bolzano**, il 24 novembre, è stata svolta una manifestazione podistica per dire NO alla violenza sulle donne: "Talk less, do more". La partecipazione alla corsa non competitiva cronometrata su un percorso di circa 5 km si è rivolta agli sportivi, mentre la camminata è stata aperta a tutta la cittadinanza su un percorso più breve di 3 km. Domenica 24 novembre, a **Pescara**, in occasione di una gara podistica **UISP**, è stato esposto lo striscione "Le donne devono essere libere" durante l'interpretazione di un monologo sul tema a cura della vicepresidente della **UISP** Abruzzo Molise, Incoronata Ronzitti.

La terza tappa dello storico evento podistico "Corri per il verde" promosso dall'**UISP Roma**, che si è tenuto domenica 24 novembre, ha visto i partecipanti uniti dietro lo striscione creato per l'occasione e i podisti e le podiste hanno corso con un segno rosso sul viso. Domenica 24 si è svolto anche l'evento "Workout", di **UISP Bologna**: le artiste Silvia Levenson e Natalia Saurin, hanno fornito guantoni da boxe ai partecipanti e una insegnante di pugilato ha dato consigli ed indicazioni per colpire il sacco. È stata scelta la boxe come simbolo della lotta contro il patriarcato e per rappresentare la costanza e la perseveranza necessarie per raggiungere il benessere psicofisico.

Lunedì 25 novembre, nella palestra **UISP di Varese**, in piazza De Salvo, l'allenamento è stato svolto vestiti in rosso per dire BASTA alla violenza sulle donne. Il Comitato **UISP Pesaro Urbino** ha organizzato lunedì 25 novembre una camminata contro la violenza sulle donne. L'evento, svolto lungo le vie di Pesaro, ha rappresentato un momento di riflessione e unione per sensibilizzare su un tema di grande rilevanza sociale.

Per la **Giornata della Memoria**, che si celebra ogni anno il 27 gennaio, l'**UISP Roma** ha organizzato la Pedalata della memoria "Memorial Spizzichino" per le vie delle città; **UISP Verona** con il contributo di Margherita Giromini ha narrato due vicende che hanno coinvolto sportivi vittime delle persecuzioni nazifasciste: Leone Efrati e Raffaele Jaffe.

Il calendario delle iniziative **UISP** per la **Giornata internazionale della donna, 8 marzo**, è sempre ricco e composto da iniziative di vario tipo: dalle Corse Rosa, come quelle di Brescia, Cagliari, Verona, Vicenza, Varese, Venezia, Modena e Cremona, agli incontri di formazione e prevenzione; dalle camminate solidali aperte a tutti e tutte, come quelle di Modena, Firenze e Foggia-Manfredonia, ai tornei di pallavolo o calcio a 5.

Il 17 maggio si celebra la **Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia, la transfobia**, ricorrenza riconosciuta dall'Unione europea e dalle Nazioni Unite, con l'obiettivo di promuovere e coordinare eventi internazionali di sensibilizzazione e prevenzione per contrastare il fenomeno. In questa occasione l'UISP conferma il suo impegno al fianco e per i diritti delle persone LGBTQI+, attraverso iniziative, campagne e progetti che investono tutto il territorio lungo tutto l'anno, non solo in questa giornata.

Tra le Stracittadine maggiormente partecipate, ricordiamo la Corsa di Miguel che è stata svolta a Roma il 19 gennaio 2025, come sempre affiancata dalla StrAntirazzismo, organizzata dall'UISP Roma insieme all'affiliato Club Atletico Centrale. Questo appuntamento fisso nel calendario UISP a Roma coinvolge circa 200 scuole di ogni ordine e grado di Roma e del Lazio, con l'obiettivo di trasmettere ai giovani il valore del volontariato sportivo e l'importanza dello sport sociale per la costruzione di comunità aperte e accoglienti.

Con oltre un anno di eventi e manifestazioni, UISP ha confermato il suo ruolo centrale nella promozione dello sport come strumento di inclusione, cultura e sostenibilità, mantenendo saldo il suo impegno a favore dello *sportpertutti*.

EVENTI E MANIFESTAZIONI CON UN FOCUS SULL'INCLUSIONE

Lo sport non è solo competizione e prestazione: è un potente strumento di inclusione, coesione sociale e crescita personale. Ogni campo da gioco, percorso podistico o attività motoria rappresenta un'occasione per abbattere barriere, valorizzare le differenze e costruire comunità più giuste e solidali. L'UISP, attraverso una molteplicità di progetti in tutta Italia, dimostra come lo sport possa promuovere partecipazione, rispetto reciproco e dignità di tutte le persone, indipendentemente da abilità, età o provenienza.

Nel 2024 e 2025 l'UISP ha realizzato numerose iniziative inclusive. Dal 1° al 6 settembre 2024, a Rimini, è tornata Esportiamoci, settimana di attività sportive in spiaggia con ginnastica, beach volley, biciclette, immersioni subacquee e workshop sulla salute mentale, promuovendo turismo sociale e incontri tra persone con abilità e background differenti.

Il 22 settembre 2024, a Modena, si è svolto l'UISP Day al Parco Novi Sad, con sport aperto a tutti, tornei ed esibizioni, attività ludico-ricreative e spazi dedicati al benessere. L'area UISP Day ability ha coinvolto persone con disabilità in attività con cavalli, asini e alpaca, mentre UISP Day play ha proposto giochi per bambini e famiglie. L'area UISP Day social ha ospitato dibattiti e conferenze, tra cui il 21 settembre "La cooperazione come missione" e il 22 settembre "Diversità, genere, inclusione", con la partecipazione di atleti paralimpici e responsabili nazionali UISP, oltre al dibattito su sport e scommesse.

Il mese di ottobre 2024 ha visto l'inclusione come filo conduttore di diverse iniziative. Il 5 e 6 ottobre, a Salgareda (TV), si è disputata la Supercoppa UISP di basket in carrozzina, con le migliori squadre italiane del circuito UISP. Andrea Dreini, responsabile nazionale SDA Pallacanestro, ha dichiarato: "Ogni anno il movimento cresce, crescono le idee nuove, cresce l'inclusione e lo sport", mentre Mirco Casalgrandi ha sottolineato: "Ogni tipo di disabilità può trovare il suo spazio".

Il mese di novembre 2024 ha confermato l'impegno UISP per educazione e integrazione. L'11 novembre, sul Lago di Como, una giornata in barca a vela ha sperimentato autonomia e collaborazione. Il 15 novembre a Como si è tenuta l'iniziativa "Mettiamo al tappeto le discriminazioni di genere" con lezioni di autodifesa e incontri di sensibilizzazione nelle scuole. Il 17 novembre a Gorizia, la camminata podistica "Amore senza lividi" ha coinvolto oltre 100 persone contro la violenza di genere.

Il 23 novembre 2024 in tutta Italia si sono svolte numerose manifestazioni per lo sport femminile e contro la violenza di genere: a Modena laboratori di autodifesa e torneo non agonistico di calcio a 5 femminile; a Como il corso "Impariamo... per vivere"; a San Giovanni Rotondo una maratona sportiva contro le discriminazioni; a Verona, Prato e Pradamano camminate di sensibilizzazione; a Firenze la settima edizione di "Più vicini all'altra metà del cielo" con Tai Chi Chuan. Il 24 novembre si sono svolti corsi e camminate a Taranto, Rimini, Bolzano, Pescara, Roma e Bologna. Il 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, ha visto eventi sportivi, cortei e campagne di sensibilizzazione in tutta Italia.

Il 3 dicembre 2024, Giornata internazionale delle persone con disabilità, UISP è intervenuta su Radio 1 Rai per promuovere lo sport inclusivo. Il 4 dicembre, a Roma, la tavola rotonda su sport diplomacy e inclusione ha sottolineato il ruolo dello sport come strumento di dialogo tra culture diverse. Il 5 dicembre 2024, a Napoli, si è svolto un incontro sullo sport e le persone transgender, con Valentina Petrillo e Arcigay.

Infine, il 2024 si è concluso a Cagliari con l'avvio del corso multisportivo "Oltre lo sguardo – Senza limiti" per persone non vedenti o ipovedenti, per sviluppare autonomia, nuove abilità e inclusione sociale. Pietro Casu, presidente UISP Cagliari, ha dichiarato: *"Il messaggio che vogliamo trasmettere è di andare 'Oltre lo sguardo', perché le differenze non sono limiti"*.

Il 20 gennaio 2025, a Roma, si è tenuto il seminario "Sport, interculturalità e lotta contro il razzismo: quali sviluppi per il futuro?", che ha offerto un confronto sulle strategie territoriali e sullo sport di prossimità. Daniela Conti ha dichiarato: *"Un nuovo approccio parla di sport di prossimità, più vicino alle comunità"*.

A febbraio 2025 a Copenaghen è partito il progetto europeo ChangeMakers, coordinato da ISCA e con UISP come partner, volto a contrastare la discriminazione nello sport, promuovendo inclusione e diversità nelle organizzazioni sportive. Abdinor Mahamed del Comitato Olimpico Norvegese ha sottolineato: *"Il razzismo non è sempre evidente [...] È nelle piccole cose [...] derivano da una mancanza di consapevolezza"*. Il progetto permette a persone con background culturali diversi di acquisire competenze di leadership e contribuire alla definizione di politiche inclusive.

Dal 1° marzo al 30 giugno 2025, a Taranto, il progetto SportUp ha coinvolto 71 ragazzi e ragazze tra i 5 e i 14 anni, con 1.570 presenze complessive. Discipline gratuite e inclusive come judo, ginnastica artistica, atletica leggera, baseball e voga inclusiva – quest'ultima dedicata ai ragazzi con autismo – hanno promosso socializzazione e crescita personale al di là dell'agonismo. Momento culminante è stata la partecipazione al primo "Remiamo insieme – Trofeo Elisabetta Attolino" il 25 giugno presso i Cantieri del Sud, con il supporto di Coop Pam Service, associazione Blu Butterfly e ASD affiliate Uisp.

Nel weekend del 24-25 maggio 2025, UISP ha organizzato due eventi di sport e inclusione. A Firenze, al parco dell'Argingrosso, "Aspettando i Mondiali Antirazzisti" ha proposto un torneo misto di pallavolo, laboratori sull'antirazzismo e un torneo di calcio antirazzista con la squadra Nuova Aurora. A Torino, il 25 maggio, è iniziato il Festival di Balon Mundial, torneo antirazzista con 24 squadre maschili a 11 e tornei femminili e maschili a 5.

Da aprile a giugno 2025, la 41ª edizione di Vivicittà – Porte Aperte ha visto detenuti e podisti esterni correre insieme, confermando lo sport come strumento di inclusione nelle carceri. UISP Firenze prosegue le attività nelle carceri di Sollicciano e Mario Gozzini con calcio, pallavolo, yoga, podismo e Attività Fisica Adattata, estendendo l'impegno nel 2025 all'Istituto penale per i minorenni G.P. Meucci, dove lo sport diventa veicolo di rieducazione e responsabilità. Gabriella Bruschi, presidente UISP Firenze, ha dichiarato: *"Lo sport insegna rispetto delle regole, lealtà e contribuisce a creare un ambiente più sereno"*.

A Oristano, nell'anno scolastico 2024-2025, il progetto Icehearts Europe, promosso da UISP, ha coinvolto 40 bambini della scuola primaria di Sa Rodia in attività settimanali di educazione motoria, gioco e multisport. In estate, il percorso è proseguito nei centri estivi UISP con attività all'aperto e momenti al chiuso, guidati da mentor e figure tecniche. Sara Pittalis, coordinatrice del progetto, ha dichiarato: *"Ogni gesto di coraggio, ogni timidezza superata, ogni piccolo passo avanti ha costruito qualcosa di più grande: la certezza che nessuno deve sentirsi solo nel proprio cammino"*.

Tra il 26 e il 31 luglio 2025, il Comitato UISP Jesi ha promosso attività nell'ambito del progetto UISP Tran-Sport, favorendo inclusione e confronto tra sport, comunità e istituzioni. Il 26 luglio a Senigallia, famiglie e operatori hanno condiviso buone pratiche: *"Il confronto tra operatori e famiglie è stato molto interessante e fruttuoso"*, ha dichiarato Stefano Squadroni, presidente UISP Jesi. Il 31 luglio un incontro online ha affrontato l'accessibilità degli spazi sportivi e la co-programmazione degli interventi sociali, evidenziando che *"la co-programmazione deve essere alla base di questo approccio"*.

Le numerose iniziative promosse dall'UISP dimostrano come lo sport possa andare ben oltre la semplice pratica fisica, configurandosi come un potente strumento educativo, sociale e di coesione. Attraverso la promozione della salute mentale e fisica, la creazione di nuove discipline inclusive, la valorizzazione delle diversità e del territorio, e la sensibilizzazione contro discriminazioni e stereotipi, ogni progetto diventa un'occasione concreta per favorire partecipazione, rispetto reciproco e piena inclusione di tutte le persone, indipendentemente da abilità, età, genere o provenienza culturale e sociale.

Come sottolinea Tiziano Pesce, presidente nazionale UISP: *"La salute mentale è parte integrante della salute e del benessere [...] Può essere molto utile il ruolo che gioca l'associazionismo di sport sociale e per tutti"*. In questo contesto, lo sport si conferma come strumento educativo e sociale, capace di trasformare i campi da gioco in spazi di incontro e dialogo, creare legami significativi, costruire comunità più giuste, solidali e partecipative, e promuovere una cultura di inclusione e rispetto. In un periodo storico in cui disuguaglianze, esclusioni e discriminazioni rischiano di minare la coesione sociale, l'esperienza UISP evidenzia che lo sport ha il potere di cambiare vite, favorire integrazione e cittadinanza attiva, sviluppare competenze personali e relazionali e rappresentare un mezzo concreto per costruire una società più equa, solidale e inclusiva.

FORMAZIONE - STAGIONE SPORTIVA 2024-2025

La formazione rappresenta per UISP uno strumento strategico per supportare le risorse attive sul territorio e promuovere competenze tecniche aggiornate.

L'anno sportivo 2023-2024 è stato particolarmente significativo per l'entrata in vigore della riforma del lavoro sportivo (d.lgs. n.36/2021 e s.m.i.), applicata dal 1° luglio 2023. Tale riforma ha sostituito i compensi sportivi dilettantistici con i contratti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) sportivi, richiedendo che i soggetti fossero in possesso di una qualifica formativa adeguata alle mansioni approvate dal Dipartimento per lo Sport. Questo ha comportato un aumento significativo degli interventi formativi nell'annualità 23-24, finalizzati all'adattamento alle nuove normative e alla riorganizzazione delle attività di formazione.

Nella stagione 2024-2025, UISP ha ulteriormente intensificato i propri programmi formativi, registrando un importante incremento sia delle ore erogate (+1.069 rispetto al 2022-2023) sia delle persone coinvolte (+1.640). Questi risultati confermano l'impegno dell'associazione a sostenere le risorse operative nei territori e a promuovere competenze mirate, con particolare attenzione ai giovani e agli operatori direttamente impegnati sul campo, rafforzando così la qualità e l'efficacia delle attività sportive dilettantistiche.

Principali risultati raggiunti:

- **Ore totali di formazione:** UISP ha erogato complessivamente 5.175 ore di formazione, di cui 2.152 ore in modalità online. La disponibilità di corsi "OnDemand" ha ulteriormente facilitato l'accesso alla formazione, offrendo maggiore flessibilità agli utenti.
- **Numero di partecipanti:** 3.173 persone hanno preso parte alle attività formative, a cui si aggiungono 3.615 partecipanti che hanno usufruito dei corsi OnDemand.
- **Formazione per moduli di base:** Sono state formate 575 persone nei moduli di base, cui si aggiungono 3.615 partecipanti che hanno scelto la modalità OnDemand.
- **Corsi per qualifiche tecniche:** 2.598 partecipanti hanno frequentato corsi per l'ottenimento di qualifiche tecniche, coprendo 178 discipline sportive e specializzazioni, a conferma della vastità dell'offerta formativa di UISP.

	In presenza	Da remoto
Numero ore di formazione erogate totali	3.023	2.152
Numero totale persone formate	3.173	3.615
Numero partecipanti corsi modulo unità didattiche di base	575	3.615

Tabella 12- Numero ore di formazione

Distribuzione per genere e fasce d'età:

- **Partecipazione di genere:** La maggioranza dei partecipanti è costituita da donne, con 2.077 partecipanti in presenza e 2.061 in modalità OnDemand, rispetto ai 1.096 uomini in presenza e 1.554 in modalità OnDemand.

- **Distribuzione per età:** Il 58% dei partecipanti ha meno di 30 anni, il 24% rientra nella fascia 31-49 anni, e il 18% ha più di 50 anni, sottolineando l'impegno di UISP nell'investire sulle giovani generazioni e nel favorire la partecipazione intergenerazionale.

Questi risultati evidenziano l'impegno di UISP nell'ampliare le competenze sportive e tecniche, rispondendo in modo inclusivo alle esigenze formative della comunità sportiva.

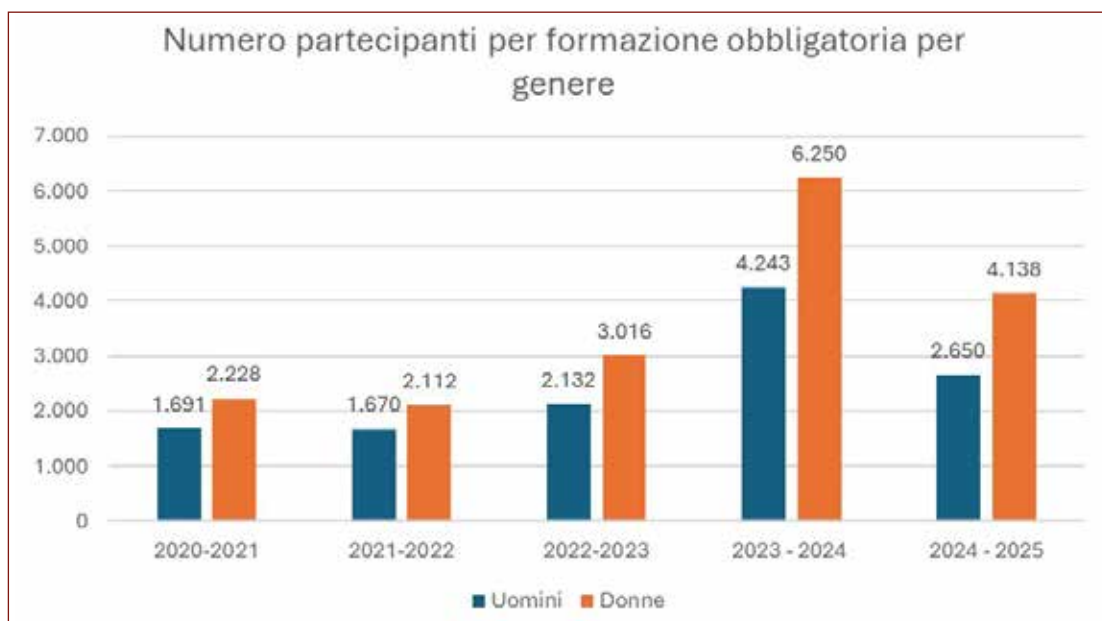


Figura 7 – Numero partecipanti per genere

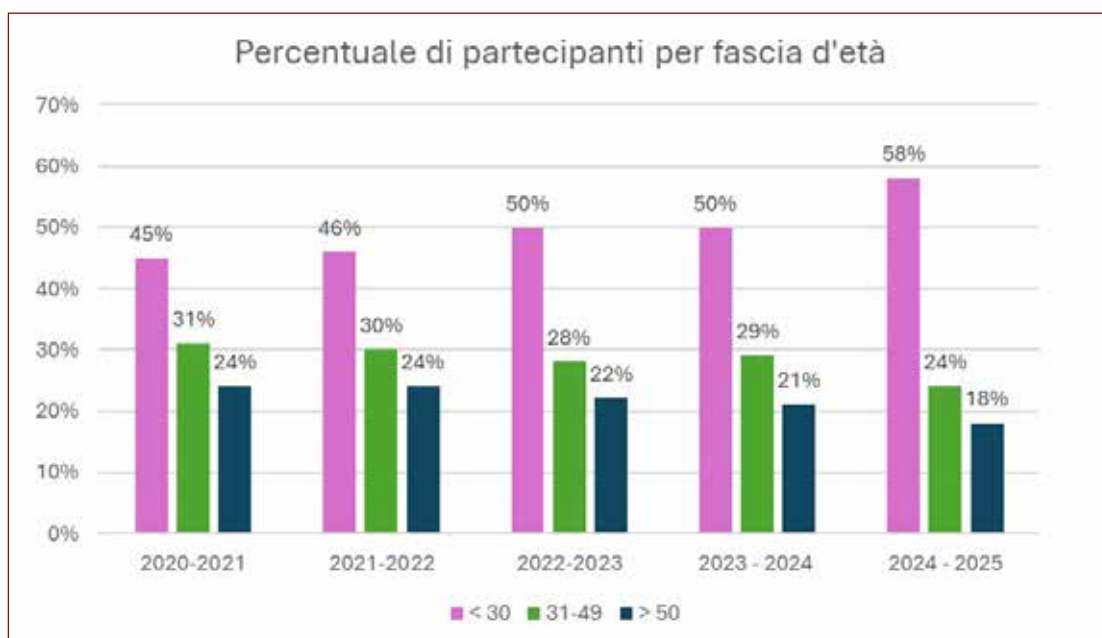


Figura 8 – Numero partecipanti per età

Un altro elemento rilevante riguarda la suddivisione per fasce d'età delle persone coinvolte nei programmi di formazione. Negli ultimi tre anni si è osservato un significativo aumento dell'investimento nella formazione dei giovani under 30, che rappresentano ormai il principale destinatario delle iniziative. Questo trend riflette il crescente numero di nuovi collaboratori

sportivi under 30 iscritti nell'ultimo anno, con un incremento di 13 punti percentuali nella stagione 2024-2025 rispetto alla stagione 2020-2021.

Quest'anno, UISP ha coinvolto 921 persone nei corsi di aggiornamento, alle quali sono state somministrate dalle 4 alle 8 ore di lezione. Quest'anno non è stata svolta la formazione per dirigenti. Infine, il catalogo formativo ha raggiunto i 180 piani di studio, con 178 qualifiche riconosciute.

Sono in corso di rendicontazione 3 Unità Didattiche di Base e 53 qualifiche tecniche, che coinvolgeranno circa 1.200 persone e aggiungeranno un totale di 2.000 ore di formazione.

Alta è anche l'attenzione in termini di formazione per gli operatori sportivi. Questi sono alcuni appuntamenti di rilievo nazionale che si sono svolti nella stagione 2024-2025: Operatore sportivo ginnastiche (9-23 novembre a Lecce); Tecnico educatore di primo livello di nuoto (24 ottobre – 1 dicembre 2024 a Bologna); Tecnico base di canoa (28 ottobre – 24 novembre a Postiglione – Salerno); Arbitro di calcio (8 ottobre – 30 novembre); Allenatore di pattinaggio artistico (7-16 gennaio a Casteggio); Insegnante di primo livello di tennis, beach tennis e paddle (11-26 gennaio a Roma); Arbitro di pallacanestro (13-29 novembre a Milano); Operatore sportivo di sci alpino (30 novembre-6 dicembre a Passo del Tonale); Arbitro di pallanuoto (13-27 gennaio); Allenatore di pallavolo per giovani dai 12 anni e adulti (17 febbraio-15 aprile a Firenze).

Tecnico di arrampicata sportiva su siti naturali e strutture artificiali (20-29 settembre 2024 a Pistoia); Giudice di gara di pallavolo (9-24 novembre a Martina Franca – Ta); Tecnico educatore di primo livello di ginnastica artistica (18-26 gennaio a Brindisi); Insegnante di ginnastica finalizzata alla salute ed al fitness – metodica sala attrezzi e allenamento funzionale (1 dicembre – 26 gennaio 2025 a Lecce); Insegnante di ginnastica per tutti – metodica grand'età (23 novembre – 15 dicembre a Martina Franca); Operatore di base di pattinaggio artistico (10-17 novembre a Prato); Osservatore arbitrale di calcio (8 ottobre – 30 novembre); Giudice di primo livello di ginnastica ritmica (5-27 febbraio ad Ancona); Istruttore di primo livello di barche a chiglia e nautica diporto (15-23 marzo a Dervio); Istruttore di nordic walking (8-19 gennaio a Siena); Allenatore di pallacanestro (9 gennaio – 15 febbraio a Torino); Tecnico educatore e direttore giudice di motorismo (11 gennaio-9 febbraio); Giudice cronometrista di atletica leggera (7-28 gennaio a Firenze); Giudice di nuoto artistico (30 dicembre-5 gennaio); Allenatore di skateboard (13 gennaio-28 febbraio); Operatore sportivo attività cinotecnica (5 aprile-21 settembre a Bologna); Tecnico educatore di primo livello – metodica Aquaria Attività ginnico-motorie acquatiche (1 febbraio-6 aprile a Bologna); Tecnico attività cinotecnica (18 novembre-26 gennaio a Cesena); Tecnico educatore – specializzazione disabilità (9 febbraio-23 marzo a Parma); Educatore multisport 6-14 anni (23 novembre-14 dicembre a Modena); Insegnante di ginnastica per tutti 0-6 anni (4 novembre-10 febbraio a Bologna); Insegnante di ginnastica finalizzata alla salute ed al fitness – metodica pilates (8 marzo-11 maggio a Parma); Tecnico base surf e sup (28 ottobre-13 dicembre a Levanto – Sp); Ufficiale di gara ausiliario di pattinaggio artistico (17 dicembre-25 gennaio a Casteggio); Allenatore di pattinaggio freestyle (23 novembre-21 dicembre); Operatore sportivo di atletica leggera – metodica del cammino (15 ottobre-17 novembre a Modena).

Altri appuntamenti formativi di rilievo nazionale: Unità didattiche di base On Demand (sempre attivo); Corsi di Unità didattiche di base online e in presenza (gennaio a agosto in varie località); Giudice di gara generale di ciclismo (13 novembre a Pisa); Dirigente base (22 febbraio-4 ottobre a Modena); Insegnante di ginnastica finalizzata alla salute ed al fitness – metodica ginnastica posturale (1-15 dicembre a Lecce).

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

I canali di comunicazione UISP includono il sito web ufficiale (www.uisp.it), gli account istituzionali nei social network e le pubblicazioni nazionali, che offrono contenuti coordinati e specifici su vari ambiti associativi: attività, formazione, progetti, campagne, democrazia interna, punti di vista UISP su fatti di attualità del mondo sportivo e del terzo settore. Il sito web ufficiale, www.uisp.it, rappresenta il fulcro del sistema di comunicazione dell'UISP, con oltre 160 siti correlati, tra cui i Comitati Territoriali e Regionali dell'UISP, nonché i siti nazionali dei vari Settori di attività e Settori di lavoro. Funge da autentico "UispTube," consentendo di comunicare l'UISP all'esterno e di favorire l'incontro tra i nodi dell'intera rete associativa. Il sito www.uisp.it svolge un ruolo centrale nella raccolta e condivisione di informazioni, oltre a fungere da archivio storico multimediale che documenta la storia dell'associazione.

Il sito internet cataloga notizie, foto e video relativi allo sport sociale e per tutti in Italia e pubblica materiale scientifico e di approfondimento, spesso utilizzato come fonte da giornalisti, storici, sociologi e studenti, oltre che da lettori in cerca di notizie, appuntamenti, approfondimenti. Nella stagione 2024-2025 il sito web www.uisp.it e le relative sezioni associative hanno registrato un totale di 124.058.801 accessi, con la partecipazione di 2.693.338 utenti unici. L'UISP nazionale è presente su diverse piattaforme social, tra cui Facebook (pagina UISP Nazionale), X/Twitter (account @UispNazionale), YouTube con il canale UISP Nazionale e Instagram (account @uispnazionale). L'ultimo arrivo nel sistema di comunicazione "integrato" dell'UISP è l'account UISP Nazionale su LinkedIn, creato nel giugno 2023 ha raggiunto 4.970 follower, nel dettaglio: 2.039 visualizzazioni della pagina, 1.075 visitatori unici, con una fruizione prettamente da dispositivi mobili, 1.196. Oltre agli account ufficiali nazionali, i singoli Comitati Regionali e Territoriali gestiscono in autonomia la propria presenza sulle piattaforme social. Complessivamente la "comunità digitale UISP" che addiziona livelli territoriali, regionali e nazionali, si stima che coinvolga circa due milioni di contatti. Di seguito sono riportati alcuni dati relativi alle attività social dell'UISP nazionale dal 1° settembre 2024 ad agosto 2025. Nella stagione 2024-2025, la pagina Facebook ha continuato a registrare un costante aumento di follower, raggiungendo un totale di 19.817 seguaci e 38.366 interazioni con i contenuti. Nella stessa stagione, il profilo X/Twitter ha contato un totale di 3.866 (4.010) follower e ha registrato 44.600 visualizzazioni dei post e 2.700 "mi piace". Il canale YouTube UISP Nazionale ha visto un aumento sia nel numero degli iscritti, che ha raggiunto quota 1.320, sia in quello delle visualizzazioni, che ha raggiunto 396.000 durante la stagione 2024-2025. L'account Instagram ha registrato un aumento del numero di follower, raggiungendo quota 3.933, con le visite in crescita, 7.500; 2.500 interazioni con i contenuti e 215.100 visualizzazioni con una copertura in grande crescita di 120.700 (intesa come il numero di account che hanno visualizzato almeno una volta i post o le storie).

Le testate nazionali rappresentano un canale di comunicazione storico con i soci e le comunità, che si sono evolute nel tempo. Tra le testate storiche ricordiamo Uispress, un'agenzia stampa settimanale online con 46 numeri pubblicati nel periodo considerato e un totale di 835 (articoli pubblicati su sito 890) articoli impaginati. Inoltre, ci sono Il Discobolo, periodico cartaceo stampato annualmente in forma di Calendario, e In Bicicletta, un altro periodico cartaceo. Dal 2018, si è aggiunto il mensile online PagineUISP, che è un supplemento di Uispress, rivolto alle associazioni e alle società sportive con aggiornamenti su temi giuridici, fiscali e di servizio per i soci. Nel periodo considerato, sono stati pubblicati 11 numeri di PagineUISP, contenenti un totale di 177 articoli impaginati.

La rete dei sistemi di comunicazione regionali e territoriali dell'UISP diffonde contenuti scritti, video e foto attraverso il sito istituzionale e soprattutto attraverso i social network, con Facebook che rimane il più utilizzato. A livello nazionale, il Vademecum annuale rappresenta un supplemento al Discobolo ed è uno dei documenti strategici per fornire informazioni su cosa è l'UISP, come è organizzata, la sua storia, i riconoscimenti istituzionali, le attività sportive e sociali che promuove, i progetti e le iniziative che realizza, e la Guida associativa per associazioni sportive dilettantistiche e società sportive. Dallo scorso anno il documento è stato completamente digitalizzato e suddiviso in quattro sezioni consultabili in modo indipendente: 1) cos'è l'UISP, 2) cosa fa l'UISP, 3) il sistema UISP, 4) la Guida associativa. Inoltre, la Comunicazione e Stampa nazionale UISP coordina la produzione di video, inclusi live streaming su www.uisp.it e coperture delle grandi manifestazioni e attività dell'UISP.

La Progettazione UISP gestisce un'area web all'interno del sito nazionale e account social dedicati, contribuendo all'accompagnamento dei vari progetti nazionali dell'UISP.

I Gruppi di lavoro UISP, nati dal corso nazionale sulla comunicazione sociale UISP attraverso lo sport che si è tenuto a febbraio 2024 e che coinvolgono i responsabili comunicazione dei Comitati e dei Settori di attività UISP, proseguono il loro lavoro in sinergia.

In particolare, nella stagione 2024- 2025 l'attenzione si è focalizzata sul rinnovamento della piattaforma web di UISP (www.uisp.it) creando un panel nazionale specifico con i rappresentanti comunicazione di Comitati regionali, territoriali, Sda e UISP nazionale.

Il progetto, che verrà completato nel corso della stagione sportiva 2024-2025, prevede una modernizzazione dell'impostazione grafica e dell'architettura complessiva per renderla più aderente alle moderne concezioni e funzionalità del web, pur mantenendone le consolidate modalità di gestione dei contenuti e l'attuale ossatura; ovvero unitarietà della piattaforma Uisp alla quale fanno riferimento tutti i siti dei Comitati regionali, territoriali e SdA UISP e del sito nazionale UISP. Inoltre, l'impostazione del nuovo sito deve mantenere una modularità e capacità di dialogo con tutti gli altri strumenti e canali digitali Uisp (AppUisp, area riservata sito, vari gestionali).

La redazione dell'UISP collabora anche a iniziative editoriali nazionali di comunicazione sociale, come il Giornale Radio Sociale, pubblicato dal Forum del Terzo Settore su www.giornaleradiosociale.it. Questo vero e proprio GR di tre minuti viene trasmesso quotidianamente su cento stazioni radio FM e cento web radio in tutta Italia. L'Agenda sportpertutti UISP 2025 è stata dedicata alla storia dell'Uisp, iniziata nel 1948, lo stesso anno in cui fu promulgata la Costituzione. L'Agenda è stata dedicata alla storia dell'UISP, attraverso la cronologia dei congressi UISP perché il 2025 è stato l'anno del XX Congresso nazionale. La storia dell'UISP è da conoscere e tramandare, è un pezzo di storia del nostro Paese che incardina i valori del presente e propone una prospettiva che è anche lo slogan nazionale UISP nella stagione 2024-2025: Immagina un futuro migliore.

I PROGETTI

ltre alle manifestazioni a carattere sportivo, UISP promuove e supporta diversi progetti e campagne su tutto il territorio italiano e all'estero. Gli stakeholders principalmente coinvolti in queste iniziative sono bambini, minoranze, enti locali, associazioni e scuole. Alcuni di questi progetti hanno già raggiunto i loro obiettivi e si sono conclusi con successo, mentre altri sono appena stati avviati, ponendo le basi per futuri interventi e collaborazioni.

In questa annualità, molti sono i progetti che si sono conclusi con successo, ma altrettanti quelli che hanno preso il via, con un focus particolare sull'espansione delle iniziative e sulla cooperazione internazionale.

I progetti possono essere classificati secondo le tematiche:

- **Formazione digitale;**
- **Sport e innovazione;**
- **Integrazione;**
- **Stili di vita, benessere e promozione della salute;**
- **Agenda 2020/Advocacy.**

Il progetto che riguarda il tema **Formazione digitale** è:

Non Profit Digital Leaders

Il progetto riguarda lo sviluppo e il potenziamento della maturità digitale del settore non profit attraverso la formazione di figure interne capaci di promuovere l'innovazione organizzativa e tecnologica. La maturità digitale, intesa come l'insieme di conoscenze, competenze e abilità individuali e collettive, rappresenta una condizione essenziale per la trasformazione digitale delle organizzazioni. Poiché tale concetto è fortemente influenzato dal contesto operativo, la formazione deve essere personalizzata in base ai bisogni specifici di ciascuna realtà. Tuttavia, questa esigenza di personalizzazione comporta costi elevati e difficoltà di scalabilità.

Per affrontare tali criticità, il progetto adotta il modello formativo "Train the Trainers", che prevede la preparazione di 73 Digital Leader incaricati di attivare successivamente percorsi di apprendimento all'interno delle rispettive organizzazioni. I Digital Leader progettano e realizzano contenuti didattici mirati, coerenti con le esigenze dei propri enti, e sono supportati da una community coordinata da TechSoup.

Il programma complessivamente prevede 100.855 ore di formazione, articolate in 80 moduli didattici, e coinvolge 5.124 partecipanti. Al termine dei percorsi formativi è previsto il rilascio di un attestato ufficiale da parte di IFOA. È stato inoltre realizzato un Ambiente Digitale Integrato dedicato all'erogazione dei corsi, al monitoraggio dell'efficacia formativa e alla misurazione della maturità digitale delle organizzazioni partecipanti, sia nella fase iniziale sia al termine dell'intervento.

BENEFICIARI (NUMERO E CATEGORIA)	5.124 persone tra cui dirigenti, dipendenti, soci e volontari dei partners coinvolti
BENEFICIARI (TERRITORI)	Tutte le regioni italiane
NETWORK COINVOLTO	UISP Aps, Agorà / Soc. Coop. Sociale, Altri Colori / Cooperativa Sociale Onlus, NEW HUMANITY ETS / International Association, Cooperativa Sociale Società Dolce / Società Cooperativa, Cooperativa Sociale Spazi Nuovi / Società Cooperativa, EQUA / Cooperativa Sociale, Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus, I. F.O.A. (Istituto Formazione Operatori Aziendali), Il Faro / Società Cooperativa Sociale, La Nuvola Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale Onlus, Percorsi di secondo welfare / Società Cooperativa Impresa Sociale, SEACOOP / Società Cooperativa Sociale
RISORSE TOT.	18.784,50 €
% FINANZIATO UISP	0%
% FINANZIATO ALTRI	100%
CO-FINANZIATORI	Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale
DURATA	25/03/2025 - 24/06/2026

Il progetto di **Sport e innovazione** è:

SupPORTare la competitività economica e la Coesione sociale attraverso la valorizzazione dello sport- SPORT ACT

Il progetto SPORT ACT si propone di sostenere la competitività economica e la coesione sociale dei territori, promuovendo processi di crescita sostenibile fondati sulla valorizzazione dello sport come motore di sviluppo. In tale prospettiva, lo sport è inteso non solo come attività fisica o ricreativa, ma come leva strategica per favorire la nascita e il consolidamento di iniziative imprenditoriali, la creazione di nuovi posti di lavoro e competenze, la promozione turistica e la rigenerazione economica e sociale delle comunità coinvolte. L'obiettivo ultimo è l'attuazione di un innovativo processo di transizione volto alla costruzione di veri e propri ecosistemi sportivi territoriali.

Il progetto si distingue per un approccio innovativo che supera le prassi tradizionalmente adottate nei processi di sviluppo locale, introducendo il concetto di “transizione sportiva”, attraverso il quale lo sport assume un ruolo centrale come leva di sviluppo economico e sociale, con particolare attenzione al settore turistico.

Nell'ambito di SPORT ACT sono state elaborate nuove strategie e piani d'azione volti alla valorizzazione economica dei cosiddetti “capitali sportivi”, intesi come risorse materiali e immateriali legate allo sport e alle sue potenzialità di sviluppo territoriale. Tali strumenti sono stati orientati alla generazione di nuove opportunità economiche e occupazionali.

L'attuazione del progetto avviene mediante processi di co-sviluppo a livello transfrontaliero, poiché le trasformazioni, le sfide e le problematiche affrontate richiedono approcci integrati e cooperativi che superino i confini dei singoli sistemi territoriali, risultando non gestibili efficacemente attraverso strumenti ordinari.

BENEFICIARI (CATEGORIA)	Uomini e donne delle regioni coinvolte.
BENEFICIARI (TERRITORI)	Liguria, Toscana, Sardegna
NETWORK COINVOLTO	Anci Liguria, la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, la Camera di Commercio di Nuoro, il Comune di Alghero, la Chambre de Commerce et d'Industrie du Var, la Communauté D'agglomération Pays Ajaccien
RISORSE TOT.	149.445,00 €
% FINANZIATO UISP	0%
% FINANZIATO ALTRI	100%
CO-FINANZIATORI	FESR - programma Interreg IT-FR Marittimo 2021 -2027
DURATA	1/03/2024- 28/02/2027

Tra i progetti riguardanti il tema dell'**Integrazione** ci sono: CHANGE MAKERS Combating Discrimination in Grassroots Sport Organisations, Monitora – Monitoring Racism in Sport, Refugee Women Inclusion through individual and team Sports - REWINS 2.0, Empower Diverse Youth - Build up Youth Participation and Inclusion in Sport Organisations - SPIN Youth, SIC! Sport, Integrazione, Coesione e DIFFERENZE 2.0 Laboratori sperimentali di educazione di genere nelle scuole medie superiori per prevenire e contrastare la violenza sulle donne.

CHANGE MAKERS Combating Discrimination in Grassroots Sport Organisations

Il progetto Change Makers affronta le problematiche legate alla discriminazione e alla scarsa rappresentanza delle minoranze nel settore dello sport per lo sviluppo e, più in generale, nelle attività sportive e ricreative. L'iniziativa intende intervenire sui principali fattori che alimentano tali fenomeni, con l'obiettivo di promuovere un cambiamento strutturale e duraturo all'interno del sistema sportivo.

Elemento centrale del progetto è il coinvolgimento diretto delle comunità minoritarie, che verranno attivamente incluse in un processo di consultazione attraverso la somministrazione di un sondaggio finalizzato a raccogliere esperienze, criticità e proposte di miglioramento. Tale approccio partecipativo mira a garantire che le voci delle minoranze siano pienamente integrate nei processi decisionali e nella definizione di politiche e pratiche future nel settore sportivo.

Attraverso queste azioni, il progetto ha favorito una maggiore rappresentanza, inclusione e valorizzazione delle comunità minoritarie, contribuendo alla costruzione di un ambiente sportivo più equo, aperto e socialmente coeso.

BENEFICIARI (CATEGORIA)	Associazioni e Società Civile dei Paesi coinvolti
BENEFICIARI (TERRITORI)	Tutte le regioni italiane
NETWORK COINVOLTO	UISP APS (Italia), Lunaria APS (Italia), DTB (Germania), SUS (Slovenia), Norway Olympic Committee (Norvegia), ASD Playmore! (Italia), Sport for All Serbia (Serbia), Sport Link vzw (Belgio), SISH and Sport Evolution Alliance and Instituto do Desporto e Juventude (Portogallo), Move Malta (Malta), Azur Sport Sante (Francia), Tautas Sporta Asociacija (Lettonia), Udruga Akademija Zdravog Zivljenja (Croazia), V4Sport (Polonia), Eesti Firmaspordi Liit (Estonia), Lithuanian Country Sport And Culture Association Nemun (Lituania), Ceska Asociace Sport Pro Vsechny Zs (Rep. Ceca), Sport for all Suceava (Romania), Oti Slovakia (Slovacchia), Nacionalno Dvizhenie Obedinenie Zarazvitie Na Sp (Bulgaria), Federata Shqiptare E Sportit Shkollor (Albania)
RISORSE TOT.	69.600 €
% FINANZIATO UISP	0%
% FINANZIATO ALTRI	100%
CO-FINANZIATORI	Commissione Europea, Erasmus+ Sport 2024
DURATA	Gennaio 2025– Dicembre 2027

Monitora – Monitoring Racism in Sport

Il progetto Monitora intende valorizzare, a livello europeo, l'esperienza maturata tra il 2021 e il 2022 da UISP, Lunaria e UNAR con l'Osservatorio sulle discriminazioni nello sport – Mauro Valeri. L'obiettivo principale è la definizione e lo sviluppo di una metodologia innovativa per il monitoraggio del razzismo nello sport, un ambito ancora poco esplorato a livello europeo. Tale metodologia mira a fornire un quadro di riferimento condiviso che consenta agli attori impegnati nella lotta contro le discriminazioni di analizzare in modo sistematico il fenomeno, comprenderne le dinamiche e definire strategie e interventi più efficaci per contrastarlo.

Per il raggiungimento di questo obiettivo, il progetto ha previsto una fase di raccolta e analisi dei dati nei Paesi coinvolti, finalizzata a costruire una base empirica solida per la definizione del modello di monitoraggio.

Il progetto, inoltre, ha rafforzato le capacità e le competenze professionali delle associazioni sportive di base, nonché delle istituzioni nazionali e locali, fornendo loro strumenti e conoscenze per monitorare, documentare e denunciare episodi di discriminazione e razzismo nello sport di base.

Il progetto ha realizzato attività di cooperazione transnazionale, che integrano ricerca, formazione e networking tra organizzazioni e istituzioni di quattro Paesi dell'Unione Europea, promuovendo un approccio condiviso e sostenibile alla prevenzione e al contrasto del razzismo nello sport.

BENEFICIARI (NUMERO)	N.80 stakeholder si uniscono alla ricerca N.60 esperti partecipano al seminario internazionale
BENEFICIARI (TERRITORI)	Territori vari
NETWORK COINVOLTO	Lunaria (IT) Unione Italiana Sport per Tutti-UISP (IT) International Sport and Culture Association - ISCA (DK) Egyutt Az Interkulturalis Akcioert Alapitvany (HU) Universit� de Li�ge (BE) Liikuntaa ya Kultuuria Kansainvalisesti Liikkukaa Ry- Sports for all (FI) Stop Racism In Sport (BE)Ufficio per la promozione della parit� di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (IT)
RISORSE TOT.	63.000,00 �
% FINANZIATO UISP	0%
% FINANZIATO ALTRI	100%
CO-FINANZIATORI	Lunaria Aps (Italia) tramite finanziamento dell'Unione Europea programma Erasmus + Sport Collaborative Partnership 2022
DURATA	01/01/2023 – 30/12/ 2024

Refugee Women Inclusion through individual and team Sports - REWINS 2.0

Il progetto, che vede UISP nel ruolo di partner, ha sviluppato strumenti e metodologie volti a promuovere l'inclusione delle donne rifugiate attraverso la pratica sportiva. L'iniziativa ha favorito la partecipazione attiva di queste donne in diverse discipline sportive, riconoscendo nello sport un potente veicolo di integrazione sociale, empowerment e coesione comunitaria.

Nell'ambito del progetto sono state individuate e analizzate buone pratiche di inclusione, selezionate in base alla loro applicabilit  e adattabilit  in contesti socio-culturali differenti. Tali esperienze costituiscono la base per la creazione di un percorso formativo rivolto agli educatori sportivi, finalizzato a fornire strumenti operativi e metodologici per la progettazione di attivit  inclusive, facilmente adattabili ai diversi contesti sociali.

Il progetto ha previsto, inoltre, incontri di scambio e confronto tra allenatori ed educatori sportivi appartenenti alle varie organizzazioni partner che operano con donne rifugiate. Questi momenti di dialogo e riflessione comune hanno favorito la condivisione di esperienze e l'elaborazione di una metodologia di intervento condivisa, fondata su principi di inclusione, uguaglianza di genere e partecipazione attiva.

BENEFICIARI (CATEGORIA)	Donne rifugiate
BENEFICIARI (TERRITORI)	Olanda
NETWORK COINVOLTO	A.E. Ramasa (Spagna) Organization Earth (Grecia) Girl Power Danimarca
RISORSE TOT.	16.488,97 �
% FINANZIATO UISP	20%
% FINANZIATO ALTRI	80%
CO-FINANZIATORI	Unione Europea
DURATA	29/08/2022 – 31/12/ 2024

SEmpower Diverse Youth - Build up Youth Participation and Inclusion in Sport Organisations - SPIN Youth

Il progetto SPIN Youth si propone di aumentare la partecipazione dei giovani con background diversi – in particolare rifugiati e migranti, sia già attivi sia non ancora coinvolti – alle attività sportive, contribuendo così alla creazione di ambienti sportivi inclusivi e liberi da discriminazioni, capaci di accogliere e valorizzare la diversità e di promuovere l’uguaglianza. L’iniziativa mira, inoltre, a favorire la produzione di conoscenza da parte dei giovani stessi, rafforzandone il ruolo attivo nei processi di cambiamento sociale. In tal senso, il progetto intende responsabilizzare, sostenere e promuovere il coinvolgimento dei giovani nella progettazione, nell’attuazione e nei processi decisionali relativi al mondo dello sport. A tal fine verrà istituita una European Academy for Youth, un’accademia di formazione europea dedicata ai giovani, all’interno della quale due giovani leader per ciascun Paese partner saranno coinvolti nella progettazione e nella conduzione di attività di ricerca finalizzate a migliorare l’inclusione sportiva dei giovani con background diversi. Il percorso progettuale si concluderà con una Conferenza europea di networking, intitolata “Sport Inclusion and Empowerment of Young People with Diverse Backgrounds”, che si terrà a Lisbona. L’evento costituirà un momento di confronto e disseminazione dei risultati del progetto, presentando pubblicamente il lavoro svolto dall’Academy e le metodologie sviluppate per promuovere una cultura sportiva più inclusiva a livello europeo.

BENEFICIARI (NUMERO E CATEGORIA)	Giovani 15-27 anni con background migratorio
BENEFICIARI (TERRITORI)	Austria
NETWORK COINVOLTO	UISP APS (Italia) Igrajmo Zajedno Inicijativa NGO - IZI (Bosnia & Herzegovina) Liikkukaa (Finlandia) Camino, Institute for research and evaluation (Germania) Football Association of Ireland - FAI (Irlanda)
RISORSE TOT.	46.900 €
% FINANZIATO UISP	0%
% FINANZIATO ALTRI	100%
CO-FINANZIATORI	Unione Europea, Programma Erasmus + Sport 2023
DURATA	01/01/2024– 30/06/2026

SIC! Sport, Integrazione, Coesione

Il progetto SIC! Sport, Integrazione, Coesione mira a valorizzare il ruolo sociale dello sport come strumento di inclusione e coesione, promuovendo la creazione di network territoriali e lo sviluppo di buone pratiche volte a rafforzare la coesione delle comunità locali. A tal fine, sono stati istituiti 17 presidi territoriali dedicati alla promozione della pratica sportiva e fisica, alla realizzazione di attività di sensibilizzazione e alla diffusione della cultura e dei valori positivi dello sport.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, il progetto ha previsto diverse linee di intervento integrate. In primo luogo, è stata realizzata una campagna di comunicazione e sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza, alle famiglie, ai giovani e al mondo sportivo — comprese società, dirigenti, tecnici e giudici sportivi — con l’obiettivo di informare e sensibilizzare sul tema delle discriminazioni nello sport. Parallelamente, sono state messi a disposizione strumenti digitali accessibili a tutti, come una pagina web dedicata, per facilitare il riconoscimento dei fenomeni discriminatori, sia dal punto di vista delle vittime sia dei testimoni, e orientare verso i percorsi più adeguati alla denuncia o la richiesta di supporto.

I presidi territoriali costituiscono non solo luoghi di promozione della pratica sportiva inclusiva e integrata, ma anche punti di riferimento per vittime e testimoni di discriminazioni, fornendo informazioni sugli strumenti di tutela disponibili. Infine, il progetto prevede un'importante azione formativa rivolta a dirigenti, tecnici e giudici sportivi della UISP e delle società affiliate, finalizzata ad approfondire la conoscenza del fenomeno discriminatorio nel mondo dello sport e a diffondere la consapevolezza degli strumenti di salvaguardia e protezione delle vittime.

BENEFICIARI (NUMERO E CATEGORIA)	1.000 Adulti e over 60 (di cui circa 100 soggetti)
BENEFICIARI (TERRITORI)	Bergamo, Bologna, Cagliari, Lariano, Empoli, Firenze, Genova, Milano, Torino, Lecce, Monza, Napoli, Parma, Roma, Udine, Venezia, Verona
NETWORK COINVOLTO	UNAR- Ufficio nazionale Antidiscriminazioni Razziali (Presidenza del Consiglio dei Ministri), Lega Calcio Serie A
RISORSE TOT.	190.195,46 €
% FINANZIATO UISP	0%
% FINANZIATO ALTRI	100%
CO-FINANZIATORI	Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per lo Sport
DURATA	24/06/2024 -23/12/2025

DIFFERENZE 2.0 Laboratori sperimentali di educazione di genere nelle scuole medie superiori per prevenire e contrastare la violenza sulle donne

Il progetto DIFFERENZE 2.0 si propone di realizzare percorsi educativi all'interno delle scuole secondarie di secondo grado e di promuovere una campagna di informazione e sensibilizzazione finalizzata alla prevenzione primaria della violenza maschile contro le donne. L'intervento si concentra sull'emersione e la decostruzione degli stereotipi di genere, con l'obiettivo di diffondere una cultura fondata sul rispetto reciproco e sulla parità tra uomini e donne.

Partendo dalla buona pratica sviluppata nella precedente edizione, il progetto viene riproposto in sette città italiane, mantenendone la struttura portante ma introducendo nuovi contenuti e aree di approfondimento. Tali aggiornamenti rispondono ai bisogni, alle riflessioni e alle istanze emerse dai giovani coinvolti nella prima edizione, con l'intento di rafforzare e ampliare le azioni di informazione, sensibilizzazione e contrasto agli stereotipi che alimentano la violenza di genere.

Attraverso un approccio educativo partecipativo e inclusivo, DIFFERENZE 2.0 mira a consolidare il ruolo della scuola come luogo privilegiato di prevenzione e di promozione dei valori dell'uguaglianza, del rispetto e della non discriminazione.

BENEFICIARI (NUMERO E CATEGORIA)	350 ragazzi e ragazze (13-19 anni)
BENEFICIARI (TERRITORI)	Potenza, Castrovillari, Napoli, Forlì, Martina Franca – Comitato Uisp Valle D'Itria, Nuoro, Enna
NETWORK COINVOLTO	Scuole e centri antiviolenza dei territori coinvolti
RISORSE TOT.	200.000 €
% FINANZIATO UISP	0%
% FINANZIATO ALTRI	100%
CO-FINANZIATORI	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità- Avviso Violenza 2022
DURATA	06/06/2025 -05/06/2026

Tra i progetti su **Stili di vita, benessere e promozione della salute** ci sono: IceHearts Europe, EDU-SPORT Percorsi di educazione alimentare e sportiva per stili di vita attivi, CoESport: Comunità e Sport per la promozione di stili di vita salutari e di comunità coese, SPORT UP!, ABC of mental health, European Healthy Lifestyle Actions – EHLA, MULTISPORT e MOVEMENT PILLS.

IceHearts Europe

Il progetto si fonda sull'esperienza sviluppata in Finlandia con il programma Icehearts, un'iniziativa rivolta a bambini e adolescenti in situazioni di vulnerabilità con l'obiettivo di promuoverne le competenze socio-emotive e il benessere psicofisico, fornendo una risposta concreta ai loro bisogni specifici. Il modello si basa sull'organizzazione di attività sportive e ricreative di gruppo svolte nel tempo libero, sotto la guida costante di un mentore Icehearts, figura adulta di riferimento che accompagna i giovani partecipanti dalla formazione del gruppo (il Team Icehearts) fino al raggiungimento della maggiore età, in un percorso che può durare fino a dodici anni.

Il sostegno continuativo nel lungo periodo e la relazione di fiducia che si instaura tra il mentore e i bambini costituiscono gli elementi fondamentali per l'efficacia del metodo Icehearts. Attraverso questa relazione stabile e significativa, il programma favorisce la costruzione di legami positivi, la crescita personale e l'inclusione sociale.

Icehearts Europe, rivolto anch'esso a bambini e adolescenti vulnerabili, rappresenta un modello di intervento e di prevenzione basato su un approccio sportivo-ricreativo integrato, che promuove uno stile di vita attivo come mezzo per prevenire l'esclusione sociale, migliorare la salute e il benessere psicofisico e rafforzare le competenze socio-emotive. L'obiettivo è quello di fornire ai partecipanti strumenti e capacità che li aiutino ad affrontare le sfide della vita con maggiore consapevolezza e resilienza.

Il progetto propone un modello flessibile e adattabile ai diversi contesti locali in cui viene implementato, capace di modulare attività, risorse e metodologie in base alle esigenze specifiche dei partecipanti e delle comunità coinvolte.

BENEFICIARI (NUMERO E CATEGORIA)	100 mentori e 2000 bambini/e e ragazzi/e
BENEFICIARI (TERRITORI)	Danimarca
NETWORK COINVOLTO	ISCA-Internationale Sport and Culture Association (Danimarca), Icehearts (Finlandia), EuroHealthNet (Belgio), Finnish Institute for Health and Welfare (Finlandia), University of Cassino and Southern Lazio (Italia), University College of Cork (Irlanda), Italian Institute of Public Health (Italia), DGI (Danimarca), SPIN (Estonia), Fútbol Más Espana (Spagna), Sports Union of Slovenia
RISORSE TOT.	427.176,10 €
% FINANZIATO UISP	20%
% FINANZIATO ALTRI	80%
CO-FINANZIATORI	Isca (Danimarca) tramite finanziamento dell'Unione Europea - EU4H-2022 Programme
DURATA	Gennaio 2023– Dicembre 2025

EDU-SPORT Percorsi di educazione alimentare e sportiva per stili di vita attivi

Attraverso il progetto EDU-SPORT: percorsi di educazione alimentare e sportiva per stili di vita attivi, UISP APS intende realizzare un intervento educativo nelle scuole volto a connettere la promozione dell'attività sportiva con la formazione sui temi della salute e dell'alimentazione consapevole.

L'iniziativa mira a favorire l'adozione di stili di vita attivi e salutarì attraverso un approccio integrato che combina momenti di attività fisica e sportiva, svolti sia in ambito scolastico sia extrascolastico, con attività di formazione e divulgazione dedicate al benessere psicofisico e alla salute. Particolare attenzione sarà rivolta all'importanza di seguire una dieta equilibrata e sana, quale elemento fondamentale per la crescita armoniosa e il miglioramento della qualità della vita dei giovani partecipanti.

Il progetto si propone, inoltre, di rafforzare il ruolo della scuola come luogo privilegiato per la promozione della salute e per la diffusione di una cultura del movimento, della prevenzione e del benessere complessivo della persona.

BENEFICIARI (NUMERO E CATEGORIA)	Circa 500 tra bambini/e 5-11 anni e adulti di riferimento
BENEFICIARI (TERRITORI)	Genova, Matera, Oristano, Perugia, Roma, Taranto, Vallesusa
NETWORK COINVOLTO	Genova - I.C. BOLZANETO, Genova - I.C. TEGLIA, Genova - I.C. MOLASSANA, Matera - I.C. BRAMANTE - TORRACA, Matera - I.C. E. FERMI - Oristano - I.C. STATALE N. 1-2, Perugia - D.D.S. FRANCO RASETTI, Roma - IC ZAVERIA CASSIA/Gestito dalla Società Cooperativa Sociale Onlus Kairos, Taranto/Leporano - I.C. GEMELLI, Torino/Pianezza - I.C. PIANEZZA, Comune di MATERA, Comune di LEPORANO, COOP LIGURIA - Genova
RISORSE TOT.	190.195,46 €
% FINANZIATO UISP	0%
% FINANZIATO ALTRI	100%
CO-FINANZIATORI	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport: Avviso pubblico destinato agli Enti di Promozione Sportiva per la selezione di progetti finalizzati alla promozione dell'attività sportiva, della salute e dell'educazione alimentare: "Alimentiamo lo sport" - annualità 2024
DURATA	09/06/2025 - 08/06/2026

CoESport: Comunità e Sport per la promozione di stili di vita salutarì e di comunità coese

Il progetto nasce dall'esigenza di garantire l'accesso alla pratica sportiva a bambini e adolescenti di età compresa tra i 5 e i 16 anni che, per diverse ragioni, non partecipano attualmente allo sport di base, con particolare attenzione ai soggetti più fragili e a rischio di isolamento sociale.

Il principale punto di forza dell'iniziativa risiede nella capacità di portare lo sport nei luoghi di vita dei partecipanti, trasformandoli in ambienti sicuri, accoglienti e familiari. Questo approccio mira a ridurre le barriere di accesso e a promuovere la partecipazione attiva, valorizzando la dimensione educativa e relazionale dello sport.

Le attività sono condotte da operatori sportivi in stretta collaborazione con educatori delle associazioni coinvolte, al fine di costituire un'équipe multidisciplinare in grado di garantire esperienze ricreative e inclusive. Tale sinergia consente di rispondere ai bisogni individuali dei partecipanti, promuovendo al contempo il benessere psicofisico, la socializzazione e l'inclusione attraverso la pratica sportiva.

BENEFICIARI (NUMERO E CATEGORIA)	1.200 bambini/e e ragazzi/e
BENEFICIARI (TERRITORI)	Ivrea Canavese, Padova, Venezia, Parma, Empoli Valdelsa, Altotevere, Civitavecchia, Latina, Zona Flegrea, Potenza, Brindisi, Bari, Taranto, Agrigento, Oristano, Sassari, Genova, La Spezia, Bolzano
NETWORK COINVOLTO	ASD/SSD dei territori coinvolti
RISORSE TOT.	80.000 €
% FINANZIATO UISP	0%
% FINANZIATO ALTRI	100%
CO-FINANZIATORI	Sport e Salute S.p.A.
DURATA	Settembre 2024 – Settembre 2025

SPORT UP!

Il progetto Sport UP! offre attività sportive gratuite a circa 540 giovani di età compresa tra i 6 e i 18 anni, con particolare attenzione a coloro che incontrano maggiori difficoltà di accesso alla pratica sportiva. L'iniziativa si sviluppa prevalentemente nei quartieri periferici, in stretta collaborazione con le associazioni sportive dilettantistiche (ASD) del territorio, e propone un'ampia gamma di attività calibrate sui bisogni specifici delle comunità locali e dei gruppi di riferimento.

Ogni partecipante può prendere parte ad almeno un appuntamento sportivo settimanale per la durata di tre mesi, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione regolare e l'adozione di stili di vita attivi.

Per favorire la continuità della pratica sportiva e contrastare il rischio di abbandono, il progetto prevede, inoltre, iniziative di coinvolgimento delle famiglie, riconoscendone il ruolo fondamentale nel sostenere la motivazione, la partecipazione e il benessere complessivo dei giovani.

BENEFICIARI (NUMERO E CATEGORIA)	540 bambini/e e ragazzi/e
BENEFICIARI (TERRITORI)	Vallesusa, Torino, Verona, Ferrara, Ravenna Lugo, Altotevere, Roma, Latina, Zona Flegrea, Matera, Taranto, Valle d'Itria, Trapani, Sassari, La Spezia, Genova
NETWORK COINVOLTO	ASD/SSD dei territori coinvolti
RISORSE TOT.	170.000 €
% FINANZIATO UISP	0%
% FINANZIATO ALTRI	100%
CO-FINANZIATORI	Sport e Salute S.p.A.
DURATA	Settembre 2024 – Settembre 2025

ABC of mental health

Il progetto si propone di migliorare la salute mentale e il benessere delle comunità attraverso la promozione del modello ABC della salute mentale, un approccio che pone al centro le relazioni positive, la partecipazione attiva e il senso di appartenenza come fattori determinanti per il benessere individuale e collettivo.

In una prima fase, l'iniziativa prevede la definizione di un modello operativo e di strumenti condivisi a livello europeo, al fine di garantire un linguaggio comune e una metodologia coerente tra i diversi partner. Successivamente, verranno formati partner e stakeholder per favorire

la diffusione e l'applicazione dell'approccio nei contesti locali, promuovendo un trasferimento di competenze e buone pratiche.

Il modello ABC sarà quindi sperimentato in cinque Paesi europei, consentendo di valutarne l'impatto e l'efficacia in termini di promozione del benessere mentale e di rafforzamento delle reti comunitarie.

Infine, il progetto ha l'obiettivo di consolidare e ampliare la diffusione del modello, coinvolgendo nuove organizzazioni, territori e attori istituzionali, con l'obiettivo di favorire una più ampia affermazione della cultura della salute mentale di comunità a livello europeo.

BENEFICIARI (CATEGORIA)	Giovani e bambini, Adulti e over 60
BENEFICIARI (TERRITORI)	Puglia, Emilia-Romagna, Piemonte
NETWORK COINVOLTO	DGI, Danimarca, V4Sport Foundation, Polonia, UISP, Italia, En Frisk Generation, Svezia, Ukraine Active, Ucraina
RISORSE TOT.	85.740,17 €
% FINANZIATO UISP	20%
% FINANZIATO ALTRI	80%
CO-FINANZIATORI	Commissione Europea, programma EU 4H-2023
DURATA	01/09/2024 - 31/08/2027

European Healthy Lifestyle Actions – EHLA

Il progetto European Healthy Lifestyle Actions (EHLA) nasce dalla constatazione che, nonostante le numerose campagne di sensibilizzazione sui benefici dell'attività fisica, l'impatto di tali iniziative risulta ancora limitato, evidenziando un divario significativo tra teoria e pratica.

L'obiettivo principale di EHLA è colmare questo divario, supportando i settori sanitario e sportivo nell'integrazione di interventi efficaci e sostenibili per la promozione dell'attività fisica. A tal fine, il progetto prevede l'identificazione e l'analisi di tre misure innovative finalizzate a incentivare stili di vita attivi e a promuovere la salute attraverso il movimento.

Sulla base dei risultati di questa analisi, verrà definita una metodologia operativa volta a facilitare l'adozione e l'inserimento di tali misure nelle strategie e politiche degli stakeholder coinvolti. Le misure individuate e la metodologia sviluppata saranno quindi sperimentate e validate in contesti reali, per valutarne l'efficacia e la replicabilità.

Infine, il progetto prevede la realizzazione di una campagna europea di sensibilizzazione finalizzata a diffondere i risultati ottenuti, valorizzare le evidenze scientifiche, le esperienze e le buone pratiche emerse, e promuovere una cultura della salute basata sull'attività fisica e sul benessere quotidiano.

BENEFICIARI (CATEGORIA)	Giovani, bambini e adulti e over 60
BENEFICIARI (TERRITORI)	Verona
NETWORK COINVOLTO	SportDrenthe, Olanda, Kinetic Analysis, Olanda, Sports Activities and Administration Trade inc, Turchia, UISP, Italia
RISORSE TOT.	62.508 €
% FINANZIATO UISP	0%
% FINANZIATO ALTRI	100%
CO-FINANZIATORI	Commissione Europea, Erasmus+Sport 2024-SCP
DURATA	01/11/2024 - 31/10/2026

MULTISPORT

Il progetto Multisport si propone di promuovere la pratica sportiva attraverso l'organizzazione di centri estivi multisport, concepiti come spazi educativi in grado di migliorare la qualità della vita dei giovani, favorire inclusione e coesione sociale e contribuire al contrasto del bullismo, della dispersione scolastica e delle situazioni di disagio psico-sociale.

I centri estivi mirano a incentivare la partecipazione di bambini e adolescenti alle attività sportive, garantendo un accesso facilitato e offrendo esperienze ad alto valore educativo, formativo e sociale. L'obiettivo è quello di promuovere lo sport non solo come pratica fisica, ma anche come strumento di crescita personale, relazione e cittadinanza attiva.

Parallelamente, il progetto intende fornire alle famiglie un servizio di supporto affidabile, contribuendo alla conciliazione tra impegni lavorativi e vita quotidiana, e rafforzando così il ruolo dello sport come risorsa comunitaria e fattore di benessere collettivo.

BENEFICIARI (NUMERO E CATEGORIA)	2500 tra bambini e bambine e adolescenti tra i 6 ed i 16 anni
BENEFICIARI (TERRITORI)	Matera, Castrovillari, Zona Flegrea, Ferrara, Modena, Piacenza, Rimini, Reggio Emilia, Bologna, Ravenna-Lugo, Roma, Genova, Bergamo, Jesi, Ancona, Macerata, Torino, Bari, Taranto, Cagliari, Oristano, Nuoro, Agrigento, Grosseto, Empoli, Valdelsa, Firenze, Pisa, Siena, Arezzo, Perugia, Trasimeno, Rovigo, Padova, Verona, Vicenza
NETWORK COINVOLTO	ASD/SSD dei territori coinvolti
RISORSE TOT.	449.990 €
% FINANZIATO UISP	0%
% FINANZIATO ALTRI	100%
CO-FINANZIATORI	Sport e Salute S.p.A.
DURATA	Giugno-dicembre 2025

MOVEMENT PILLS

Il progetto Movement Pills nasce con l'obiettivo di contrastare gli stili di vita sedentari e di promuovere la pratica dell'attività fisica come strumento di prevenzione primaria della salute. L'iniziativa, rivolta ai cittadini dei Paesi partner, si fonda sullo sviluppo di una campagna di sensibilizzazione e promozione dell'attività fisica a livello europeo, concepita come un intervento innovativo che propone il movimento come un vero e proprio "rimedio naturale" per prevenire numerose patologie e migliorare il benessere complessivo delle persone.

Elemento centrale del progetto è la distribuzione, nei Paesi partner, di un ampio numero di "Movement Pills Boxes", confezioni ideate per richiamare simbolicamente l'aspetto dei farmaci ma contenenti un abbonamento gratuito di prova di due mesi per l'accesso ad attività sportive presso palestre e piscine aderenti, le credenziali per lezioni interattive online e video tutorial, nonché un opuscolo informativo sui benefici dell'attività fisica e sui rischi connessi alla sedentarietà.

Le Movement Pills Boxes saranno distribuite principalmente nelle farmacie, in modo da rafforzare il messaggio simbolico del movimento come "cura preventiva".

Consapevole del fatto che l'accesso alla pratica sportiva è spesso condizionato da fattori socioeconomici, culturali e demografici – quali genere, età, livello di istruzione, condizione

economica o collocazione geografica – il progetto pone una particolare attenzione ai principi di inclusione ed equità. La gamma di attività proposte sarà pertanto ampia e diversificata, al fine di favorire la partecipazione di persone appartenenti a categorie a rischio di esclusione, promuovendo uno sport realmente accessibile a tutti.

BENEFICIARI (NUMERO E CATEGORIA)	90.000 persone hanno partecipato a un corso di prova di attività fisica della durata di due mesi (di persona e/o online). 18.000 persone sedentarie che hanno usufruito dei mesi di prova. 5.000 persone sedentarie hanno migliorato le loro condizioni di salute
BENEFICIARI (TERRITORI)	Grosseto, Torino, Reggio Emilia, Bologna, Rimini, Milano, Matera, Catania, Foggia-Manfredonia, Ascoli Piceno, Bolzano, Padova
NETWORK COINVOLTO	INTERNATIONAL SPORT AND CULTURE ASSOCIATION -ISCA Denmark, EUROPEAN PLATFORM FOR SPORTS AND INNOVATION BE, 3. UNIVERSITATEA OVIDIUS DIN CONSTANTA Romania, ASSOCIATION BG BE ACTIVE ASSOCIATION Bulgaria, OLYMPIACOS SYNDESMOS FILATHLON PIREOS Greece, SWIM FOR A DREAM Poland
RISORSE TOT.	400.000,00 €
% FINANZIATO UISP	0%
% FINANZIATO ALTRI	100%
CO-FINANZIATORI	Unione Europea, Programma Erasmus + Sport 2022
DURATA	01/11/2023 – 30/04/2026

Tra i progetti su **Agenda 2020/Advocacy** ci sono: TRANSPORT e Real European Sport Model.

TRANSPORT Supportare i processi di coesione sociale, rigenerazione e sviluppo sostenibile attraverso la transizione sportiva

Il progetto TRANSPORT si propone di valorizzare lo sport come leva strategica per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, promuovendo il concetto di "Transizione sportiva", un approccio innovativo che considera lo sport non più come attività complementare, ma come strumento prioritario di pianificazione, rigenerazione urbana e sviluppo territoriale sostenibile.

L'iniziativa mira a sviluppare il mainstreaming sportivo, favorendo il riconoscimento dello sport quale politica pubblica strategica capace di generare inclusione sociale, salute, sostenibilità ambientale e sviluppo economico.

Particolare attenzione è rivolta alle periferie urbane e alle aree interne più svantaggiate, dove la pratica sportiva è interpretata come fattore di coesione comunitaria, benessere collettivo e partecipazione attiva, contribuendo così alla costruzione di territori più equi, resilienti e sostenibili.

BENEFICIARI (NUMERO E CATEGORIA)	250 Associazioni del terzo settore sportivo. 200 Amministratori e funzionari pubblici. 400 Bambini/e e ragazzi/e (04-17 anni). 350 Adulti (18-64 anni). 500 Over 65
BENEFICIARI (TERRITORI)	Matera, Castrovillari, Napoli, Avellino-Benevento, Modena, Reggio Emilia, Gorizia, Civitavecchia, Genova, La Spezia, Jesi, Torino, Vallesusa, Foggia-Manfredonia, Sassari, Oristano, Palermo, Messina, Perugia, Foligno, Venezia, Vicenza
NETWORK COINVOLTO	FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA, UNIPOLIS, AISM, INFINITYHUB, ECOPNEUS
RISORSE TOT.	5.999.000 €
% FINANZIATO UISP	20%
% FINANZIATO ALTRI	80%
CO-FINANZIATORI	MLPS
DURATA	20 mesi

Real European Sport Model (RESM)

Il progetto Real European Sport Model si propone di migliorare la governance dello sport in Europa, attraverso la produzione di dati empirici e comparabili sui diversi modelli organizzativi e finanziari che caratterizzano il settore sportivo nei Paesi europei. L'obiettivo è rafforzare la capacità delle organizzazioni nazionali e delle istituzioni competenti di elaborare politiche pubbliche fondate su evidenze, favorendo così un approccio più strategico e consapevole alla pianificazione del sistema sportivo.

Concentrandosi sulla diversità delle strutture che offrono sport e attività fisica e sull'analisi dei flussi finanziari che sostengono la partecipazione sportiva, il progetto mira a promuovere decisioni informate e a costruire una visione condivisa del ruolo dello sport all'interno delle politiche sociali ed economiche europee.

In tal modo, Real European Sport Model contribuisce allo sviluppo di un settore sportivo più sostenibile, inclusivo e partecipativo, capace di coinvolgere attivamente i cittadini e di valorizzare lo sport quale bene comune e strumento di coesione sociale.

BENEFICIARI (CATEGORIA)	Associazionismo sportivo dei Paesi coinvolti
BENEFICIARI (TERRITORI)	Tutte le regioni italiane
NETWORK COINVOLTO	FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA, UNIPOLIS, AISM, INFINITYHUB, ECOPNEUS
RISORSE TOT.	43.000 €
% FINANZIATO UISP	0%
% FINANZIATO ALTRI	100%
CO-FINANZIATORI	Commissione Europea, Erasmus+Sport 2024
DURATA	-

LA VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE

La “Valutazione di Impatto Sociale” (VIS) è uno strumento analitico progettato per esaminare e misurare gli effetti che un'organizzazione, un progetto o un'iniziativa esercitano sulle comunità e sulla società in generale. Questo approccio mira a identificare e valutare in maniera dettagliata come le attività influenzino aspetti come il benessere collettivo, l'ambiente, la qualità della vita e altre dimensioni sociali rilevanti.

La VIS si basa su un'analisi approfondita di dati qualitativi e quantitativi per verificare il contributo di un'iniziativa al raggiungimento di specifici obiettivi sociali, quali la lotta alle disuguaglianze, l'ampliamento delle opportunità educative, la promozione dell'occupazione o la salvaguardia ambientale. Questo processo utilizza indicatori chiave che considerano variabili economiche, culturali, ambientali e sociali per fornire una visione completa dell'impatto generato.

Questo strumento si rivela cruciale per organizzazioni non profit, imprese sociali, enti pubblici e altri attori desiderosi di misurare e ottimizzare il loro contributo alla società. Attraverso la VIS, le organizzazioni possono ottenere una visione chiara dei risultati delle loro azioni, adattare le strategie e migliorare il proprio impatto in modo efficace.

Per effettuare una valutazione di impatto sociale di un progetto, è necessario seguire una procedura ben strutturata:

Definizione degli obiettivi e dei parametri di valutazione
È essenziale determinare quali obiettivi si vogliono raggiungere con la VIS. Ad esempio, si potrebbe voler valutare quale progetto abbia un impatto sociale maggiore o sia più efficiente nel soddisfare specifici criteri di successo. I parametri di valutazione devono riflettere gli ambiti di interesse, come l'istruzione, la riduzione della povertà, la tutela ambientale o il miglioramento della salute.
Raccolta dati
Questa fase prevede la raccolta di informazioni quantitative e qualitative su ciascun progetto. I dati possono provenire da rapporti ufficiali, interviste, sondaggi, studi statistici o altre fonti affidabili. È essenziale garantire che i dati raccolti siano accurati e rappresentativi.
Analisi dati
Dopo la raccolta, i dati vengono elaborati e analizzati per confrontare le prestazioni dei progetti secondo i parametri stabiliti. L'analisi può includere strumenti statistici o l'uso di metodi qualitativi, come focus group, per comprendere meglio le esperienze di chi ha partecipato ai progetti.
Valutazione dei risultati
Si procede alla valutazione dell'impatto sociale del progetto, assegnando punteggi o classificazioni basate sui criteri precedentemente definiti. Per esempio, l'efficacia su una scala da 1 a 10 potrebbe essere calcolata per ciascun parametro.
Confronto e sintesi
I risultati del progetto vengono confrontati per individuare l'impatto generato. Tuttavia, è importante notare che ogni progetto può incidere in modo diverso su vari aspetti, quindi la sintesi dovrebbe tenere conto degli obiettivi specifici.
Comunicazione dei risultati
Infine, è essenziale condividere i risultati con le parti interessate, tra cui finanziatori, decisori politici, membri delle comunità coinvolte e altri attori chiave. La comunicazione deve essere chiara e mirata a valorizzare i risultati e identificare eventuali aree di miglioramento.

Va sottolineato che la VIS è un processo articolato che richiede risorse adeguate e un'attenta pianificazione. I metodi e i parametri di valutazione possono variare in base al contesto e agli obiettivi specifici, ma l'approccio consente di garantire che i progetti e le iniziative siano orientati a creare un impatto positivo e misurabile.

Quest'anno si è deciso di adottare nuovamente questa metodologia, in particolare per il progetto **Icehearts Europe**. Questo approccio consente di **misurare in modo più efficace e concreto i risultati del progetto rispetto agli obiettivi prefissati, migliorando il monitoraggio e il coinvolgimento degli stakeholder**. Rispetto al passato, in cui è stata applicata a due progetti pilota, questa nuova applicazione mira a consolidare l'esperienza acquisita e a integrare ulteriormente gli strumenti di valutazione per adattarli alle specificità di un progetto internazionale

VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE PER IL PROGETTO ICEHEARTS EUROPE

I progetto si ispira all'esperienza finlandese del programma Icehearts, rivolto a bambini e adolescenti in situazioni di vulnerabilità, con l'obiettivo di promuoverne il benessere psicofisico, le competenze socio-emotive e l'inclusione sociale. Il modello prevede attività sportive e ricreative di gruppo nel tempo libero, guidate da un mentore Icehearts, figura adulta di riferimento che accompagna i partecipanti nel lungo periodo, fino alla maggiore età, costruendo relazioni di fiducia durature. Icehearts Europe applica lo stesso approccio integrato sportivo-ricreativo per prevenire l'esclusione sociale, favorire uno stile di vita attivo e sviluppare resilienza e competenze personali.

Indicatori di impatto sociale analizzati

Numero di soggetti coinvolti

Nel corso della fase pilota sono stati attivati 21 gruppi con 21 mentor, coinvolgendo 488 bambini e ragazzi tra i 6 e i 18 anni, di cui 260 in situazione di fragilità. La partecipazione è stata costante e progressivamente più consapevole, con molti ragazzi che hanno assunto ruoli attivi all'interno dei gruppi, contribuendo alla coesione e alla motivazione collettiva.

Capillarità territoriale

Il progetto ha operato attraverso una rete diffusa composta da 15 scuole, 11 comuni e servizi sociali, 28 associazioni sportive e 20 realtà del Terzo Settore. Questa articolazione territoriale ha permesso di raggiungere contesti molto diversi tra loro, superando — pur con difficoltà — barriere burocratiche, criticità logistiche e fragilità ambientali come nel caso di Pozzuoli, dove il bradisismo ha rallentato l'avvio delle attività.

Attività realizzate e output previsti

Le attività del progetto hanno combinato esperienze culturali, sportive e ricreative, pensate per promuovere la crescita personale, l'inclusione sociale e le competenze socio-emotive dei partecipanti.

Sul fronte culturale e creativo, i bambini e i ragazzi hanno partecipato a laboratori di teatro e cinema, musica (hip hop e rap) e arti visive, tra cui disegno, acquerello, modellismo, lavori in 3D e spray art. Sono stati proposti giochi motori legati all'educazione alimentare, alla geografia, alla lingua inglese e alla scoperta di culture diverse, oltre a attività cooperative basate su gentilezza, rispetto, aiuto e accoglienza. Escursioni a musei, fattorie didattiche, orti botanici e città d'arte, attività di dialogo in classe, giardinaggio e percorsi di educazione alle emozioni e alla diversità hanno arricchito ulteriormente l'esperienza.

Le attività sportive si sono svolte sia all'aperto che al chiuso. All'aperto, i partecipanti hanno sperimentato pattinaggio, avvicinamento al cavallo, parkour, skateboarding, tennis, paddle, squash, atletica, escursioni, vela, frisbee e rugby. Al chiuso, le attività hanno incluso nuoto, giochi motori e psicomotricità, calcio, pallavolo, basket, ginnastica artistica e ritmica, acrobatica, trampolino, attività circensi, danze tradizionali africane, arrampicata, karate e yoga.

L'insieme di queste attività, organizzate in modo individuale e di gruppo, ha permesso ai bambini e ragazzi di partecipare attivamente, scoprire talenti personali, costruire relazioni positive con i mentor e tra pari, e sviluppare competenze trasversali, contribuendo concretamente al loro benessere, alla crescita sociale e all'inclusione.

Inclusione sociale

La relazione educativa costruita dai mentor ha rappresentato il principale motore di inclusione. Nei gruppi si sono sviluppati ascolto reciproco, riduzione della competitività, gestione condivisa dei conflitti e maggiore consapevolezza emotiva. Ragazzi con autostima molto bassa o storicamente esclusi da contesti sportivi e ricreativi hanno trovato uno spazio sicuro per sperimentarsi,

socializzare e sentirsi parte di una comunità accogliente. La collaborazione con le famiglie, inizialmente complessa, è cresciuta nel tempo contribuendo a consolidare un clima di fiducia.

Crescita delle competenze locali

Il progetto ha rafforzato il ruolo del mentor come figura territoriale stabile e competente, grazie alla formazione dedicata e alla rete di supporto attivata dalle associazioni locali. Parallelamente, le scuole e le associazioni partner hanno sperimentato forme di co-progettazione che hanno aumentato la loro capacità di rispondere ai bisogni educativi dei ragazzi. L'ampia collaborazione territoriale ha favorito la conoscenza e la valorizzazione di risorse già presenti, contribuendo alla crescita delle competenze organizzative e relazionali dei comitati UISP.

Effetti sulla comunità

Le escursioni, le attività di gruppo e la costante presenza dei mentor hanno rafforzato il senso di appartenenza e hanno reso visibili le potenzialità di un approccio basato sulla continuità educativa. Le attività hanno avvicinato le famiglie alla vita dei quartieri, contribuito a creare nuovi legami tra istituzioni, associazioni e scuole, e offerto ai ragazzi modelli positivi di comportamento, collaborazione e cura. In diversi territori la scuola stessa ha espresso formalmente la volontà di proseguire il progetto, riconoscendone il valore sociale ed educativo.

Sostenibilità e replicabilità

La metodologia Icehearts Europe ha fornito strumenti efficaci per affrontare il disagio giovanile, l'isolamento sociale e i primi segnali di malessere mentale tra gli adolescenti in Italia. UISP ha integrato questa esperienza nelle proprie reti territoriali, estendendo il lavoro alle scuole e rafforzando la continuità educativa.

A livello locale, sei gruppi su venti continueranno grazie a fondi comunali, co-progettazioni con associazioni, fondazioni bancarie e risorse proprie. Dieci gruppi sono in attesa di finanziamenti, spinti dalla richiesta di ragazzi, famiglie e scuole, mentre cinque gruppi non proseguiranno per mancanza di risorse. L'esperienza dimostra che il modello è replicabile e sostenibile se supportato da reti locali solide e risorse dedicate, confermando l'importanza di interventi stabili per l'inclusione e il benessere dei giovani.

POLITICHE PER LA SALUTE



Negli ultimi anni le politiche per la salute sono diventate uno degli ambiti di intervento più dinamici di UISP, con un'espansione costante sia in termini di progettualità sia di riconoscimento da parte delle istituzioni. Questa crescita è testimoniata dai numerosi progetti attivi a livello europeo e nazionale, che rafforzano il ruolo dell'associazione nella promozione della salute, del benessere e dello sport come diritto per tutte e tutti. In ambito europeo, iniziative come **Movement Pills**, **Iceheart**, **ABC for Mental Health** ed **EHLA** confermano l'impegno dell'associazione nella promozione di stili di vita attivi e nel contrasto alla sedentarietà, integrando il ruolo dello sport con quello della prevenzione e del benessere psicofisico.

Parallelamente, sul piano nazionale sono state programmate nuove azioni strategiche. Tra queste, il **progetto AGE**, finanziato ai sensi dell'articolo 72 del D.Lgs. 117/2017, dedicato al tema dell'invecchiamento attivo, e **Edusport**, un programma rivolto alle scuole primarie per favorire educazione alimentare, movimento e coinvolgimento delle famiglie.

Prosegue, inoltre, lo sviluppo del **progetto ABC** per la salute mentale, che include attività territoriali, un percorso formativo nelle regioni del Sud e un workshop nazionale svolto a Roma il 29 settembre 2025. Contestualmente, UISP sta lavorando **all'elaborazione di un questionario sull'invecchiamento attivo**, strumento che contribuirà alla costruzione degli Stati Generali sull'invecchiamento attivo, previsti per la prossima primavera in sinergia con il progetto AGE.

L'azione UISP si estende anche al dialogo istituzionale: il 16 luglio l'associazione ha preso parte al **primo incontro del Tavolo di lavoro per la promozione dell'attività fisica e la tutela della salute nelle attività sportive** presso il Ministero della Salute, mentre si attende il lancio del nuovo Piano Nazionale della Prevenzione, che rappresenterà un ulteriore ambito di confronto e intervento.

L'insieme di queste attività evidenzia un percorso di crescita solido e progressivo, attraverso il quale UISP sta consolidando il proprio ruolo nel campo della salute pubblica, dello sport per tutti e della promozione del benessere nelle comunità, con un'azione sempre più strutturata, interdisciplinare e riconosciuta nei diversi contesti in cui opera.

SPORT, SALUTE E INTEGRAZIONE: IL RUOLO DELLE POLITICHE UISP

Nell'ambito del progetto **“Sport e integrazione”**, promosso dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e dal ministero per lo Sport e i Giovani, in collaborazione con Sport e Salute SpA, è stato lanciato l'avviso pubblico **“Io vengo dallo sport”**. L'iniziativa si propone di creare spazi sportivo-educativi in aree urbane complesse e a forte concentrazione di cittadini stranieri, favorendo l'accesso gratuito alla pratica sportiva per bambini e adulti con background migratorio. L'obiettivo principale è utilizzare lo sport come strumento di inclusione sociale, coesione e promozione della salute, offrendo alternative positive rispetto a contesti territoriali e familiari difficili.

La promozione della salute come diritto universale è stata anche al centro del seminario nazionale **“Ri-generare la promozione della salute: riflessioni e confronto”**, organizzato dall'UISP il 6 aprile 2024 a Roma in occasione della **Giornata Mondiale della Salute**. L'evento, rivolto ai dirigenti UISP, ha sottolineato il ruolo dello sport sociale nella lotta alla sedentarietà, nell'inclusione e nell'intersectorialità, con uno sguardo particolare alle politiche sanitarie e al crescente rischio di privatizzazione del sistema sanitario.

Il progetto e il seminario hanno messo in evidenza l'importanza della collaborazione tra istituzioni, terzo settore e associazioni sportive per affrontare le sfide attuali, rafforzando il legame tra sport, salute e inclusione. Dichiarazioni come quelle di **Andrea Abodi**, ministro per lo Sport e i Giovani, e di **Maria Teresa Bellucci**, viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, confermano il valore dello sport come strumento per promuovere coesione e ridurre le disuguaglianze.

L’UISP, da sempre impegnata nella promozione della salute e dello sport per tutti, continua a sviluppare politiche e progetti che coniugano attività motoria, inclusione sociale e diritti, dimostrando come il movimento possa essere un motore per il benessere collettivo.

LA COPERTURA ASSICURATIVA PER I SOCI

Una delle attività principali svolte da UISP a tutela dei propri associati è la collaborazione con UnipolSai Assicurazioni per garantire un’idonea copertura assicurativa. I rischi più comuni affrontati dai soci e collaboratori UISP riguardano gli infortuni che possono verificarsi durante le attività sportive. Per minimizzare la probabilità di tali incidenti, UISP ha sviluppato un codice comportamentale specifico per ciascuna disciplina sportiva praticata. Inoltre, i soci UISP, attraverso il processo di tesseramento, beneficiano di una copertura assicurativa fornita da UnipolSai Assicurazioni, con tutti i dettagli accessibili sul sito ufficiale dell’associazione. Gli infortuni subiti dai membri UISP vengono costantemente monitorati in collaborazione con Marsh.

Nell’anno 2024-2025 sono stati registrati un totale di 1.863 infortuni, suddivisi come segue: 515 senza seguito, ovvero casi che non hanno richiesto ulteriori interventi, 361 chiusi, ossia completati con l’esito assicurativo previsto, e 987 in corso, che necessitano ancora di essere definiti. Per “infortunio” si intende un evento causato da circostanze fortuite, violente ed esterne, che comporta lesioni fisiche obiettivamente identificabili e che possono portare alla morte o a una lesione prevista nella tabella 13 allegata (con riferimento al decreto del 3 novembre 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri). Per “sinistro,” invece, si fa riferimento all’evento dannoso coperto dall’assicurazione. Questi dati sono suddivisi in due categorie: sinistri senza seguito e sinistri totali.

ANNUALITÀ	SENZA SEGUITO	TOTALE
2021-2022	593	1.971
2022-2023	613	2.175
2023-2024	516	1.941
2024-2025	515	1.863

Tabella 13 - Totale infortuni sinistri

In termini di attenzione alla sicurezza è interessante osservare il trend degli infortuni delle ultime cinque annualità, che vede la curva in una fase ascendente, in linea con i trend di crescita degli iscritti.

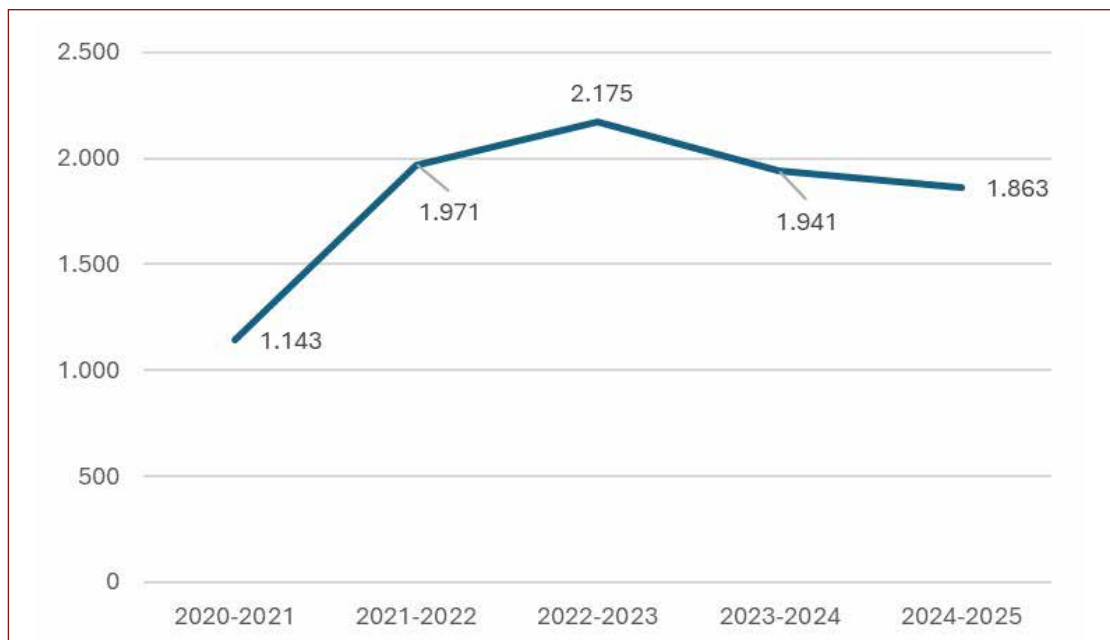


Figura 9 - Trend degli infortuni 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025

Analizzando il trend degli infortuni negli ultimi cinque anni, si osserva una crescita in linea con l'aumento degli iscritti e delle attività praticate: 1.143 nel 2020/2021, 1.971 nel 2021/2022, 2.175 nel 2022/2023 e una riduzione negli ultimi due anni: 1.941 nel 2023/2024 e 1.863 nel 2024-2025. Le macro-attività con il maggior numero di infortuni nel 2023-2024 sono state: calcio con 424 infortuni, ginnastica con 299, pallacanestro con 192, ciclismo con 186, pallavolo con 140, pattinaggio con 130 e motorismo con 126.

Tra le singole discipline sportive, spiccano il calcio a 11 con 283 infortuni e pallacanestro con 191 infortuni.

Dal punto di vista regionale, l'Emilia-Romagna risulta il territorio con il maggior numero di infortuni, registrandone 426, seguita da Toscana con 304, Lombardia con 291, Piemonte con 176 e Lazio con 123. A livello di comitati territoriali, i numeri più alti si riscontrano a Bologna con 83, Milano con 118, Torino con 101 e Modena 82. Questi dati evidenziano l'importanza di potenziare ulteriormente la prevenzione in queste aree, dove si concentra un'alta densità di attività sportive.

La collaborazione con UnipolSai e il monitoraggio costante dei sinistri rappresentano un pilastro fondamentale per UISP, che mira a garantire la sicurezza dei propri soci e a promuovere una cultura sportiva basata sulla prevenzione e sul rispetto delle norme di sicurezza. Attraverso l'analisi dei dati raccolti, UISP continuerà a lavorare per migliorare le condizioni di sicurezza nelle sue attività, rafforzando le iniziative di sensibilizzazione e formazione.

Parte **Sesta**

SEZIONE ECONOMICO FINANZIARIA (ART. 6.6.)



SEZIONE ECONOMICO FINANZIARIA (ART. 6.6.)

IL CAPITALE ECONOMICO



Per capitale economico si intende il valore generato dalla UISP e dai suoi soci nei confronti del territorio e, in particolare, verso il sistema di imprese, fornitori e soggetti finanziatori che ruotano intorno alle attività associative. In questa sezione il Bilancio Sociale descrive anche le iniziative commerciali e promozionali sviluppate dalla UISP a supporto delle proprie attività, le relazioni partecipative e le principali fonti di finanziamento, oltre a un insieme di indicatori tratti dal Bilancio d'Esercizio.

L'associazione continua a orientare la propria azione ai principi dello Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, con particolare riferimento agli obiettivi che promuovono una crescita economica inclusiva e rispettosa delle persone e delle loro competenze.

ANALISI QUANTITATIVA E BILANCIO ECONOMICO

L'esame dei bilanci consente di individuare con chiarezza le principali fonti di finanziamento che sostengono le attività della UISP.

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, costituiscono fonti di finanziamento, per il livello Nazionale, Regionale e Territoriale, ciascuno per la propria competenza, i proventi derivanti dal patrimonio mobiliare e immobiliare dell'associazione, le entrate generate dalle attività e dai servizi rivolti al corpo sociale, le quote associative e i contributi dei sodalizi e degli associati; a queste si aggiungono i proventi da partecipazioni societarie, nonché erogazioni liberali, donazioni, lasciti e contributi attribuiti da soggetti pubblici e privati a vario titolo.

Le risorse finanziarie provenienti da istituzioni pubbliche (Sport e Salute, Commissione Europea, Ministeri e altre amministrazioni), di competenza dell'esercizio 2024-2025, ammontano complessivamente a euro 2.990.153, al di là della loro classificazione economica nel bilancio.

Sotto il profilo economico, la valutazione delle singole voci di bilancio è stata effettuata applicando i principi di prudenza e competenza, nell'ottica della continuità aziendale. Il principio di prudenza ha richiesto la valutazione analitica degli elementi dell'attivo e del passivo, evitando compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e utili non ancora realizzati. Il principio di competenza ha comportato l'attribuzione agli esercizi di riferimento degli effetti delle operazioni e degli eventi, indipendentemente dai relativi incassi e pagamenti.

La continuità dei criteri di valutazione nel tempo costituisce un elemento essenziale per garantire la comparabilità dei bilanci dell'associazione nei diversi esercizi.

La valutazione secondo la funzione economica degli elementi patrimoniali, in applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, ove non in contrasto con disposizioni specifiche, consente di rappresentare le operazioni in modo aderente alla loro effettiva natura economica.

Di seguito si riporta un prospetto sintetico del bilancio consuntivo dell'esercizio 2024-2025. Per il bilancio consuntivo integrale, la relazione di missione e la relazione dell'Organo di controllo si rinvia a quanto pubblicato sul sito internet al sotto riportato link:

UISP - Nazionale - Bilanci e sostegni economici da Pubbliche Amministrazioni

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	Bilancio consuntivo al 31/08/2025	Bilancio consuntivo al 31/08/2024
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali	113.215	51.475
Immobilizzazioni materiali	301.377	311.819
Immobilizzazioni finanziarie	1.119.866	1.213.090
Totale	1.534.458	1.576.384
Crediti dell'attivo circolante		
Verso utenti e clienti	22.437	25.897
Crediti verso enti pubblici	318.446	466.798
Crediti verso enti della stessa rete	31.386	46.009
Crediti tributari	42.947	65.188
Crediti verso altri	247.098	1.346.842
Totale	662.314	1.950.734
Disponibilità liquide	3.532.535	1.574.351
Ratei e risconti attivi	28.359	569.939
	5.757.666	5.671.408
Patrimonio netto	2.626.872	2.402.576
Patrimonio vincolato	1.116.307	1.104.466
Patrimonio libero	1.298.110	797.825
Avanzo/disavanzo d'esercizio	212.455	500.285
TOTALE ATTIVO	2.626.872	2.402.576
Fondi per rischi e oneri	142.883	137.856
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	522.987	508.129
Debiti		
Debiti verso banche	76.629	151.886
Debiti verso enti della stessa rete	777.174	871.441
Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
Debiti verso fornitori	485.947	315.278
Debiti tributari	60.088	62.364
Debiti verso istituti di previdenza e di	26.015	24.210
Debiti verso dipendenti e collaboratori	159.121	131.893
Altri debiti	82.838	77.783
	1.667.812	1.634.855
Ratei e risconti passivi	797.112	987.992
TOTALE PASSIVO	5.757.666	5.671.408

Figura 10 - Situazione patrimoniale

Le dinamiche economiche che hanno caratterizzato l'annualità 2024-2025 sono esplicitate in forma estesa attraverso il rendiconto gestionale che segue:

ONERI E COSTI	Bilancio consuntivo al 31/08/2025	Bilancio consuntivo al 31/08/2024	PROVENTI E RICAM	Bilancio consuntivo al 31/08/2025	Bilancio consuntivo al 31/08/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	8.675.008	9.388.257	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	8.893.578	9.856.385
B) Costi e oneri da attività diverse	12.275	4.111	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	45.891	73.898
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.542	1.296	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	719	563
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	0	-
Totale oneri e costi	8.688.825	9.393.664	Totale proventi e ricavi	8.940.188	9.930.846
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	251.363	537.182
			Imposte	38.908	36.897
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	212.455	500.285

Figura 11 - Dinamiche economiche

Con il grafico di seguito riportato si mettono a raffronto le ultime tre annualità, partendo dall'anno sportivo 2022-2023, si analizzano alcune dimensioni chiave per le attività di UISP, quali ricavi da tesseramento, contributi pubblici ricevuti da Sport e Salute, dal Dipartimento dello Sport, dal Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, ricavi provenienti da settori di attività e ricavi per contributi ricevuti da altri enti per progetti.

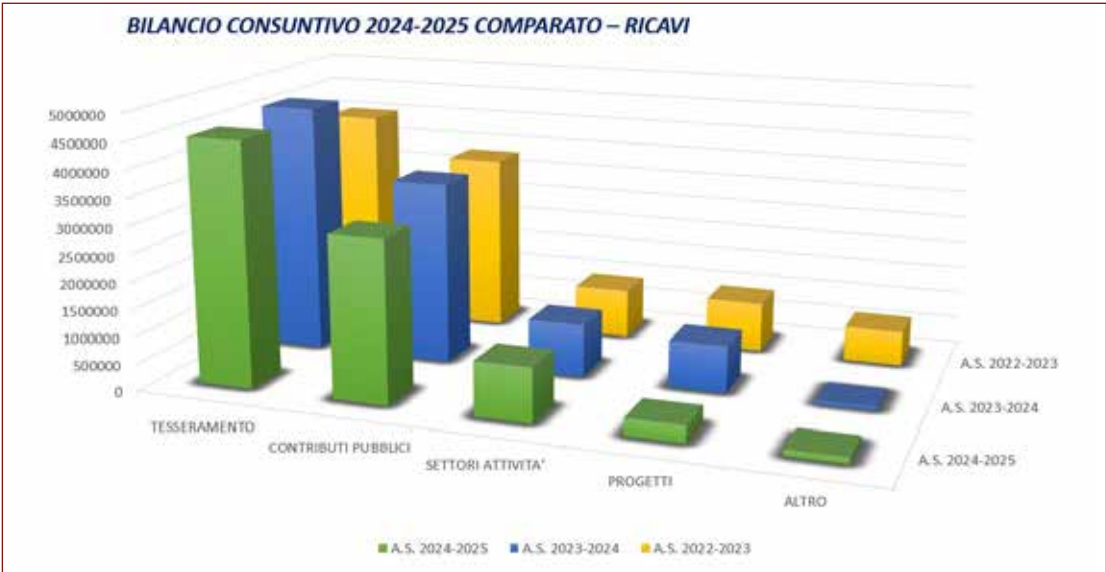


Figura 12 - Bilancio consuntivo comparato ricavi

Allo stesso modo, facendo riferimento alla sezione “oneri e costi” è possibile visualizzare in forma grafica le dinamiche delle quattro annualità comparate:

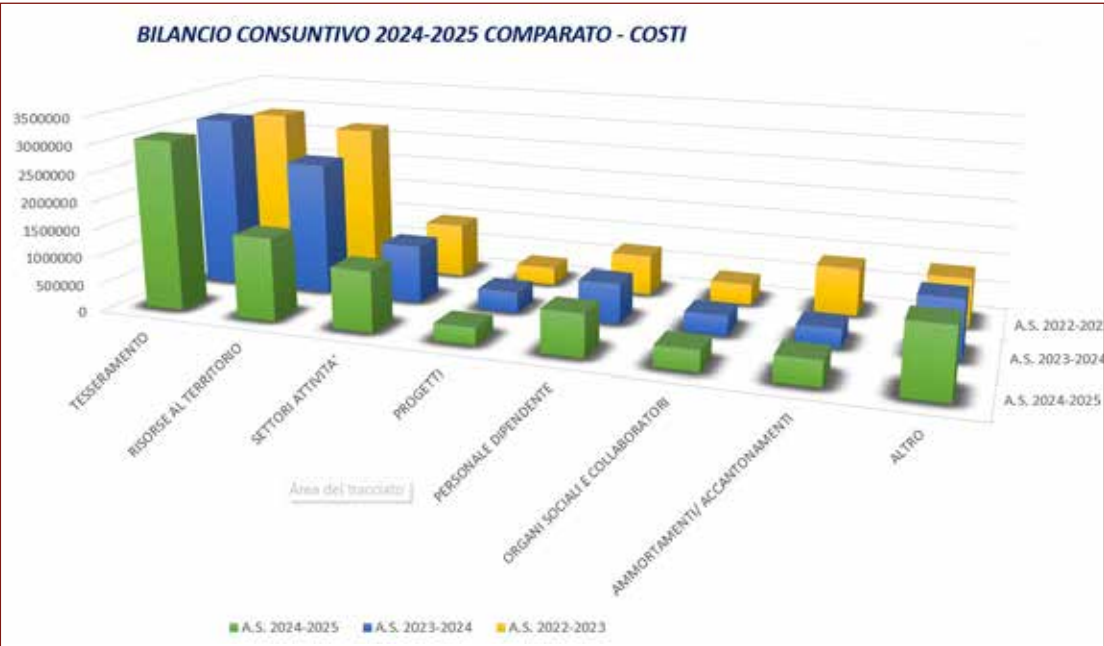


Figura 13 - Bilancio consuntivo comparato costi

I PROGETTI

I progetti – come già illustrato nel capitolo dedicato al capitale sociale e culturale della UISP – rappresentano un ambito di intervento di primaria importanza, sia nei casi in cui l’associazione assume il ruolo di capofila, sia quando partecipa in qualità di partner.

Sul piano economico, si riporta di seguito il dettaglio dei progetti, nazionali ed europei, per i quali una quota del budget complessivo è stata imputata all’annualità oggetto della presente rendicontazione (2024-2025):

PROGETTI NAZIONALI

TITOLO PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	PERIODO DI RIFERIMENTO	BUDGET QUOTA UISP
SportAct	Unione Europea- Programma Intereggi Marittimo It-FR	Marzo 2024 - Febbraio 2027	€ 149.445,00
SIC! Sport, Integrazione, Coesione	Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport	Giugno 2024- Novembre 2025	€ 190.195,46
Tran-Sport	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali		€ 479.200,00
Project Management	Sporte Salute	Settembre-Dicembre 2024	€ 50.000,00
CoESport	Sporte Salute	Settembre 2024-Marzo 2025	€ 90.000,00
SportUp!	Sporte Salute	Ottobre 2024-Luglio 2025	€ 170.000,00
Multisport	Sporte Salute	Ottobre 2024-Luglio 2025	€ 449.990,00
Differenze 2.0	Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità	Giugno 2025 - Giugno 2026	€ 200.000,00
Totale Progetti nazionali			€ 1.778.830,46

Figura 14 - Progetti nazionali

Rispetto ai progetti internazionali, le quote rendicontate afferenti all'annualità 2024-2025 sono:

PROGETTI EUROPEI

TITOLO PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	PERIODO DI RIFERIMENTO	BUDGET QUOTA UISP
Spex	Sportamundi	Giugno 2022 - Giugno 2014	€ 30.270,00
Monitora	LUNARIA- Erasmus +	Dicembre 2022-Novembre 2024	€ 63.000,00
Icehearts Europe	Isca-Erasmus	Gennaio 2023-Dicembre 2025	€ 341.740,88
Icehearts Europe	Isca-Erasmus	Gennaio 2023-Dicembre 2026	€ 341.740,88
MovimentPills	Erasmus Sport 2023-Ue	gennaio 2023-giugno 2025	€ 400.000,00
Spin Youth	Vidc - Erasmus Sport 2023-Ue	gennaio 2024-giugno 2026	€ 46.900,00
Placemaking And Sport	Isca	Agosto 2023-Gennaio 2025	€ 20.000,00
Realsportmodel	Isca Erasmus Sport 2024-Ue	Gennaio 2025- Dicembre 2027	€ 43.000,00
Change Makers	Isca Erasmus Sport 2024-Ue	Gennaio 2025- Dicembre 2027	€ 69.600,00
European Healthy Lifestyle Actions - Ehla	European Healthy Lifestyle Alliance	Novembre 2024-Ottobre 2026	€ 62.508,00
Abc Mental Health (Isca)	Isca- Eu4Health	Agosto 2024-Giugno 2026	€ 68.582,14
Ana Kamen	Aics-We World	Giugno 2025- Giugno 2026	€ 39.700,00
Totale progetti europei			€ 1.527.041,90

Figura 15 - Progetti europei

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'associazione ammonta ad euro 2.626.872 e si compone come segue:

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 993.563	€ 184.043	€ 162.623	€ 1.014.983
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 110.903		€ 9.579	€ 101.324
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 1.047.109	€ 184.043	€ 172.202	€ 1.116.307
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 797.825	€ 500.285	€ -	€ 1.298.110
Altre riserve		€ -		
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 726.984	€ 500.285	€ -	€ 1.298.110
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 500.285	€ 212.455		€ 212.455
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 1.844.933	€ 896.783	€ 172.202	€ 2.626.872

Figura 16 - Movimenti patrimonio netto

FONDI VINCOLATI

I fondi iscritti in bilancio sono riepilogabili nel prospetto di seguito riportato:

Riserve vincolate per decisione degli organi statuari	Situazione al 31/08/2024	Utilizzi nell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Situazione al 31/08/2025
Riforma Terzo settore e ordinamento sportivo	834.483	128.623		705.860
Sviluppo attività	56.095			56.095
Emergenze territorio	102.985	34.000	34.043	103.028
Sviluppo Politiche associative			150.000	150.000
Totale	199.315	162.623	184.043	1.014.983

Figura 17 - Fondi vincolati

I fondi vincolati sono risorse impegnate a copertura di spese certe o probabili nell'esistenza ed imputabili ad esercizi successivi.

I fondi iscritti in bilancio, così come previsto dagli schemi previsti per gli enti del terzo settore, sono suddivisi in "riserve vincolate per decisione degli organi statutari" e "riserve vincolate destinate da terzi".

Rientrano nella prima categoria il fondo "sviluppo attività", il fondo "riforma terzo settore ed ordinamento sportivo" ed il "fondo sviluppo Politiche Associative"; rientrano invece nella seconda categoria i "fondi vincolati da destinare a terzi".

Il fondo "**Riforma Terzo settore e Ordinamento sportivo**", si riferisce agli accantonamenti deliberati negli scorsi esercizi per sostenere tutte le attività previste per i progetti volti alla riorganizzazione necessaria alla rete associativa, e strettamente correlati ad affrontare gli effetti e i nuovi bisogni emergenti della riforma legislativa del Terzo settore unitamente a quella dell'Ordinamento sportivo. Tale fondo è stato stanziato nei precedenti esercizi per i seguenti obiettivi:

- proseguire con il percorso della digitalizzazione della rete associativa UISP con strumenti informatici dedicati che rispondano ai bisogni emergenti dalle due riforme andando a interagire con i due Registri (Runts e Rasd) integrando la piattaforma web nazionale per rendere coerenti e semplificare le relative procedure, accompagnandone i vari utilizzi con percorsi didattici formativi. Tale percorso dovrà essere costantemente aggiornato con le procedure di web service e interoperabilità attivate e che saranno implementate dai ministeri per lo Sport e i Giovani e del Lavoro e delle Politiche sociali, nel rapporto con il dipartimento per lo Sport e Sporte Salute SpA;
- attivare un percorso di monitoraggio sulla "riforma del lavoro sportivo" acquisendo dati utili per una valutazione d'impatto sul mondo sportivo dilettantistico e portare un contributo fattivo ai competenti tavoli istituzionali;
- implementare il percorso della rendicontazione sociale dei livelli della rete associativa, attivando momenti di approfondimento e confronto per rilevare criticità riscontrate e/o necessità di supporto riguardo all'utilizzo del modello di redazione bilancio sociale della rete associativa UISP e ai suoi necessari aggiornamenti con obiettivo di valutare i risultati di una rendicontazione sociale di rete in termini di impatti e contributi alla sostenibilità;
- attivare le procedure di autocontrollo in capo alle reti associative nazionali riconosciute dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il fondo "Riforma Terzo Settore e Ordinamento Sportivo" è stato utilizzato, nel corso dell'esercizio, per un importo pari a euro 128.623. Le risorse sono state impiegate per gli aggiornamenti del software gestionale necessari a garantire il pieno adeguamento ai nuovi obblighi introdotti dalla riforma, nonché per le attività di consulenza on line, svolte attraverso i webinar "Sport Point UISP", in continuità con le iniziative previste dal progetto Sport Point 2.0, le cui azioni progettuali si sono concluse nell'esercizio 2023/2024, con convegno finale svoltosi a Roma nel corso del mese di settembre 2024.

Il fondo **“Sviluppo attività”** riguarda risorse accantonate a sostegno dei Settori di Attività riguardanti proposte di attività innovative, sottoposte ad approvazione di finanziamento da parte dell’organo amministrativo.

Il fondo **“Emergenze territorio”** si è ridotto per l’erogazione di contributi straordinari a favore dei comitati che hanno subito danni da calamità naturali, e si è incrementato al fine di adeguarsi alla quota pari ad euro 0,10 a tessera calcolato sul tesseramento 2025.

Il **“Fondo sviluppo politiche associative”** è un fondo di riserva pari a euro 150.000 a sostegno delle Politiche nazionali UISP che si rende necessario per garantire continuità, stabilità e capacità programmatica alle strategie associative di medio-lungo periodo. Le Politiche costituiscono una delle colonne portanti dell’azione sociale dell’associazione e necessitano di risorse per sviluppare ulteriori interventi trasversali, integrati e ad elevato impatto comunitario. Tale fondo consente di assicurare la copertura finanziaria di progettualità strutturali e pluriennali, di sostenere attività di co-programmazione e di co-progettazione con enti del terzo settore e istituzioni, e di far fronte alle esigenze operative derivanti dalla crescente complessità dei contesti territoriali.

L’accantonamento è, quindi, volto a garantire sostegno alle politiche associative che contribuiscono, nel rapporto con i Dipartimenti ed i Settori di attività, a caratterizzare la missione della UISP.

Le **“Riserve vincolate destinate da terzi”**, si riferiscono alle risorse raccolte tramite le attività svolte dalla rete associativa della UISP, nel corso delle manifestazioni nazionali Giocagin, Bicincittà e Summerbasket e destinate ad attività di cooperazione internazionale.

Le suddette risorse sono state utilizzate per i progetti in Libano e Saharawi, avviati nel 2025.

L’utilizzo ad oggi rimane ancora limitato in quanto Libano e Palestina continuano ad essere territori di guerra.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti per previsioni di oneri ben individuati nella natura ma che si reputano solo probabili e sono distinti come segue:

	Situazione al 31/08/2024	Situazione al 31/08/2025	Variazioni
Fondo per rischi ed oneri			
Ripristino sede nazionale	120.000	77.075	- 42.925
Fondo trattamento quiescenza	17.856	23.808	5.952
Fondo contenziosi in corso		42.000	42.000
Totale	137.856	142.883	5.027

Figura 18 - Fondi rischi ed oneri

In merito ai fondi sopra riportati, si evidenzia quanto segue:

Il fondo **“Ripristino sede UISP Nazionale”** era stato accantonato a seguito dell’incendio della sede di Largo Nino Francellucci, 73, al fine di tener conto delle stime dei periti assicurativi e, quindi, di costi di bonifica e di ripristino superiori all’importo del risarcimento. Tale fondo è

stato utilizzato a copertura delle spese di ristrutturazione sede che non trovano copertura nella copertura assicurativa. In particolare, nel corso del 2025 sono state sostenute spese di rifacimento pavimentazione e costi riguardanti pratiche edilizie che non trovano copertura nella polizza assicurativa.

Fondo trattamento di quiescenza: tale fondo si riferisce al trattamento di fine mandato che viene accantonato annualmente in riferimento all'indennità di carica del Presidente.

Fondo contenzioso in corso: il fondo è stato prudenzialmente accantonato al fine di tenere conto dei contenziosi, sia già in essere (ricorso Corte d'Appello per annullamento sentenza di radiazione e azione di responsabilità e relativa richiesta di risarcimento danni nei confronti di quanti in carica precedentemente al commissariamento), sia in fase di possibile instaurazione connessi alle vicende del commissariamento della UISP Milano.

Complessivamente il volume delle entrate riscontra un decremento rispetto al bilancio dell'esercizio precedente, determinato soprattutto dall'assenza, nell'esercizio 2024-2025, dei contributi straordinari per la promozione e il potenziamento dell'attività sportiva di base, messi a bando da Sport e salute.

Il contributo erogato da Sport e Salute, di competenza dell'esercizio 2024-2025, è ripartito come segue:

CONTRIBUTI SPORT E SALUTE	
DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024 - 2025
Contributo ordinario	1.965.014
Altri contributi	167.945
Progetto Project management	49.996
Progetto Sport Point 2.0	21.190
Progetto Coe-sport	89.776
Progetto Sport Up!	174.207
Progetto Multisport	18.636
TOTALE CONTRIBUTI SPORT E SALUTE	2.486.764

Figura 19 - Contributi Sport e Salute

In merito ai contributi sopra riportati, si evidenzia quanto segue:

- il 40% del contributo ordinario è stato erogato ai Comitati UISP, come da disposizione statutaria;
- gli "altri contributi" di Sport e Salute sono stati erogati alle associazioni affiliate;
- i contributi sui progetti sono stati erogati, per la maggior parte del loro ammontare, ai Comitati UISP che hanno partecipato alle attività progettuali.

I contributi del Ministero del Lavoro sono suddivisi come segue:

CONTRIBUTI SU PROGETTI ART. 72	
Progetto Tran Sport	210.396
TOTALE CONTRIBUTI MINISTERO LAVORO	210.396

Figura 20 - Contributi Ministero del Lavoro

I contributi da altri enti pubblici per i progetti finanziati sono suddivisi come segue:

CONTRIBUTI ALTRI ENTI PER PROGETTI	
Progetto Differenze 2.0 - PCDM Dipartimento per le Pari Opportunità	2.100
Progetto Sic! - PCDM Dipartimento per lo sport	78.360
Progetto EDU-SPORT - PCDM Dipartimento per le Pari Opportunità	2.842
Progetto SportAct - UE- Programma Intereggi Marittimo It-FR	31.521
Progetto Movement Pills - Erasmus Sport 2023-UE	163.611
TOTALE CONTRIBUTI ALTRI ENTI	278.434

Figura 21 - Contributi da altri enti pubblici

I contributi per il 5 per mille iscritti nel bilancio del presente esercizio ammontano ad euro 10.189:

CONTRIBUTI 5 PER MILLE	
Contributo 5 per mille incassato	10.189
TOTALE CONTRIBUTI 5 PER MILLE	10.189

Figura 22 - Contributi 5x1000

Le entrate complessive della UISP nell'esercizio 2024-2025 sono riepilogate nel prospetto sotto riportato:

Voce di ricavo	Consuntivo al 31/08/2024	Consuntivo al 31/08/2025	Differenza	Variazione %
Tesseramento	4.631.600	4.512.476	- 119.124	-2,57%
Contributi pubblici	4.021.717	2.988.997	- 1.032.720	-25,68%
Settori di attività	1.006.587	1.009.502	2.915	0,29%
Altri ricavi	270.942	429.213	158.271	58,42%
Totale entrate	9.930.846	8.940.188	- 990.658	-9,98%

Figura 23 - Ricavi

Dal prospetto riportato emerge che, nell'esercizio 2024-2025, si è verificata una diminuzione dei proventi da tesseramento. Tale risultato è riconducibile a una lieve flessione del numero delle società affiliate, a fronte di una crescita nel numero delle tessere individuali. Si rileva inoltre una riduzione dei contributi pubblici, dovuta esclusivamente, come già evidenziato, alla mancata erogazione dei contributi straordinari per progetti messi a bando da Sport e Salute nell'esercizio precedente.

IMPATTO FINANZIARIO

L'efficace gestione economica ha permesso di ottimizzare le risorse disponibili, migliorando l'efficienza nell'utilizzo dei mezzi finanziari. Ciò ha consentito alla UISP di destinare una quota maggiore di risorse alla realizzazione delle attività di interesse generale, con ricadute positive anche sul territorio.

La gestione finanziaria conferma la solidità economica dell'Ente, che si riflette anche in una crescente capacità di attrarre sovvenzioni e forme di sostegno esterno, favorita dal rafforzamento della fiducia da parte degli stakeholder.

IMPATTO PATRIMONIALE

Le politiche economico-finanziarie adottate hanno permesso di conseguire un incremento del patrimonio netto pari a euro 224.296, consolidando ulteriormente la stabilità e l'affidabilità dell'associazione. La gestione corretta e prudente delle risorse ha inoltre consentito di accrescere le riserve, garantendo continuità operativa anche in un contesto economico incerto.

ATTIVITÀ DIVERSE

Le attività diverse, pur strettamente connesse e funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali, rivestono un ruolo del tutto marginale nell'ambito complessivo della gestione. Il loro apporto al perseguimento della missione della UISP risulta, infatti, estremamente limitato, rappresentando una quota inferiore all'1% rispetto al volume complessivo delle attività di interesse generale svolte dall'associazione.

Specificatamente:

Cessione materiali ai soci	6.404
Pubblicità	39.487
Totale	45.891

Figura 24 – Entrate per le attività diverse

Al fine di documentare il carattere secondario delle attività diverse, con riferimento al DM n. 107/2021 è utilizzato il criterio *“i relativi ricavi non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell'Ente”*.

Le attività pubblicitarie si riferiscono esclusivamente alle iniziative realizzate dai Settori di Attività e sono direttamente collegate alla promozione e valorizzazione delle attività da essi organizzati.

PARTECIPAZIONI, SOCIETÀ CONTROLLATE

S.E. Sport Europa rappresenta l'unica società controllata da UISP al 2024-2025.

Conseguentemente all'acquisizione di tutte le quote da parte di UISP Aps, con l'assemblea straordinaria svolta il 3 giugno 2025 in Firenze c/o lo studio del notaio Niccolò Turchini si è proceduto alla revisione Statutaria. In considerazione del fatto che la società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di UISP Aps, riguardo all'iter di modifica statutaria **è stata effettuata** accurata verifica volta all'armonizzazione con le relative norme statutarie e di regolamenti della rete associativa coinvolgendone nelle varie fasi l'organo amministrativo di UISP Aps. In sintesi, si è provveduto ad adeguare e ampliare l'oggetto sociale, a prevedere le diverse possibilità di amministrazione previste dal codice civile, a modificare l'esercizio sociale da solare a sportivo, allineandolo a quello della UISP Aps già a partire dall'esercizio sportivo 2025/2026 (01/09/2025-31/08/2026), e a modificare la sede sociale della società da Firenze a Roma c/o la sede della UISP Aps.

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, e risulta consultabile insieme alla relazione del Sindaco Unico sul sito della UISP Aps al seguente link [Bilancio al 31/12/2024 S.E. Sport Europa srl](#).

Relativamente alla perdita dell'esercizio 2024 di € 27.570 **è stato deliberato in assemblea ordinaria in fase di approvazione del Bilancio di darne** totale copertura utilizzando le altre riserve. Dopo tale operazione il patrimonio netto risulta pari ad € 277.043.

Il nuovo assetto societario ha consentito già a partire dal 2024 una riorganizzazione e una integrazione dei servizi offerti con la prospettiva di incremento di operatività della società e miglioramento delle prospettive economiche, che in questo anno ha visto recuperare il 51,78% rispetto allo scorso anno sul differenziale negativo tra valore e costi della produzione.

La voce di costo più rilevante riguarda soprattutto i costi per produzione servizi riguardanti la realizzazione degli eventi sportivi della rete associativa. Ancorché tali attività UISP non abbiano prodotto un livello di redditività remunerativo, la società ha ritenuto che garantire tali servizi sia propedeutico al mantenimento e ad uno sviluppo futuro che possa garantire, nei prossimi esercizi, un adeguato ritorno del valore della produzione. L'anno in corso è stato particolarmente significativo dal punto di vista amministrativo e strutturale, proprio a seguito dell'acquisizione da parte di UISP Nazionale della totalità delle quote societarie, consolidando così il pieno controllo dell'associazione sulla società.

Di seguito un grafico che mette a confronto le ultime tre annualità.

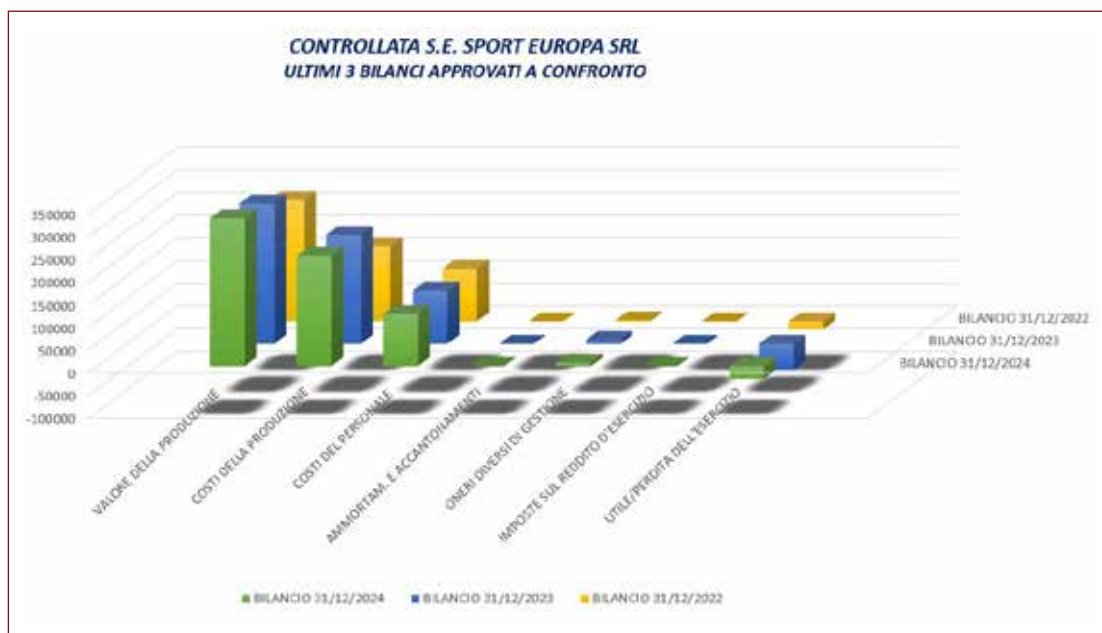


Figura 25 - Bilanci controllata S.E. Sport Europa SRL

L'aggiornamento dello Statuto societario, resosi necessario per rendere l'oggetto sociale della controllata maggiormente coerente con il ruolo che deve svolgere con e per conto dell'associazione è nato dalla necessità della messa a sistema di alcune aree d'interesse associativo, un esempio per tutti la classica promozione e l'organizzazione di eventi che è affiancata non solo dall'individuazione di partner esterni ma anche e soprattutto dallo sviluppo della digitalizzazione intesa come attivazione di dashboard per l'analisi di dati e/o di opportunità di finanziamento di progetti sociali e ambientali in ambito sportivo. La coincidenza delle figure apicali associative con quelle della gestione societaria permette di esplicitare in ambito "profit" quanto emerge dalle linee programmatiche della Governance della UISP il che ha reso necessario anche il cambio di domicilio fiscale che dalla sede storica di Firenze è stato trasferito a Roma, nella sede della UISP Aps.

A supporto di queste innovazioni è in corso di elaborazione, alla data dell'inizio della nuova stagione sportiva 2025-2026, un piano di sviluppo quadriennale che ha nella sostenibilità sociale e ambientale le basi per i progetti futuri da coniugare agli aspetti più meramente sportivi. Punti chiave su cui sviluppare l'attività di S.E. Sport Europa, soprattutto nella ricerca di partner a sostegno delle azioni di marketing, maggiormente connotate da "sostenibilità" nell'ampia accezione ambientale e sociale. Questo significa il potenziale sviluppo della ricerca di soluzioni logistiche corrispondenti ai bisogni dei Settori di attività e la gestione della contrattualistica, la ricerca di collaborazioni per lo sviluppo della digitalizzazione nei diversi livelli dell'associazione per favorire la valorizzazione commerciale dell'AppUISP e non ultimo il supporto all'efficientamento energetico dell'impiantistica associativa.

Quanto sviluppato con i vari partner in questa stagione sportiva 2024-2025 ha di fatto indicato i possibili scenari operativi futuri confermando quale ruolo può svolgere S.E. Sport Europa a fianco di UISP:

La sicurezza con Marsh: con il partner assicurativo si è lavorato con attenzione alla sicurezza in ambito sportivo, rispondendo in modo concreto ai bisogni di tutela delle diverse componenti la rete associativa con particolare attenzione alla copertura per le associazioni e per i Centri

estivi organizzati da Comitati UISP. Questa partnership permette anche, grazie al supporto finanziario che rappresenta, di supportare le Manifestazioni Nazionali UISP.

La promozione dell'uso della bici tra i bambini con CONAD: con l'azienda, sponsor del Giro d'Italia, è stato possibile realizzare il progetto "Bimbi in bici" che seguendo le tappe del Giro d'Italia e coinvolgendo 21 Comitati Territoriale con il Team del SdA Ciclismo ha organizzato 25 appuntamenti in piazza per promuovere l'uso della bici nei più piccoli, con percorsi elaborati con attenzione per insegnare loro come andare in bicicletta in sicurezza.

L'inclusione sportiva e l'attenzione all'ambiente con Digital P: questa collaborazione ha assicurato a quattro Settori di Attività l'accoglienza dei partecipanti alle Finali Nazionali nella Riviera Romagnola con il Villaggio UISP "SportPerTutti Fest" e il supporto all'organizzazione della Rassegna Nazionale di Pallavolo dedicata ai Centri di Salute mentale, del Sitting Volley e le Finali del Campionato di Basket in Carrozzina, oltre alle finali di nuoto, pallavolo, pallacanestro e calcio per tutte le diverse fasce di età. Quest'anno al termine delle finali di Pallavolo, le premiazioni hanno avuto i colori della pace e quelli della sostenibilità ambientale, i partecipanti hanno dato vita ad una serie di coreografie, suggellate da premiazioni del tutto speciali: piante di ulivo consegnate alle squadre vincitrici al posto delle solite coppe e targhe. "Lo sport mette radici" perché oltre alle premiazioni con le piante di ulivo consegnate alle squadre di pallavolo, l'UISP ha donato quattro alberi di leccio che verranno piantumati in novembre all'interno di un parco a Rimini. I quattro lecci rappresentano simbolicamente Pallavolo, Pallacanestro, Nuoto e Calcio UISP.

La promozione di una sana alimentazione con ItaliaOrtofrutta: il supporto del consorzio e dei suoi O.P. a Giocagin e a Vivicittà con la campagna "L'allenamento inizia mangiando" con i prodotti ortofrutticoli omaggio per i partecipanti, promuove la sana alimentazione negli sportivi UISP, è si conclusa con l'edizione di "Corri per il verde" di Roma.

I valori promossi dallo sport con Sony: la collaborazione con la casa produttrice cinematografica americana si è basata sulla condivisione dei valori di crescita, inclusione e rispetto promossi dallo sport e presenti nella trama del film "Karate Kid Legends". L'UISP da sempre promuove il valore dello sport per tutti e chi meglio di ragazzi e ragazze delle palestre di discipline orientali poteva raccontarlo? Partendo dall'affermazione che nello sport siamo tutti leggenda alcune società sportive UISP hanno realizzato dei video con le cui immagini la Sony ha realizzato un video speciale diffuso in occasione del lancio del film "Karate Kid Legends". Inoltre, oltre al supporto assicurato alle società sportive da Sony, la collaborazione con UISP è stata promossa da una campagna promozionale co-brandizzata sui monitor pubblicitari di oltre duecento postazioni nei Centri commerciali e le vie dello shopping in tutta Italia.

La cultura del riciclo e della sostenibilità sociale negli impianti sportivi UISP con Corepla: è iniziata in questa stagione la collaborazione con il Consorzio Corepla che si svilupperà nell'attività del 2025 – 2026, con il posizionamento di compattatori "mangiaplastica" in impianti gestiti da associazione affiliate UISP con una premialità supportata da Corepla attraverso la fornitura di voucher per favorire l'accesso gratuito a bambini dai 6 ai 12 anni alla pratica sportiva.

IL MARKETING SOCIALE DI S.E. SPORT EUROPA

Fedeltà e passione: per l'anno 2024, è stato un elemento unitario e sociale l'allestimento dal 13 giugno al 7 luglio a Riccione dell'"UISP Fest" il Villaggio dedicato alle Finali dei Campionati Nazionali aperto non solo agli atleti, ma anche alle loro famiglie e agli accompagnatori, perché questi appuntamenti sportivi rappresentano un forte momento di aggregazione, di festa e di socializzazione. I partecipanti sono sempre accompagnati da familiari e tifosi, guidati da passione e legame identitario con le squadre.

Il rinnovo della partnership tra UISP e Digital Promoter è il risultato dell'allestimento di un Villaggio estivo nella Riviera Romagnola che indica una strada: la formula multisport permette l'incontro tra gruppi diversi, unite dall'idea del divertimento attraverso lo sport, senza stress, né pressioni. Infatti, tra giugno e luglio il Villaggio UISP ha ospitato tra Rimini e Riccione, oltre 30.000 atleti con calcio, pallavolo, basket, ginnastica artistica, nuoto, pattinaggio, dimostrando come lo sport per tutti sia uno "strumento efficace" per lo sviluppo turistico di un territorio, come riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna che ha affiancato e supportato questi appuntamenti della UISP.

Digital Promoter ha supportato alcuni appuntamenti nazionali UISP ospitati nel loro territorio, connotati da una forte valenza di inclusione, come il Campionato di Pallavolo dei Centri di Salute Mentale, disputati a Rimini nel mese di luglio e la Rassegna "Matti per il Calcio" che si svolgerà a Riccione nel mese di settembre, considerandoli come un'opportunità di responsabilità sociale d'impresa.

Sempre in ambito di sport e inclusione a Cesenatico dal 16 al 18 giugno sono scese in campo nove squadre per disputarsi il titolo di Campione UISP di "Pallacanestro in carrozzina" con il sostegno di partner istituzionali e aziende dedicate alla mobilità specifica per questi atleti. Grande entusiasmo per le finali nazionali, nove squadre protagoniste, provenienti da diverse parti d'Italia, con oltre 200 atleti. Nella composizione delle squadre miste non ci sono limiti di età, in campo ci sono atleti e atlete che partono dai 12 anni fino ad arrivare agli esperti che superano i 50.

Dal 29 settembre al 1° ottobre 2024, a Roma è stato protagonista lo sport inclusivo targato UISP con la "tre giorni di basket per tutti" ospitata dall'impianto sportivo Fulvio Bernardini di Pietralata. UISP in collaborazione il Consorzio Ecopneus ha dato vita ad una vera e propria Festa della pallacanestro promossa con il contributo di Decathlon, Alce Nero e Wilson e inserita nel programma della Settimana europea dello sport #BeActive, promossa dal Dipartimento dello Sport con Sport e Salute. Tre giorni di sport per tutti, sostenibilità ambientale dove il "Torneo di basket in carrozzina", all'insegna della sostenibilità e dell'inclusione, si è disputato sul campo Tyrefield realizzato con gomma riciclata da PFU-Pneumatici Fuori Uso.

Parte**Settima**

**ALTRE
INFORMAZIONI
(ART. 6.7.)**



ALTRE INFORMAZIONI (ART. 6.7.)



Il capitale ambientale rappresenta il contributo di UISP e dei suoi soci al territorio e all'ambiente circostante. In generale, si esamina l'impatto delle attività ambientali di UISP in termini di limitazione delle emissioni e di formazione dei soci sul rispetto dell'ecosistema. Questa sezione del rapporto mira anche a delineare l'impegno concreto di UISP, le politiche legate agli impianti e le campagne ispirate al concetto di sviluppo sostenibile.

Le ragioni per cui un'associazione come UISP si occupa dell'ambiente sono strettamente legate alla sua identità. UISP promuove l'attività sportiva come forma di attenzione e tutela dell'ambiente. Ad esempio, la promozione delle pratiche di spostamento in bicicletta coniuga le dimensioni ambientali e sportive, così come la riduzione dei rifiuti derivanti dagli eventi sportivi. L'ambiente è il contesto in cui l'uomo si muove e pratica sport, e le sfide globali legate alla tutela del paesaggio, degli ecosistemi e alla lotta al cambiamento climatico trovano pieno sostegno ed interesse nelle attività di UISP. Lo sport per tutti, promosso da UISP, è considerato un diritto di cittadinanza, correlato agli altri diritti, civili e soprattutto ambientali.

Negli ultimi anni, UISP ha implementato diverse iniziative per coniugare sport e ambiente, trasformandoli in opportunità culturali, sociali ed economiche. Si è focalizzata non solo su manifestazioni sportive orientate allo sviluppo sostenibile ma anche su una cultura progettuale incentrata su educazione ambientale, turismo sostenibile e salvaguardia del patrimonio ambientale.

Nella scorsa annualità, UISP ha avviato una revisione delle proprie politiche ambientali, al fine di rendere l'ente sempre più sostenibile e attento alle questioni legate al cambiamento climatico.

L'IMPEGNO DI UISP A FAVORE DELL'AMBIENTE

UISP porta avanti un impegno pluriennale a favore della trasformazione e della decarbonizzazione dell'attività sportiva, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e alla responsabilizzazione dei cittadini sui processi di cambiamento verso una società ecologicamente rinnovata.

L'impegno di UISP ha una duplice valenza, quella locale e quella globale. Infatti, attraverso le attività locali, intende creare un miglioramento nella qualità del benessere della comunità di riferimento. Per quanto riguarda il livello globale, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo collettivo come sistema Italia rispetto ai target dell'Agenda 2030.

UISP, con le proprie attività intende rispondere ai principi di sostenibilità tanto dal punto di vista ambientale, che da quello sociale e economico.

UISP afferma e promuove l'idea di uno sport sociale come strumento che può contribuire alla costruzione di una società attenta ai bisogni di tutti e, in particolare, a quelli delle fasce

più deboli. Lo sport è presente in ogni parte del pianeta con i suoi molteplici volti: dal gioco tradizionale al sistema sportivo complesso, dall'attività amatoriale per il benessere all'agonismo, dalle attività outdoor a quelle urbane, dalle Olimpiadi al gioco di periferia.

L'impegno di UISP verso l'ambiente, e più in generale verso la sostenibilità, vede il lavoro delle politiche ambientali, come uno strumento per sviluppare una sensibilizzazione capillare della collettività circa l'importanza di sviluppare prassi sostenibili.

Tali politiche dovranno prevedere concrete declinazioni dell'attività condotta da UISP (manifestazioni, erogazione della pratica, gestione di impianti, ecc.) soprattutto attraverso una collaborazione attiva e reciproca tra i vari settori.

Secondo la visione di UISP, il proprio operato dovrà concretizzare in modo sempre più evidente e rendicontabile il contributo ai target individuati per ognuno degli SDG dell'Agenda 2030, quali in particolare:

- Target 3.4 relativo alla salute ed il benessere riducendo i soggetti esposti a malattie legate alla sedentarietà e attraverso l'impegno a promuovere la salute mentale e il benessere grazie all'attività sportiva.
- Target 10.2 finalizzato alla riduzione delle disuguaglianze potenziando e promuovendo l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, etnia, origine, religione, status economico grazie all'attività sportiva.
- Target 11.3 relativo allo sviluppo di città e comunità sostenibili attraverso progetti di urbanizzazione inclusiva e sostenibile che prevedano la rigenerazione urbana avviata grazie a attività di pianificazione partecipata ed integrata dell'insediamento umano.
- Target 16.b relativo allo sviluppo di comunità pacifiche, giuste ed istituzioni solidali attraverso l'organizzazione e la partecipazione a progetti finalizzati a sviluppare leggi e politiche non discriminatorie.

Per il raggiungimento di un nuovo sistema sportivo sostenibile, che UISP mira a costruire, bisognerà prima contribuire a sviluppare:

1. Politiche per la promozione dell'attività motoria e delle discipline sportive che siano parte integrante delle politiche del paese. Per questo è necessario che abbiano un baricentro nel Ministero dell'Ambiente ma siano in grado di sviluppare politiche in sinergia con altri ministeri: sviluppo economico, istruzione, sanità. Inoltre, si chiede che il Ministero dell'Ambiente partecipi e sia responsabile al piano nazionale per lo sviluppo sostenibile;
2. Strumenti della pianificazione urbanistica e dell'edilizia urbana che includano aree atte alle pratiche sportive formali e informali (parchi, aree verdi, piazze, cortili, impianti di vicinato, ecc.) e una rete di mobilità sostenibile (piste ciclabili, corridoi verdi, vie d'acqua, ecc.) che favoriscano l'attività fisica;
3. Normative in materia di riduzione dell'impatto ambientale che premiano, tramite incentivi fiscali, l'adozione di strumenti di analisi dell'impronta ecologica delle attività sportive (bilancio ambientale), degli eventi e delle manifestazioni;
4. Impianti sportivi esistenti che siano "ricuciti" al territorio, riqualificati in termini di minor uso di energia, di acqua e di risorse, resi utili anche per altri usi sociali;
5. Cultura dello sport ecosostenibile che coinvolga, tramite azioni di formazione delle università (scienze motorie), degli organismi sportivi, delle amministrazioni pubbliche, delle società sportive, i professionisti, i volontari, i tecnici, i dirigenti, gli educatori, gli sportivi ed i cittadini.

Per riuscire a trasformare lo sport e l'attività fisica in elemento sistemico di programmazione a supporto del "benessere e dello sviluppo sociale" è necessario ricorrere a nuovi strumenti e processi in grado di valorizzare lo sport come politica strutturale capace di supportare efficacemente il soddisfacimento dei bisogni delle persone, e trasformare le sfide in opportunità di sviluppo.

Coerentemente con quanto premesso, UISP è in prima linea sui temi ambientali favorendo:

- Iniziative, attività e manifestazioni che mirino all'Impatto Zero, calcolando a monte dell'iniziativa i costi ambientali, prefigurando mitigazione ed infine attuando azioni di compensazione; attività di educazione ambientale proattiva;
- Progetti di riqualificazione sostenibile degli impianti sportivi entro i canoni del risparmio energetico e della eco-efficienza in collaborazione con aziende, consorzi, ecc.;
- Progetti per la riqualificazione della città, organizzando e promuovendo: il camminare e l'uso della bicicletta per la gestione di una nuova mobilità; attività sportive strutturate e destrutturate (parkour, skate, tornei di strada) per la riqualificazione degli spazi pubblici: piazze, strade, parchi urbani;
- Attività in collaborazione con le aree protette, parchi e riserve naturali, siglata da protocolli d'intesa con gli enti gestori, che prevede l'attivazione di progetti, azioni ed iniziative di salvaguardia e conservazione della biodiversità in sintonia con gli aspetti di sviluppo socio-economico delle popolazioni locali;
- Attività di relazione e collaborazione con le amministrazioni centrali e periferiche dello stato, con le organizzazioni, con le università, con i centri di ricerca e fondazioni che si interessano di ambiente e sostenibilità;
- Attività di formazione ed informazione.

LE INIZIATIVE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE

Vivicittà e Bicincittà si confermano le manifestazioni più legate al tema ambientale, tese a proporre una modalità nuova e sostenibile di vivere le nostre città. Vivicittà, domenica 6 aprile 2025 si è corsa in 39 città in Italia e all'estero, i partecipanti sono stati oltre 45.000, tra corse competitive e ludico motorie. Ancora una volta il movimento condiviso ha rappresentato anche un'opportunità per riappropriarsi degli spazi cittadini in un'ottica di benessere collettivo e tutela ambientale. Partecipare a Vivicittà ha significato anche prendersi cura dell'ambiente: in molte città, tra cui Bari, Cagliari, Palermo e Torino, sono state previste iniziative di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e sul corretto smaltimento della plastica, in collaborazione con UISP e Corepla-Consortio Nazionale per il Riciclo degli Imballaggi in Plastica. La collaborazione tra Corepla e UISP rappresenta un impegno condiviso per valorizzare lo sport come diritto fondamentale per tutti e come potente strumento di trasformazione sociale.

Bicincittà, giunta alla 37^a edizione, domenica 11 maggio 2025 ha messo in sella 20.000 persone in 44 città italiane, per chiedere più piste ciclabili e più sicurezza e rispetto nelle strade per i ciclisti. Nelle settimane successive, fino a settembre, la manifestazione si è tenuta complessivamente in 64 città, portando su strada oltre 20.000 persone, tra appassionati, famiglie e scolaresche, trasformando le città italiane in palcoscenici dedicati alla bicicletta. Mobilità alternativa, cultura urbana ed educazione ambientale, sono i principi cardine di Bicincittà. Lo scopo è quello di proporre ai cittadini una giornata diversa, all'insegna dello sport, del vivere sano e della mobilità sostenibile.

Domenica 13 ottobre, il fiume Velino a Rieti ha ospitato il Palio Rafting nazionale UISP Acquaviva, un evento dedicato alla promozione dello sport in armonia con l'ambiente. Giunto alla sua seconda edizione, il Palio ha rappresentato un'importante opportunità di incontro tra diverse regioni d'Italia e un momento di celebrazione per la bellezza e la sostenibilità dei fiumi. La manifestazione, organizzata dall'UISP Acquaviva e dal Comitato UISP Rieti in collaborazione con l'associazione Avventuristico, ha visto la partecipazione di sette equipaggi provenienti da Liguria, Abruzzo, Toscana, Lazio, Campania e Calabria. L'iniziativa fa parte di un progetto più ampio volto a riscoprire l'identità territoriale e il patrimonio naturale legato ai fiumi, coinvolgendo tutti in un evento di sport, cultura e sostenibilità. La rete nazionale degli eventi Rafting UISP è, infatti, un importante progetto di recupero dell'identità territoriale legata al fiume e all'ambiente in generale. Un momento importante di condivisione e contaminazione per conoscere e avvicinarsi allo sport in armonia con l'ambiente.

Dal 3 novembre all'8 dicembre 2024 si è tenuta la 53^a edizione di Corri per il Verde, la storica manifestazione organizzata dalla UISP Roma. La corsa campestre a tappe più longeva del centro Italia ha rinnovato l'appuntamento con migliaia di podisti grandi e piccoli e decine di società sportive, con l'obiettivo di sempre: difendere i polmoni verdi della città e riscoprire i parchi e le aree archeologiche della capitale attraverso lo sport. La prima tappa si è svolta, come da tradizione, all'interno della Riserva Naturale della Valle dell'Aniene, un posto speciale che ospita il secondo fiume della città. La seconda tappa si è svolta domenica 17 novembre presso Parco Labia, seguita dalla terza domenica 24 novembre al Parco della Caffarella, mentre il gran finale è stato organizzato domenica 8 dicembre a Parco Talenti.

L'UISP ha preso parte a Ecomondo, la mostra leader nell'ambito della sostenibilità e dell'economia circolare che si è tenuta alla Fiera di Rimini dal 5 all'8 novembre 2024. L'associazione è stata ospitata nello spazio riservato ad Ecopneus, società senza scopo di lucro per il tracciamento, la raccolta, il trattamento e il recupero degli Pneumatici Fuori Uso (PFU). Il 5 novembre alle 15 presso lo stand Ecopneus ad Ecomondo si è tenuto l'incontro "Sport e sostenibilità: i vantaggi della gomma riciclata". È intervenuta Sara Vito, responsabile del Bilancio sociale e della transizione ecologica UISP: "UISP ed Ecopneus hanno sviluppato una consolidata collaborazione, maturata nel corso di una dozzina d'anni durante i quali sono state sperimentate svariate modalità di utilizzo del Pfu in diverse attività sportive. A partire dalle pavimentazioni per attività ricreative e multisport, sino ai playground di pallacanestro e pallavolo, di tennis e di atletica leggera. Abbiamo accumulato una serie di dati grazie alle esperienze condotte con ricercatori e docenti delle Università italiane, come la Facoltà di veterinaria dell'Università di Perugia con la quale è stato messo a punto un granulato per i campi di lavoro di equitazione, per la sicurezza di cavalli e cavalieri".

Dal 4 al 6 aprile 2025 in Maremma si è tenuta la decima edizione di Vivifiume Ombrone, evento targato UISP Grosseto, che fin dalla sua nascita rappresenta una vetrina di promozione degli sport outdoor e del contratto di fiume come strumento strategico per la valorizzazione dei territori e della comunità di fiume. "Non mollare e continuare a presidiare" è stato lo slogan dell'appuntamento che ha abbinato una giornata dedicata alle scuole dei comuni rivieraschi a un weekend per appassionati dal fiume da vivere in tutte le sue forme. Le attività sportive sono iniziate sabato 5 aprile: kayak, rafting trekking, mountain bike, camminata veloce. Vivifiume è stato organizzato dall'UISP con l'associazione Terramare e il contributo dei Comuni di Civitella-Paganico, Cinigiano, Campagnatico e Grosseto, del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud e delle associazioni sportive MareVettaMare, Ciclostorici Maremmani, alle pro loco di Sasso d'Ombrone e di Paganico e tante altre realtà del territorio.

Tra aprile e maggio 2025 si è svolta la 46ª edizione della Discesa Internazionale del Tevere, un evento storico che quest'anno si è tenuto in versione speciale per il Giubileo, assumendo i tratti di un vero e proprio pellegrinaggio fluviale. Per la prima volta nella sua storia la Discesa, che ha preso il via il 19 aprile da San Sepolcro (Ar), ha percorso l'intero tratto navigabile del fiume Tevere, per un totale di circa 370 km, fino al mare a Fiumicino, dove si è conclusa il 3 maggio. La carovana composta da canoe, kayak, sup e dalla suggestiva piroscafa del Tevere – un'imbarcazione comunitaria con dieci posti – ha attraversato Toscana, Umbria e Lazio, seguendo un itinerario a tappe quotidiane. Ogni giorno, i partecipanti sono stati accolti dalle comunità locali, con ospitalità e ristoro, e accompagnati nella navigazione da guide fluviali esperte. Nel corso del viaggio sono state, inoltre, programmate numerose iniziative parallele: dalla raccolta dei rifiuti plastici dispersi nel fiume, al monitoraggio della biodiversità. L'associazione Discesa Internazionale del Tevere, organizzatrice dell'iniziativa, affiliata UISP Roma, sottolinea come questa edizione abbia puntato a creare una vera e propria "via del Tevere": un itinerario fluviale stabile e sostenibile da percorrere in autonomia anche in futuro. Un'esperienza che coniuga avventura, sostenibilità e condivisione, portando i partecipanti a riscoprire il fiume come via di unione tra territori, storie e persone.

Il progetto Tran-Sport, promosso dall'UISP e finanziato dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mira a far assumere allo sport non solo una funzione ricreativa, ma un ruolo strategico nei processi di rigenerazione territoriale, coesione sociale e sostenibilità ambientale. In questa prospettiva si inseriscono le gare per promuovere la mobilità dolce e sostenibile negli spostamenti da e verso gli impianti sportivi UISP. Per promuovere comportamenti virtuosi e a sostegno dell'ambiente da parte del comparto sportivo, il progetto ha proposto una iniziativa di gamification denominata "UISP: in gioco per la sostenibilità". La sperimentazione segue la realizzazione dei piani di mobilità casa-sport redatti dalla Simurg Ricerche per incentivare gli utenti ad accedere agli impianti sportivi selezionati tramite modalità sostenibili e dolci. Gli impianti protagonisti delle gare sono stati la piscina Torrazza di Torino, la Piscina Komodo di Rubiera (RE) e il Krapannone Indoor Parkourpark a Schio (Vi). Partner dell'azione è stata la start up Muv-Mobility urban values, società benefit nata nel 2020 grazie a un progetto di ricerca europeo Horizon 2020, per cui ha sviluppato e testato modalità di promozione della mobilità innovativa tramite il gioco.

L'IMPEGNO PER LA RIDUZIONE DELL'USO DI RISORSE AMBIENTALI

Se la riduzione dell'utilizzo delle risorse è principalmente a carico dei comitati che gestiscono impianti, l'impegno di UISP nazionale rispetto al proprio operato ha previsto, negli ultimi due anni, due contributi volti a ridurre l'utilizzo di carta nelle proprie attività.

Nell'ultima annualità sono state emesse complessivamente **1.093.885 tessere e schede di attività**, di cui **1.070.963 in formato elettronico** e solo **22.922 in formato cartaceo**. Questo rappresenta un significativo passo avanti rispetto all'anno precedente, con un incremento della digitalizzazione delle tessere. Infatti, il 98% delle tessere e schede emesse nel 2024-2025 è stato digitalizzato, contro il 95% dell'anno precedente e il 91% di due anni fa. Questo risultato evidenzia il continuo impegno dell'associazione nel promuovere pratiche sostenibili, riducendo significativamente l'uso di materiali cartacei.

Grazie alla transizione verso il digitale, si è evitata la produzione e la stampa di **circa 267.740 fogli** di carta, considerando che su ogni foglio A4 possono essere stampate 4 tessere.

Questo passaggio ha consentito un risparmio stimato di circa **910,31 chilogrammi di CO₂** equivalente. Nell'annualità precedente, il risparmio di CO₂ era stato di **circa 884,37 kg**.

Il calcolo è basato su un valore medio di emissioni di 3,4 grammi di CO₂ per ogni foglio A4 prodotto. Questo risultato rappresenta un passo significativo rispetto alle annate precedenti e sottolinea l'impatto positivo delle scelte sostenibili adottate.

POLITICHE AMBIENTALI

Per perseguire questi obiettivi, UISP si impegna attivamente nei temi ambientali attraverso:

- Iniziative, attività e manifestazioni finalizzate all'Impatto Zero, considerando preventivamente i costi ambientali e attuando azioni di mitigazione e compensazione.
- Progetti di riqualificazione sostenibile degli impianti sportivi in collaborazione con aziende e consorzi, attenendosi ai principi di risparmio energetico e eco-efficienza.
- Progetti per la riqualificazione urbana, promuovendo camminate e l'uso della bicicletta per una nuova mobilità, insieme a attività sportive strutturate e destrutturate (parkour, skate, tornei di strada) per migliorare gli spazi pubblici come piazze, strade e parchi urbani.
- Collaborazioni con aree protette, parchi e riserve naturali attraverso protocolli d'intesa, attivando progetti e azioni per la salvaguardia e conservazione della biodiversità in armonia con lo sviluppo socioeconomico delle popolazioni locali.
- Relazioni e collaborazioni con amministrazioni centrali e periferiche dello stato, organizzazioni, università, centri di ricerca e fondazioni che si occupano di ambiente e sostenibilità.
- Attività di formazione ed informazione.

CONCLUSIONI

Anche quest'anno il Bilancio Sociale UISP 2024-2025 offre una visione chiara e articolata dell'impegno dell'organizzazione verso la società, evidenziando l'impatto generato dalle attività e dai progetti realizzati. Il documento si conferma un riferimento autorevole per la rendicontazione sociale, contribuendo al rafforzamento della missione dell'UISP e del suo ruolo nella promozione dello sport come bene comune.

Questa edizione si distingue per il rafforzamento di un approccio sistematico di ascolto degli stakeholder, che nel 2025 ha visto il proseguimento del monitoraggio delle dinamiche territoriali e della rilevazione dei bisogni emergenti. Attraverso un questionario rivolto ai comitati territoriali e regionali, è stato possibile approfondire il tema della progettazione, potenziando il supporto alla partecipazione a bandi e opportunità di finanziamento. Il processo ha restituito un quadro completo delle attività in corso, delle competenze necessarie e delle esigenze di supporto, consolidando una visione condivisa e strategica delle capacità progettuali dell'intera rete. Parallelamente, la Valutazione di Impatto Sociale (VIS) applicata a un progetto chiave ha consentito di analizzare più in profondità gli effetti generati e di orientare un processo di miglioramento continuo.

In un contesto globale segnato da guerre, caro vita e instabilità internazionale, l'UISP ha dimostrato **resilienza e capacità di adattamento**, mantenendo attive le proprie iniziative e garantendo risposte tempestive alle nuove sfide. L'organizzazione ha adottato soluzioni innovative per assicurare l'accesso allo sport anche nelle situazioni più critiche, valorizzandone la dimensione educativa, inclusiva e di benessere psicofisico. Particolare rilievo è stato attribuito al tema dell'inclusione, con un approfondimento dedicato che mette in luce i progetti finalizzati a contrastare ogni forma di discriminazione legata a genere, età, disabilità o condizione sociale. Le attività promosse sul territorio testimoniano il ruolo dello sport come strumento di relazione, partecipazione e riconoscimento reciproco, capace di favorire comunità più coese e solidali. L'ampiezza e la profondità dell'impatto UISP emergono dai dati relativi alle persone coinvolte nei progetti e nelle pratiche sportive abituali, confermando il radicamento capillare dell'associazione.

Il contributo dell'UISP ai Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030 rimane centrale e strutturato, con interventi riconducibili in particolare ai seguenti obiettivi:

- SDG 3 – Salute e benessere, attraverso la promozione dell'attività fisica e del benessere mentale;
- SDG 4 – Istruzione di qualità, mediante proposte formative ed educative;
- SDG 5 – Parità di genere, sostenendo l'inclusione femminile nello sport e il contrasto alla violenza di genere;
- SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica, attraverso percorsi che favoriscono l'autoimprenditorialità sostenibile;
- SDG 10 – Riduzione delle disuguaglianze, con progetti dedicati a rifugiati, giovani stranieri e persone vulnerabili;
- SDG 12 – Consumo e produzione responsabili, promuovendo stili di vita sostenibili;
- DG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide, attraverso iniziative orientate alla trasparenza, alla legalità e alla collaborazione istituzionale.

Accanto alle attività sportive abituali, l'associazione ha realizzato numerosi progetti e campagne in Italia e all'estero, coinvolgendo bambini, minoranze, scuole, enti locali e associazioni. Molti interventi si sono conclusi nel 2024-2025, mentre altri hanno preso avvio nel corso dell'annualità, ampliando il raggio d'azione dell'organizzazione e rafforzando la cooperazione internazionale. Le iniziative hanno riguardato la formazione digitale, l'innovazione sportiva, l'integrazione, la promozione della salute e le politiche di advocacy legate allo sviluppo sostenibile, contribuendo a generare un impatto positivo e duraturo.

In sintesi, il Bilancio Sociale 2024-2025 mette in luce una rete associativa capace di produrre valore concreto nei territori, promuovendo il benessere delle comunità e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. L'UISP conferma così la propria missione: rendere lo sport un diritto accessibile a tutti e un motore di crescita sociale, culturale e inclusiva.

APPENDICE 1 COMITATI REGIONALI E TERRITORIALI UISP

COMITATO REGIONALE	COMITATO TERRITORIALE
ABRUZZO-MOLISE	CAMPOBASSO ISEPNIA
	L'AQUILA
	PESCARA - CHIETI
	TERAMO
BASILICATA	MATERA
	POTENZA
CALABRIA	CASTROVILLARI
	CATANZARO
	COSENZA
	REGGIO CALABRIA
CAMPANIA	AVELLINO - BENEVENTO
	CASERTA
	NAPOLI
	SALERNO
	ZONA FLEGREA
EMILIA-ROMAGNA APS	BOLOGNA
	FERRARA
	FORLI-CESENA
	IMOLA-FAENZA
	MODENA
	PARMA
	PIACENZA
	RAVENNA-LUGO
	REGGIO EMILIA
	RIMINI
FRIULI-VENEZIA GIULIA	GORIZIA
	PORDENONE
	TRIESTE
	UDINE
LAZIO	CIVITAVECCHIA
	LATINA
	LAZIO SUD EST
	MONTEROTONDO
	RIETI
	ROMA
	VITERBO
LIGURIA	GENOVA
	IMPERIA
	LA SPEZIA e VALDIMAGRA
	SAVONA

LOMBARDIA	BERGAMO
	BRESCIA
	CREMONA
	LARIANO
	LODI
	MANTOVA
	MILANO
	MONZA BRIANZA
	PAVIA
	VARESE
MARCHE	ANCONA
	ASCOLI PICENO
	FABRIANO
	FERMO
	JESI
	MACERATA
	PESARO URBINO
	SENIGALLIA
PIEMONTE	ALESSANDRIA-ASTI
	BIELLA
	BRA-CUNEO
	CIRIE'-SETTIMO-CHIVASSO
	IVREA CANAVESE
	NOVARA
	PINEROLO
	TORINO
	VALLE SUSA
	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
	VERCELLI
PUGLIA	BARI
	BAT
	BRINDISI
	FOGGIA - MANFREDONIA
	LECCE
	TARANTO
	VALLE D'ITRIA
SARDEGNA	CAGLIARI
	UNUORO
	ORISTANO
	SASSARI
SICILIA	AGRIGENTO
	CALTANISSETTA
	CATANIA
	ENNA
	GIARRE
	IBLEI
	MESSINA
	PALERMO
	TRAPANI

TOSCANA	AREZZO
	EMPOLI VALDELSA
	GROSSETO
	LUCCA VERSILIA
	MASSA
	PIOMBINO
	PISA
	PISTOIA
	PRATO
	SIENA
	TERRE ETRUSCO LABRONICHE
	VALDERA
	ZONA DEL CUIOIO
	FIRENZE
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO APS
	TRENTINO
UMBRIA	ALTOTEVERE
	FOLIGNO
	ORVIETO-MEDIO TEVERE
	PERUGIA-TRASIMENO
	TERNI
VALLE D'AOSTA	VALLE D'AOSTA
VENETO	PADOVA
	ROVIGO
	TREVISO - BELLUNO
	VENEZIA
	VERONA
	VICENZA

APPENDICE 2
RIUNIONI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE
E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

	DATA	DESCRIZIONE	PARTECIPANTI/AVENTI DIRITTO
2024-2025	14 settembre 2024	Consiglio Nazionale	70 partecipanti
	12 aprile 2025		70 partecipanti
	6 giugno 2025		68 partecipanti
	9 settembre 2024	Giunta Nazionale	12 partecipanti
	3 ottobre 2024		11 partecipanti
	25 ottobre 2024		11 partecipanti
	26 novembre 2024		12 partecipanti
	6 dicembre 2024		14 partecipanti
	3 febbraio 2025		13 partecipanti
	19 febbraio 2025		11 partecipanti
	29 aprile 2025		12 partecipanti
	24 maggio 2025		13 partecipanti
	6 giugno 2025		12 partecipanti
	20 giugno 2024		13 partecipanti
	25 luglio 2025		11 partecipanti
	19 febbraio 2025		16 partecipanti
	6 giugno 2025	Conferenza dei presidenti regionali	8 partecipanti
	25 maggio 2024		22 partecipanti

APPENDICE 3

TABELLA DI RACCORDO CONTENUTI DI BILANCIO E RELATIVE LINEE GUIDA NAZIONALI

ARTICOLO	PARAGRAFO	RIFERIMENTO NEL REPORT
Art. 6 La struttura e il contenuto del bilancio sociale	Parag. 1 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	Da p. 7 a p. 8
	Parag. 2 Informazioni generali sull'ente	Informazioni generali, p. 12 Identità e valori, p. 13 La storia di UISP, p. 14 Le attività, p. 19
	Parag. 3 Struttura, governo e amministrazione	Governance, p. 27 I soci, p. 21 Mappa di distribuzione sul territorio, p. 32 Mappa degli stakeholders, p. 40
	Parag. 4 Persone che operano per l'ente	Lavoratori e gestione delle risorse umane, p. 47 Formazione del personale, p. 63
	Parag. 5 Obiettivi e attività	Attività del calendario, p. 55 Manifestazioni nazionali, p. 53
	Parag. 6 Situazione economico-finanziaria	Analisi quantitativa e bilancio economico, p. 88
	Parag. 7 Altre informazioni	Salute e sicurezza, p. 50 L'impegno di UISP a favore dell'ambiente, p. 104 Governance, p. 27 UISP e il capitale economico, p. 88
	Parag. 8 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	Integrità di UISP e ruolo dell'organo di controllo, p. 30 Organo di controllo, p. 116

ORGANO DI CONTROLLO



Organo di Controllo

UISP NAZIONALE APS
Codice fiscale, 97029170582
Sede legale in Roma (RM) Largo Nino Franchellucci, n. 73

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE DI UISP NAZIONALE APS ANNO 2024-2025 - MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ED ESITI AI SENSI DEL DM DEL 04 LUGLIO 2019 PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE N. 186 DEL 09/08/2019

Al Consiglio Nazionale della UISP NAZIONALE A.P.S.

Agli associati U.I.S.P.

PREMESSA

L'Organo di Controllo, nominato in data 20/03/2025 con incarico per il quadriennio 2025-2029, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 agosto 2025, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 29 dello Statuto ha svolto le funzioni previste dagli artt. 30 e 31 del D. Lgs. 117/2017 (CTS).

Con riferimento al Bilancio Sociale, ai sensi dell'art. 30 c. 7 del CTS e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore, par. 6 punto 8) sub b), l'Organo di Controllo ha esercitato compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità sociali, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza scopo di lucro) del CTS e all'osservanza dell'art. 3 e 4 dello Statuto (art. 3 "Finì e Attività"; art. 4 "Attività Diverse") e dell'art. 29 co. 3 lettere d) e f) sempre dello Statuto (art. 29 co.3 lett. d) "esercitare i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, e 8 del Codice del Terzo Settore"; art. 29 co. 3 lett. f) "attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 16 del medesimo Codice"). Conformemente al disposto del par. 7 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, la presente relazione è strutturata in due distinte sezioni:

- Sezione A) contenente la "Relazione dell'Organo di controllo sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale";
- Sezione B) contenente "l'Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida".

SEZIONE A

SEZIONE A – RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE

ATTIVITÀ ED ESITI DEL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE DELL'ETS CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ART. 5, 6, 7 E 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017

1 - ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE DELL'ETS CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ART. 5, 6, 7 E 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017

Abbiamo svolto il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale secondo quanto previsto dalle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore del consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili riscontrando che:

- a) dall'analisi delle attività svolte, l'ente ha esercitato in via esclusiva o principale le attività di cui all'art. 5 comma 1 del CTS individuate nell'art. 3 dello Statuto, con finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- b) l'Esercizio di attività diverse afferibili principalmente alle attività di sponsorizzazione e alla dotazione ai comitati territoriali di beni è stato effettuato nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità nel rispetto dei criteri e dei limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- c) in merito alle raccolte fondi di cui all'art.7 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che non sono state svolte attività di raccolta;
- d) come già evidenziato nella relazione dell'Organo di Controllo al bilancio di esercizio, l'ente ha perseguito l'assenza dello scopo di lucro soggettivo, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria e ha osservato il divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del Codice del Terzo Settore;
- e) l'Organo di controllo ha, altresì, verificato che non è stato superato il rapporto di uno a otto nella differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, così come previsto dall'art. 16 del Codice del Terzo Settore.

2 - ESITI DEL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE DELL'ETS CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ART. 5, 6, 7 E 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017

A nostro giudizio la UISP NAZIONALE A.P.S. ha osservato le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal proprio statuto e dal CTS, nell'ambito del perseguimento in via principale delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 6, 7 e 8 del D. Lgs. 117/2017.

UISP APS - Unione Italiana Sport Per tutti

SEZIONE B

SEZIONE B – ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO
4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, REDATTA DALL'ORGANO DI
CONTROLLO AI SENSI DELL'ART. 30, CO. 7, DEL D.LGS. N. 117 DEL 2017

1 - IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'INCARICO DELLE LINEE GUIDA DI RIFERIMENTO

La Giunta è responsabile per la redazione del Bilancio Sociale in conformità alle linee guida di cui all'art. 14, co 1 del Codice Terzo Settore adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e alle linee guida per la relazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore come descritto nella sezione "*Schema Metodologico*" del Bilancio Sociale. La Giunta è altresì responsabile per quella parte del controllo interno, da esso ritenuta necessaria, al fine di consentire la redazione di un Bilancio Sociale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. La Giunta è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi dell'Ente in relazione alle performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Come stabilito dal DM del 04 agosto 2019, il *bilancio sociale* può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione, ciò al fine di offrire un'informativa strutturata puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

In ottemperanza a quanto indicato dall'art. 30 comma 7 del D. Lgs. 117/2017 l'Organo di controllo deve dare conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare, secondo criteri di diligenza professionale, la conformità di detto documento alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) previste dalle linee guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

2 - SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE, INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

L'attività di verifica è stata condotta in conformità e in coerenza alle citate linee guida ed è stata volta a riscontrare:

- la conformità della struttura del Bilancio Sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui all'art. 6 delle linee guida;
- la presenza nel Bilancio Sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste dall'art. 6 delle linee guida ove applicabili e rilevanti;
- il rispetto dei principi di redazione del Bilancio Sociale di cui al paragrafo cinque delle linee guida tra i quali:
 - a. *Rilevanza*: riporto delle informazioni rilevanti per la comprensione dell'andamento dell'ente, degli impatti sociali ed economici, o che potrebbero comunque influenzare le valutazioni del lettore;
 - b. *Completezza*: identificazione dei principali portatori di interessi e definizione delle informazioni necessarie per consentire loro di stimare i risultati sociali, economici e ambientali;

UISP APS - Unione Italiana Sport Per tutti

- c. *Trasparenza*: rendere chiaro e verificabile il processo logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- d. *Neutralità*: rappresentazione delle informazioni in forma imparziale, indipendente e completa, senza distorsioni a favore di una categoria di utenti;
- e. *Competenza di periodo*: descrizione delle attività e dei risultati svolti e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- f. *Comparabilità*: dei dati nel tempo e nello spazio;
- g. *Chiarezza*: esposizione delle informazioni in maniera chiara e comprensibile anche ai non esperti o privi di competenze tecniche;
- h. *Veridicità e Verificabilità*: Riferimento alle fonti informative utilizzate;
- i. *Attendibilità*: assenza di sovrastima di dati positivi, di sottostima di dati negativi e dei rischi, inclusione dei soli effetti certi;
- j. *Autonomia delle terze parti*: Autonomia e indipendenza di giudizio delle parti terze chiamate a formulare valutazioni o commenti relativi a specifici aspetti del bilancio.

Le verifiche e gli accertamenti sono stati effettuati, oltreché attraverso i documenti raccolti durante il mandato, anche nel corso delle operazioni di verifica periodica condotte dall'organo di controllo, attraverso la raccolta documentale e l'intervista diretta degli operatori.

3 - DICHIARAZIONE CONCLUSIVA CON ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO SULL'ATTESTAZIONE

Si attesta che il bilancio sociale di UISP NAZIONALE APS, relativo all'esercizio 2024-2025 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida previste dalla normativa per gli enti del Terzo Settore e in conformità con quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 che ne stabilisce le modalità di predisposizione.

4 - PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO SOCIALE

In considerazione dell'attività svolta, l'Organo di controllo propone l'approvazione del *bilancio sociale* dell'esercizio 2024-2025 così come redatto dall'organo amministrativo dell'Ente.

Piombino, 05/12/2025

Il collegio sindacale

Dott. Gabriele Martellucci (Presidente)

Dott.ssa Melissa Lonetti (Sindaco effettivo)

Dott. Massimiliano Lucaroni (Sindaco effettivo)

UISP APS - Unione Italiana Sport Per tutti



BILANCIO
SOCIALE
UISPAPS
2024-2025

a cura di Istituto di Management,
Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI
E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA

Piazza Martiri della Libertà 33, 56127 Pisa